Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 67 del 21 marzo 1987 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 21 marzo 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 37

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 15 ottobre 1986-15 dicembre 1986 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica e atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica entrati in vigore per l'Italia nello stesso periodo.

Per informazioni su trattati di cui è parte l'Italia rivolgersi al Ministero degli affari esteri — Servizio trattati — 00100 Roma - Telefono 06/3960050 (Comunicato del Ministero degli affari esteri - «Gazzetta Ufficiale» n. 329 del 1° dicembre 1980).

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 15 ottobre 1986-15 dicembre 1986 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica e atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica entrati in vigore per l'Italia nello stesso periodo.

Alla data di pubblicazione del presente supplemento sono pervenuti al Ministero degli affari esteri i testi originali qui riprodotti degli accordi entrati in vigore per l'Italia nel periodo 15 ottobre 1986-15 dicembre 1986 e non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica ai sensi dell'art. 80 della Costituzione o a decreto del Presidente della Repubblica di esecuzione.

L'elenco di detti accordi risulta dalla tabella 1.

Eventuali altri accordi entrati in vigore nel periodo di cui sopra, ma i cui testi non siano ancora pervenuti al Ministero degli affari esteri, saranno pubblicati nel prossimo supplemento trimestrale della *Gazzetta Ufficiale.*

Quando, fra i testi facenti fede di un accordo, non è contenuto un testo in lingua italiana si è pubblicato sia il testo in lingua straniera facente fede, sia il testo in lingua italiana, se esistente come testo ufficiale. In mancanza, si è pubblicata una traduzione non ufficiale in lingua italiana del testo facente fede.

Nella tabella 2, sono indicati gli atti internazionali soggetti ad autorizzazione legislativa alla ratifica, entrati in vigore per l'Italia nel medesimo periodo, per i quali non si riproduce il testo, essendo lo stesso già stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, di cui si riportano, per ciascuno accordo, gli estremi.

Nella stessa tabella è indicato lo stato delle ratifiche e delle adesioni dei suddetti accordi internazionali al momento della loro entrata in vigore per l'Italia.

Per esigenze di stampa, nei termini di legge del presente supplemento alla *Gazzetta Ufficiale*, esso comprende i soli accordi stipulati nel bimestre 15 ottobre 1986-15 dicembre 1986, cioè dalla data dell'operatività dell'obbligo *ex lege* n. 839 del 1984 alla data di trasmissione alla *Gazzetta Ufficiale.*

Il prossimo supplemento alla *Gazzetta Ufficiale*, datato 15 aprile 1987, coprirà l'arco trimestrale 15 dicembre 1986-15 marzo 1987, e così via di seguito.

TABELLA 1

ATTI INTERNAZIONALI NON SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA ENTRATI IN VIGORE PER L'ITALIA NEL PERIODO 15 OTTOBRE 1986-15 DICEMBRE 1986 RIPRODOTTI INTEGRALMENTE NEL TESTO CORRISPONDENTE AD UNA DELLE LINGUE IN CUI ESSO FA FEDE

Segue: TABELLA 1

ATTI INTERNAZIONALI NON SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA ENTRATI IN VIGORE PER L'ITALIA NEL PERIODO 15 OTTOBRE 1986-15 DICEMBRE 1986 RIPRODOTTI INTEGRALMENTE NEL TESTO CORRISPONDENTE AD UNA DELLE LINGUE IN CUI ESSO FA FEDE

TABELLA 2

ATTI INTERNAZIONALI SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA ENTRATI IN VIGORE PER L'ITALIA NEL PERIODO 15 OTTOBRE 1986-15 DICEMBRE 1986

Titolo, data e luogo della firma	Data di entrata in vigore	Richiamo alla *Gazzetta Ufficiale* per gli atti normativi riguardanti la ratifica o l'esecuzione e per i comunicati relativi alla entrata in vigore	Stato delle ratifiche e delle adesioni degli accordi internazionali al momento della loro entrata in vigore per l'Italia
9 ottobre 1978, Lussemburgo Convenzione relativa all'adesione della Danimarca, della Gran Bretagna e dell'Irlanda alla convenzione concernente la competenza giurisdizionale e la esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale, nonché al protocollo relativo alla sua interpretazione da parte della Corte di giustizia	1° novembre 1986	Ratifica autorizzata con legge 29 novembre 1980, n. 967: suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 19 gennaio 1981 — Comunicato sul deposito dello strumento di ratifica: *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 6 luglio 1981. — Comunicato all'entrata in vigore: *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 14 novembre 1986.	Belgio, 21 agosto 1986 Danimarca, 27 agosto 1986 Francia, 27 febbraio 1984 Germania (Rep. Fed.), 7 marzo 1984 Italia, 7 maggio 1981 Lussemburgo, 22 ottobre 1981 Paesi Bassi, 8 dicembre 1980

I

21 OTTOBRE 1986, ROMA

Scambio di note fra l'Italia e la Tunisia per la concessione di un credito di aiuto di 100 milioni di dollari

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI D'ITALIA
AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI DI TUNISIA

21 octobre 1986, Rome

Monsieur Le Ministre,

J'ai l'honneur de vous communiquer la décision du Gouvernement de la République Italienne d'octroyer au Gouvernement de la République de Tunisie, un crédit d'aide destiné à financer des projets du programme de développement agricole.

Le montant de ce crédit sera équivalent à 100 millions de dollars mobilisables en tranches successives sans discontinuité. A cet effet, la Partie tunisienne informera la Partie italienne du niveau d'utilisation de la tranche précédente.

A l'intérieur de ce plafond pourront être utilisés, aux conditions favorables de ce crédit, aussi les 30 millions de dollars encore non utilisés faisant partie du montant de 100 millions de dollars dont mention est faite au paragraphe (petit a) de l'article 2 de l'accord de crédits pour le développement signé à Tunis le 7 décembre 1984.

Le montant global du crédit sera utilisé pour le financement de l'achat de biens et services produits en Italie qui figureront sur des listes périodiquement agréées entre la Partie tunisienne et la Partie italienne.

Le financement sera conforme à la procédure suivante:

- l'Office du Commerce du Tunisie (OCT) on tout autre organisme désigné par la Partie tunisienne et agréée procèdera pour le compte de celle-ci aux opérations d'importation et se chargera de vendre les biens importés sur le marché tunisien;

- l'OCT versera ensuite le produit de la vente au Gouvernement tunisien qui l'affectera au financement du programme de développement agricole, dans les secteurs indicatifs de l'agriculture proprement dite, de l'irrigation, de l'élevage, des engrais, des chemins agricoles, de l'agro-industrie, de la pêche et aux dépenses locales des programmes bilateraux de coopération dans le secteur agricole qui seront agréés.

Un Comité technique de suivi, comprenant des représentants des deux Parties, se réunira à Tunis au moins deux fois par an, à l'effet d'évaluer l'état d'avancement de la réalisation de ce programme et notamment les fonds de contrepartie versés à partir du prêt pour son financement et leur affectation à des projects inscrits dans le cadre du programme.

Le crédit sera accordé selon les conditions suivantes:

- remboursement en trente versements semestriels consécutifs et egaux, le premier échéant soixante-six mois aprés la date qui sera établie par Mediocredito centrale et la Banque Centrale de Tunisie.

- taux d'intérêt de un virgule soixante quinze pour cent par an, payable à la fin de chaque période de six mois à partir de la date de chaque utilisation.

Ce crédit fera l'objet de Conventions financières qui seront signées entre Mediocredito centrale et la Banque Centrale de Tunisie.

Une partie du montant du crédit d'aide, jusqu'à un maximum du 10% (dix pour cent), soit 10.000.000 (dix millions dollars US) sera utilisée pour le transfert en Italie, en faveur des ayants droit, de la contrevaleur en lires italiennes des sommes en dinars créditées dans les comptes "capital" ou "d'attente" ouverts à ce jour auprés des banques tunisiennes agréées au nom des ressortissants italiens.

Au moment de la mobilisation de la dernière tranche du crédit d'aide, les deux Parties évalueront, conformément à la situation soit des comptes "capital" et "d'attente" soit à la progression des transferts, l'éventualité de réduire le dit pourcentage.

Aussi, ai-je l'honneur de Vous prier de bien vouloir me confirmer l'Accord de Votre Gouvernement sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, l'assurance de ma très haute consideration.

Giulio ANDREOTTI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI DI TUNISIA
AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI D'ITALIA

21 octobre 1986, Rome

Monsieur le Ministre,

J'ai l'honneur d'accuser réception de votre lettre datée de ce jour et dont la teneur suit:

"J'ai l'honneur de vous communiquer la décision du Gouvernement de la République Italienne d'octroyer au Gouvernement de la République de Tunisie, un crédit d'aide destiné à financer des projets du programme de développement agricole.

Le montant de ce crédit sera équivalent à 100 millions de dollars mobilisables en tranches successives sans discontinuité.

A l'intérieur de ce plafond pourront être utilisés, aux conditions favorables de ce crédit, aussi les 30 millions non utilisés faisant partie du montant de 100 millions de dollars dont mention est faite au paragraphe (petit a) de l'article 2 de l'accord de crédits pour le développement signé à Tunis le 7 décembre 1984.

Le montant global du crédit sera utilisé pour le financement de l'achat de biens et services produits en Italie qui figureront sur des listes périodiquement agréées entre la Partie tunisienne et la Partie italienne.

Le financement sera conforme à la procédure suivante:

- l'Office du Commerce de Tunisie (OCT) ou tout autre Organisme désigné par la Partie tunisienne et agréé procèdera pour le compte de celle-ci aux opérations d'importation et se chargera de vendre les biens importés sur le marché tunisien;

- l'OCT versera ensuite le produit de la vente au Gouvernement tunisien qui l'affectera au financement du programme de développement agricole dans les secteurs indicatifs de l'agriculture proprement dite, de l'irrigation, de l'élevage, des engrais, des chemins agricoles, de l'agro-industrie, de la pêche et aux dépenses locales des programmes bilatéraux de coopération dans le secteur agricole qui seront agréés.

Un Comité technique de suivi, comprenant des représentants des deux Parties, se réunira à Tunis au moins deux fois par an, à l'effet d'évaluer l'état d'avancement de la réalisation de ce programme et notamment les fonds de contrepartie versés à partir du prêt pour son financement et leur affectation à des projets inscrits dans le cadre du programme.

Le crédit sera accordé selon les conditions suivantes:

- remboursement en trente versements semestriels consécutifs et égaux, le premier échéant soixante six mois après la date qui sera établie par Mediocredito Centrale et la Banque Centrale de Tunisie.

- taux d'intérêt de un virgule soixante quinze pour cent par an, payable à la fin de chaque période de six mois à partir de la date de chaque utilisation.

Ce crédit fera l'objet de Conventions financières qui seront signées entre Mediocredito Centrale et la Banque Centrale de Tunisie.

Une partie du montant du crédit d'aide jusqu'à un maximum du 10% (dix pour cent), soit 10.000.000 (dix millions) de dollars US sera utilisée pour le transfert en Italie, en faveur des ayants droit, de la contrevaleur en lires italiennes des sommes en dinars créditées dans les comptes "capital" ou "d'attente" ouverts à ce jour auprès des banques tunisiennes agréées au nom des ressortissants italiens.

Au moment de la mobilisation de la dernière tranche du crédit d'aide, les deux Parties évalueront, conformément à la situation soit des comptes "capital" et "d'attente" soit à la progression des transferts, l'éventualité de réduire le dit pourcentage.

Aussi ai-je l'honneur de vous prier de bien vouloir me confirmer l'accord de votre Gouvernement sur ce qui précède.

Veuillez agréer, Monsieur le Ministre, l'expression de ma très haute considération".

En vous communiquant l'accord du Gouvernement tunisien sur ce qui précède, je vous prie d'agréer, Monsieur le Ministre, l'expression de ma très haute considération.

Hedi MABROUK

TRADUZIONE UFFICIALE

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI D'ITALIA
AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI DI TUNISIA

Roma, 21 ottobre 1986

Signor Ministro,

Ho l'onore di comunicarLe la decisione del Governo della Repubblica Italiana di concedere al Governo della Repubblica di Tunisia, un credito di aiuto destinato al finanziamento di progetti nell'ambito del programma di sviluppo agricolo.

L'ammontare di tale credito sarà pari a 100 milioni di dollari utilizzabili in rate consecutive, senza soluzione di continuità. A tale scopo la parte tunisina informerà la parte italiana in ordine al livello di utilizzazione di ogni rata.

All'interno di questo plafond potranno essere utilizzati, alle condizioni favorevoli di tale credito, anche i 30 milioni ancora non utilizzati compresi nei 100 milioni di dollari di cui al paragrafo a) dell'articolo 2 dell'accordo di credito firmato a Tunisi il 7 dicembre 1984.

L'ammontare complessivo del credito sarà utilizzato per finanziare l'acquisto di beni e servizi prodotti in Italia, i quali figureranno su liste stabilite periodicamente tra la parte tunisina e la parte italiana.

Il finanziamento seguirà la seguente procedura:

- L'Ufficio del Commercio tunisino (OCT) o qualsiasi altro organismo designato dalla parte tunisina e concordato darà corso, per conto di questa, alle operazioni di importazione e si incaricherà della vendita dei beni importati sul mercato tunisino;

- l'OCT verserà successivamente gli introiti delle vendite al Governo tunisino, il quale li destinerà al finanziamento del programma di sviluppo agricolo, nei settori dell'agricoltura propriamente detta, dell'irrigazione, dell'allevamento , dei concimi, delle strade rurali, dell'agroindustria, della pesca e alle spese locali relative ai programmi bilaterali di cooperazione nei settori agricoli che saranno precisati.

Un Comitato tecnico, composto dai rappresentanti delle due parti, si riunirà a Tunisi almeno due volte l'anno allo scopo di valutare lo stato di avanzamento di tale programma e, in particolare, i fondi di contropartita versati a partire dall'inizio del prestito per il suo finanziamento, nonché la loro destinazione a progetti inseriti nel quadro del programma stesso.

Il credito sarà concesso alle seguenti condizioni:

- rimborso in trenta rate semestrali uguali e consecutive, di cui la prima a 60 mesi dalla data stabilita dal Mediocredito centrale e la Banca Centrale di Tunisia;
- tasso d'interesse dell'1,75% annuo, da versare ogni sei mesi a partire dalla data di ogni utilizzazione;

Tale credito sarà oggetto di Convenzioni finanziarie che verranno stipulate tra il Mediocredito centrale e la Banca centrale di Tunisia.

Una parte del credito di aiuto, fino ad un massimo del 10%, pari a 10.000.000 (dieci milioni di dollari USA) verrà utilizzata per il trasferimento in Italia, in favore degli aventi diritto, del controvalore in lire italiane degli importi in dinari accreditati presso i conti "capitali" o "d'attesa" aperti presso banche tunisine per i cittadini italiani.

Al momento dell'utilizzo dell'ultima tranche del credito di aiuto, le due parti valuteranno, conformemente alla situazione sia dei conti "capitali" e "d'attesa" e sia dei trasferimenti, l'eventualità di ridurre la suddetta percentuale.

Ho inoltre l'onore di pregarLa di volermi confermare l'accordo del Suo Governo su ciò che precede.

Voglia gradire, Signor Ministro, i sensi della mia più alta considerazione .

Giulio ANDREOTTI

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI DI TUNISIA
AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI D'ITALIA

Roma, 21 ottobre 1986

Signor Ministro,

ho l'onore di aver ricevuto in data odierna la Sua lettera del seguente tenore:

""Ho l'onore di comunicarLe la decisione del Governo della Repubblica Italiana di concedere al Governo della Repubblica di Tunisia, un credito di aiuto destinato al finanziamento di progetti nell'ambito del programma di sviluppo agricolo.

L'ammontare di tale credito sarà pari a 100 milioni di dollari utilizzabili in rate consecutive, senza soluzione di continuità. A tale scopo la parte tunisina informerà la parte italiana in ordine al livello di utilizzazione di ogni rata.

All'interno di questo plafond potranno essere utilizzati, alle condizioni favorevoli di tale credito, anche i 30 milioni ancora non utilizzati compresi nei 100 milioni di dollari di cui al paragrafo a) dell'articolo 2 dell'accordo di credito firmato a Tunisi il 7 dicembre 1984.

L'ammontare complessivo del credito sarà utilizzato per finanziare l'acquisto di beni e servizi prodotti in Italia, i quali figureranno su liste stabilite periodicamente tra la parte tunisina e la parte italiana.

Il finanziamento seguirà la seguente procedura:

- L'Ufficio del Commercio tunisino (OCT) o qualsiasi altro organismo designato dalla parte tunisina e concordato darà corso, per conto di questa, alle operazioni di importazione e si incaricherà della vendita dei beni importati sul mercato tunisino;

- l'OCT verserà successivamente gli introiti delle vendite al Governo tunisino, il quale li destinerà al finanziamento del programma di sviluppo agricolo, nei settori dell'agricoltura propriamente detta, dell'irrigazione, dell'allevamento , dei concimi, delle strade rurali, dell'agroindustria, della pesca e alle spese locali relative ai programmi bilaterali di cooperazione nei settori agricoli che saranno precisati.

Un Comitato tecnico, composto dai rappresentanti delle due parti, si riunirà a Tunisi almeno due volte l'anno allo scopo di valutare lo stato di avanzamento di tale programma e, in particolare, i fondi di contropartita versati a partire dall'inizio del prestito per il suo finanziamento, nonché la loro destinazione a progetti inseriti nel quadro del programma stesso.

Il credito sarà concesso alle seguenti condizioni:

- rimborso in trenta rate semestrali uguali e consecutive, di cui la prima a 60 mesi dalla data stabilita dal Mediocredito centrale e la Banca Centrale di Tunisia;
- tasso d'interesse dell'1,75% annuo, da versare ogni sei mesi a partire dalla data di ogni utilizzazione;

Tale credito sarà oggetto di Convenzioni finanziarie che verranno stipulate tra il Mediocredito centrale e la Banca centrale di Tunisia.

Una parte del credito di aiuto, fino ad un massimo del 10%, pari a 10.000.000 (dieci milioni di dollari USA) verrà utilizzata per il trasferimento in Italia, in favore degli aventi diritto, del controvalore in lire italiane degli importi in dinari accreditati presso i conti "capitali" o "d'attesa" aperti presso banche tunisine per i cittadini italiani.

Al momento dell'utilizzo dell'ultima tranche del credito di aiuto, le due parti valuteranno, conformemente alla situazione sia dei conti "capitali" e "d'attesa" e sia dei trasferimenti, l'eventualità di ridurre la suddetta percentuale.

Ho inoltre l'onore di pregarLa di volermi confermare l'accordo del Suo Governo su ciò che precede.

Voglia gradire, Signor Ministro, i sensi della mia più alta considerazione.""

ComunicandoLe l'assenso del mio Governo su quanto precede, La prego di voler accettare, Signor Ministro, i sensi della mia più alta considerazione.

Hedi MABROUK

87A1939

II

22 OTTOBRE 1986, VIENNA

Accordo fra l'Italia e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (UNIDO) sulle condizioni e modalità di base che regolano i progetti UNIDO previsti dal programma interinale per il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia (I.C.G.E.B.).

WHEREAS pending the formal establishment of the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (hereinafter referred to as the "ICGEB") through the ratification of its Statutes by the required number of Member States, the Preparatory Committee on the Establishment of the ICGEB (hereinafter referred to as the "Preparatory Committee") has requested the United Nations Industrial Development Organization (hereinafter referred to as "UNIDO") to carry out the interim programme for the ICGEB, which is set out in document ICGEB/Prep.Comm./8/3/Rev.2;

WHEREAS UNIDO has accepted to implement the interim programme through the execution of several projects in Italy and in India in accordance with the interim programme and the decisions reached by the Preparatory Committee at its eighth session;

WHEREAS such projects will be financed, in accordance with the Italian offer for the support of the initial phase of the ICGEB, out of the financial allocations provided in such offer, namely from the resources of the Ministry of Foreign Affairs (Department for Co-operation for Development) and of the Research Area of Trieste, respectively;

WHEREAS for each project UNIDO will conclude a Trust Fund Agreement either with the Government of Italy (hereinafter referred to as the "Government") or with the Research Area of Trieste;

NOW THEREFORE the Government and UNIDO agree that the following basic terms and conditions shall apply to the projects to be executed under this Agreement for the interim programme of the ICGEB, on the understanding that the provisions of the present Agreement are complementary to each relevant Trust Fund Agreement regarding such projects.

ARTICLE I

IMPLEMENTATION OF THE PROJECT

1. UNIDO shall have overall responsibility for each project, including responsibility for its implementation and the realization of its objectives, in accordance with the Trust Fund Agreements and Project Documents which are attached hereto.

2. UNIDO shall carry out such activities or implement such measures as are stipulated in the Project Documents and the Work Plans forming part of the Project Documents and which it has undertaken to accomplish by signing the Project Documents.

3. UNIDO shall assume primary responsibility for the implementation of the project. The Government and the Research Area of Trieste will co-operate with UNIDO in order to provide logistical and other support for the implementation of the activities based in Trieste; arrangements to this effect shall be stipulated in the relevant Project Document or in the related Work Plan forming part of the Project Document, or may be agreed to during subsequent consultations.

4. Compliance by the Government and by the Research Area with any prior obligation agreed to be required for UNIDO activities for the project shall be a condition of performance by UNIDO of its responsibilities with respect to the project. Should provision of such assistance be commenced before such prior obligations have been met, it may be suspended or terminated without notice at the discretion of UNIDO.

5. UNIDO shall appoint a Director and two Heads of component (for Trieste and for New Delhi). The Director shall have the overall responsibility vis-à-vis UNIDO for the implementation of the projects. He shall be responsible for the overall direction of research, training and other activities of the Centre, shall recommend staff to be appointed by UNIDO under its applicable regulations and rules, and shall direct the staff. In co-operation with UNIDO's secretariat he will report regularly to the Preparatory Committee. Under the general direction of the Director, the Heads of the two components will have the responsibility for the establishment of the laboratories in Trieste and New Delhi and for the execution of the scientific activities in such laboratories.

6. Technical and other equipment, materials, supplies and other property purchased or provided by the UNIDO shall belong to UNIDO unless and until ownership thereof is transferred to the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology on terms and conditions mutually agreed upon between the Centre and UNIDO. If, notwithstanding the foregoing, for any reason such transfer of ownership has not taken place before the end of calendar year 1989, ownership shall be transferred to the Government or to the Research Area.

7. Patent rights, copyright rights and other similar proprietary rights to any discoveries or work resulting from UNIDO's projects under this Agreement, as well as licenses acquired for the purpose of the projects, shall belong to the UNIDO unless and until ownership thereof is transferred to the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology on terms and conditions to be mutually agreed upon between the Centre and UNIDO. If, notwithstanding the foregoing, for any reason such transfer of ownership has not taken place before the end of calendar year 1989, ownership shall remain with UNIDO which shall hold or transfer such rights for the purpose of promoting biotechnology research and its application in developing countries.

ARTICLE II

INFORMATION CONCERNING THE PROJECTS

1. The Government or the Research Area shall provide the UNIDO with such existing and relevant data, documents and other information as it may require for the execution of the projects, or concerning the compliance by the Government or the Research Area with their responsibilities under the relevant Project Document.

2. The UNIDO shall keep the Government currently informed of the progress of its activities under the present Agreement.

ARTICLE III

PRIVILEGES AND IMMUNITIES

1. In respect of the project activities executed within the framework of the present agreement, the Government shall apply to UNIDO, including its organs, its property, funds, assets and its officials and experts on mission, the provisions of the Convention on the Privileges and Immunities of the United Nations, or of the Convention on the Privileges and Immunities of the Specialized Agencies, as applicable in accordance with Article 21 of the Constitution of UNIDO.

2. For this purpose:

(a) Representatives of States Members of the Preparatory Committee for the Establishment of the ICGEB and Observers from Non-Member States shall be assimilated to representatives of Members of UNIDO.

(b) Members of the Panel of Scientific Advisers to the Preparatory Committee shall be considered experts on mission for UNIDO.

(c) Consultants employed by UNIDO, as well as trainees, for the purpose of implementing the interim programme of the ICGEB shall be considered experts on mission for UNIDO.

(d) All papers and documents relating to the project in the possession or under the control of the persons referred to in sub-paragraphs (b) and (c) above shall be deemed to be documents belonging to the UNIDO.

(e) Equipment, materials and supplies brought into, or purchased, or leased by those persons within the country for purposes of the project shall be deemed to be property of the UNIDO, except for those items directly purchased by the Research Area of Trieste and made available to UNIDO.

ARTICLE IV

FACILITIES FOR THE IMPLEMENTATION OF UNIDO ACTIVITIES

1. For the purpose of implementing the privileges and immunities referred to in Article III the Government shall, in particular, grant the following facilities:

(a) Prompt issuance without cost of necessary visas, licenses or permits;

(b) Access to the laboratories and premises of the ICGEB at the Research Area of Trieste and all necessary rights of way;

(c) Free movement within or to or from the country to the extent necessary for proper execution of UNIDO activities;

(d) The most favourable legal rate of exchange;

(e) Any permits necessary for the importation of equipment, materials and supplies and for their subsequent exportation;

(f) Any permits necessary for importation of property belonging to and intended for the personal use or consumption of officials of UNIDO, of experts on mission for UNIDO, and for the subsequent exportation of such property;

(g) Prompt release from customs of the items mentioned in sub-paragraphs (e) and (f) above.

2. (a) The Research Area of Trieste shall bear all operational risks in Trieste arising under the projects within the framework of this Agreement, except those normally covered by the applicable employment regulations and rules of UNIDO. With respect to such risks it shall be responsible for dealing with claims which may be brought by third parties against UNIDO, its officials or experts on mission for UNIDO, and shall hold them harmless in respect of claims or liabilities arising from operations under these projects. UNIDO shall apply in the laboratory in Trieste all relevant safety standards applicable in Italy.

(b) The foregoing provision shall not apply where the Government and UNIDO have agreed that a claim or liability arises from a violation of the safety standards applicable in Italy, or from gross negligence or willful misconduct of UNIDO officials or experts on mission for UNIDO.

(c) In respect of the risks referred to under paragraph (a) the Research Area of Trieste shall enter into a contract providing insurance for the full coverage of such risks.

ARTICLE V

PREMISES FOR LABORATORIES IN TRIESTE

1. The projects for the interim programme will be executed by UNIDO in the permanent ICGEB premises, a part of which is already available, while the remaining part shall be made available by the Research Area of Trieste in a timely manner and as required by the activities provided for in the Project Documents.

2. The Research Area of Trieste will provide such premises free of charge. All costs of routine maintenance necessitated by normal wear and tear and all other running costs for the laboratories in Trieste shall be paid by UNIDO drawing from funds made available through the Trust Fund financed by the Research Area of Trieste. The Research Area will take care of the cost of all other maintenance of the buildings and their pertinent equipment.

ARTICLE VI

SUSPENSION

If any circumstance arises that interferes with or threatens to interfere with the successful completion of the projects or the accomplishment of their purposes, and if it has not proved possible to remove such circumstance through mutual consultations, UNIDO may by written notice to the Government suspend its participation in the projects under this Agreement. Any such suspension shall continue until such time as UNIDO and the Governmnt or the Research Area, as the case may be, have agreed on the conditions for UNIDO's resumption of its participation.

ARTICLE VII

SETTLEMENT OF DISPUTES

1. Any dispute between UNIDO and the Government arising from or related to the interpretation or application of the present agreement, that it is not settled by negotiation, shall be dealt with in accordance with Article VIII of the Convention on the Privileges and Immunities of the United Nations or Article IX of the Convention on the Privileges and Immunities of the Specialized Agencies, as applicable.

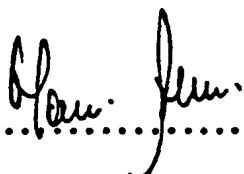
ARTICLE VIII

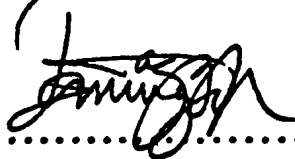
GENERAL PROVISIONS

1. Execution by UNIDO of the projects agreed within the framework of the present Agreement shall be provided in accordance with the pertinent resolutions, decisions and regulations applicable to UNIDO and subject to the availability of the necessary funds to UNIDO in accordance with the relevant Trust Fund Agreement.

2. This Agreement may be modified or extended by written consent between UNIDO and the Government. Any relevant matter for which no provision is made in this Agreement shall be settled by UNIDO and the Government in keeping with the relevant resolutions and decisions of the appropriate organs of UNIDO.

3. The UNIDO and the Government may agree in writing that the relevant provisions of the Agreement also shall apply to the execution of projects financed by such supplemental funds as may be contributed in the future, upon recommendation of the Preparatory Committee, to UNIDO for the purpose of executing further projects of the Trieste component.

ARTICLE IX

ENTRY INTO FORCE AND DURATION

The present Agreement shall enter into force upon signature by the Parties. It shall remain in force until the end of calendar year 1989 or until all the projects within the framework of this Agreement have been executed, whichever time is earlier.

SIGNED on this 22 day of October 1986 at Vienna by the duly authorized representatives of the Government and of UNIDO in two original copies.

For the Government of Italy	For the United Nations Industrial Development Organization
....	....
Mario Michele Alessi Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary Permanent Representative of Italy to UNIDO	Domingo L. Siazon Jr. Director-General

TRADUZIONE NON UFFICIALE

II

22 OTTOBRE 1986, VIENNA

Accordo fra l'Italia e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (UNIDO) sulle condizioni e modalità di base che regolano i progetti UNIDO previsti dal programma interinale per il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia (I.C.G.E.B.).

CONSIDERANDO CHE il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (di seguito chiamato l'"ICGEB") non e` stato ancora istituito ufficialmente mediante la ratifica del suo Statuto da parte del numero stabilito di Paesi Membri, il Comitato Preparatorio per l'istituzione dell'ICGEB (di seguito chiamato il "Comitato Preparatorio") ha richiesto all'Organizzazione per lo Sviluppo Industriale delle Nazioni Unite (di seguito chiamato "UNIDO") di gestire il programma interinale dell'ICGEB, che e delineato nel documento ICGEB/Prep.Comm./8/3/Rev.2;

CONSIDERANDO CHE l'UNIDO ha accettato di gestire il programma interinale attraverso l'esecuzione in Italia ed in India di alcuni progetti in armonia con il programma interinale e le decisioni raggiunte dal Comitato Preparatorio nel corso dell'8a Sessione;

CONSIDERANDO CHE detti progetti saranno finanziati - in conformita all'offerta italiana per il sostegno della fase iniziale dell'ICGEB - con gli stanziamenti previsti da detta offerta, cioe con i fondi del Ministero per gli Affari Esteri (Dipartimento per la Cooperazione allo Sviluppo) e, rispettivamente, dell'AREA di Ricerca di Trieste;

CONSIDERANDO CHE l'UNIDO stipulera`, per ciascun progetto, un Accordo per un Fondo Fiduciario con il Governo Italiano (di seguito chiamato "il Governo") o con l'AREA di Ricerca di Trieste;

Il Governo e l'UNIDO concordano che le sottoriportate modalita` e condizioni di base si applicheranno ai progetti, la cui esecuzione e` prevista da questo Accordo per il programma interinale dell'ICGEB, con l'intesa che quanto previsto da questo Accordo sia complementare a ciascun Accordo per un Fondo Fiduciario, relativo ai detti progetti.

Articolo 1
ESECUZIONE DEL PROGETTO

1) All'UNIDO sara' attribuita la responsabilita' totale di ciascun progetto, inclusa la responsabilita' dell'esecuzione e del raggiungimento degli obiettivi, in conformita' agli Accordi per un Fondo Fiduciario ed ai Documenti di Progetto ad essi allegati.

2) L'UNIDO svolgera' le attivita' o prendera' i provvedimenti descritti nei Documenti di Progetto e nel Programma di lavoro, che e parte integrante dei Documenti di Progetto, compito che l'UNIDO si e' assunto sottoscrivendo i Documenti di Progetto.

3) L'UNIDO si assumera', in prima persona, la responsabilita' dell'esecuzione del progetto. Il Governo e l'AREA di Ricerca di Trieste collaboreranno con l'UNIDO al fine di fornire supporto logistico e di altro genere per lo svolgimento delle attivita' previste a Trieste; intese in questo senso saranno convenute nel relativo Documento di Progetto o nel relativo Programma di lavoro che e' parte integrante del Documento di Progetto, o verranno concordate nel corso di successive consultazioni.

4) L'osservanza, da parte del Governo e dell'AREA di Ricerca, di ogni impegno precedentemente concordato come necessario all'UNIDO per l'espletamento delle attivita' inerenti al progetto, costituira' la condizione necessaria affinche' l'UNIDO adempia alle proprie responsabilita' relative al progetto. Se tale assistenza dovesse esser fornita prima che gli impegni antecedenti siano osservati, essa potra' venir sospesa temporaneamente o definitivamente, senza preavviso, a discrezione dell'UNIDO.

5) L'UNIDO nominera' il Direttore e due Capi di componente (per Trieste e per Nuova Delhi). Il Direttore avra' la piena responsabilita', nei confronti dell'UNIDO, dell'esecuzione dei progetti. Egli sara' responsabile della conduzione generale della ricerca, addestramento ed altre attivita' del Centro, segnalera' il personale che l'UNIDO assumera' secondo i propri regolamenti e norme, e dirigera' il personale. In collaborazione con il Segretariato dell'UNIDO, egli presentera' regolare rapporto al Comitato Preparatorio. Con la supervisione generale del

Direttore, i Capi delle due componenti saranno responsabili dell'istituzione di laboratori a Trieste e Nuova Delhi e dell'espletamento dell'attivita' scientifica in detti laboratori.

6) L'attrezzatura tecnica e d'altro genere, i materiali, le forniture ed altri beni acquistati o forniti dall'UNIDO saranno proprieta' dello stesso, a meno che, e fin tanto che, detta proprieta' non sia trasferita al Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia in base a condizioni e modalita' reciprocamente concordate tra il Centro e l'UNIDO. Se, nonostante quanto sopra indicato, per qualsiasi ragione detto trasferimento di proprieta' non venisse effettuato prima della fine del 1989, la proprieta' sara' trasferita al Governo oppure all'AREA di Ricerca.

7) I brevetti, diritti d'autore ed altri simili diritti di proprieta' per qualsiasi scoperta o lavoro che risultassero dai progetti dell'UNIDO relativi a questo Accordo, cosi' come le licenze acquisite in funzione di tali progetti, saranno di proprieta' dell'UNIDO a meno che, e fin tanto che, detta proprieta' non sia trasferita al Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia in base a condizioni e modalita' reciprocamente concordate tra il Centro e l'UNIDO. Se, nonostante quanto sopra indicato, per qualsiasi ragione detto trasferimento di proprieta' non venisse effettuato prima della fine del 1989, la proprieta' rimarra' all'UNIDO che conservera' o trasferira' detti diritti allo scopo di promuovere la ricerca biotecnologica e la sua applicazione nei Paesi in via di sviluppo.

Articolo 2
NOTIZIE SUI PROGETTI

1) Il Governo o l'AREA di Ricerca forniranno all'UNIDO tutti i dati, i documenti e le informazioni disponibili e rilevanti, che possano essere necessari all'esecuzione dei progetti o che riguardino l'osservanza da parte del Governo o dell'AREA di Ricerca delle proprie responsabilita', di cui al relativo Documento di Progetto.

2) L'UNIDO terra' il Governo costantemente aggiornato sui progressi della propria attivita' prevista dal presente Accordo.

Articolo 3
PRIVILEGI ED IMMUNITA'

1) Relativamente alle attivita' del progetto svolte nell'ambito del presente Accordo, il Governo applichera' all'UNIDO, compresi i suoi organi, proprieta', fondi, beni ed i suoi funzionari ed esperti in missione, le condizioni previste dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Privilegi e le Immunita', o dalla Convenzione delle Agenzie Specializzate sui Privilegi e le Immunita', applicate secondo l'Articolo 21 della Costituzione dell'UNIDO.

2) A questo scopo:

a) I rappresentanti degli Stati Membri del Comitato Preparatorio per l'istituzione dell'ICGEB e gli osservatori degli Stati che non sono membri saranno comparati ai Rappresentanti dei Paesi Membri dell'UNIDO.

b) I membri del Comitato dei Consulenti scientifici (PSA) del Comitato Preparatorio verranno considerati esperti in missione per conto dell'UNIDO.

c) I consulenti ingaggiati dall'UNIDO, allo scopo di svolgere il programma interinale dell'ICGEB, cosi' come i partecipanti ai corsi di formazione, saranno considerati esperti in missione per conto dell'UNIDO.

d) Tutti gli incartamenti ed i documenti relativi al progetto, in possesso o sotto il controllo delle persone menzionate nei soprariportati commi (b) e (c), saranno considerati di proprieta' dell'UNIDO.

e) Attrezzature, articoli e forniture trasferiti, o acquistati, o presi a noleggio dalle persone di cui sopra nell'ambito del paese ai fini del progetto, saranno ritenuti di proprieta' dell'UNIDO, eccezion

fatta per quelle voci acquistate direttamente dall'AREA di Ricerca di Trieste e messe a disposizione dell'UNIDO.

Articolo 4
FACILITAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE
ATTIVITA' DELL'UNIDO

1) Allo scopo di attribuire i privilegi e le immunita' di cui all'Articolo 3, il Governo assicurera', in particolare, le seguenti facilitazioni:

a) immediato rilascio gratuito di visti, autorizzazioni o permessi;

b) accesso ai laboratori ed alla sede dell'ICGEB nell'AREA di Ricerca di Trieste e tutte le necessarie servitu' di passaggio;

c) liberta' di movimento nell'ambito o per o dal paese nella misura necessaria all'adeguato svolgimento delle attivita' dell'UNIDO;

d) il piu' favorevole tasso di cambio legale;

e) qualsiasi permesso necessario all'importazione di attrezzature, materiali e forniture e alla loro successiva esportazione;

f) qualsiasi permesso necessario all'importazione di beni di proprieta' o intesi per uso personale o per consumo da parte dei funzionari dell'UNIDO, o degli esperti in missione per conto dell'UNIDO, e alla successiva esportazione di detti beni;

g) l'immediato sdoganamento della merce descritta in (e) ed (f).

2) a) L'AREA di Ricerca di Trieste si assumera' tutti i rischi operativi in Trieste derivanti dai progetti condotti nell'ambito del presente Accordo, ad esclusione di quelli normalmente coperti da pertinenti regolamenti e norme UNIDO attinenti l'assunzione del personale. Relativamente a detti rischi, essa sara' responsabile per trattare even-

tuali ricorsi presentati da terzi nei confronti dell'UNIDO, suoi funzionari o esperti in missione per conto dell'UNIDO e sollevera' gli stessi da qualsiasi reclamo o responsabilita' derivante da operazioni svolte in conformita' ai summenzionati progetti. L'UNIDO applichera' nel laboratorio di Trieste tutte le norme di sicurezza del caso vigenti in Italia.

b) La precedente disposizione non si applica qualora il Governo e l'UNIDO concordino sul fatto che una rivendicazione o una responsabilita' derivino da violazione delle norme di sicurezza vigenti in Italia o da grave negligenza o illecito intenzionale da parte di funzionari UNIDO o esperti in missione per conto dell'UNIDO.

c) Per quanto attiene i rischi di cui al comma (a), l'AREA di Ricerca di Trieste provvedera' a stipulare un contratto per la piena copertura assicurativa di detti rischi.

Articolo 5
SEDE DEI LABORATORI A TRIESTE

1) I progetti del programma interinale saranno svolti dall'UNIDO nella sede permanente dell'ICGEB, parte della quale e' gia' disponibile, mentre la restante parte sara' approntata dall'AREA di Ricerca di Trieste a varie scadenze e cosi' come le attivita' previste nei Documenti di Progetto lo richiedono.

2) L'AREA di Ricerca di Trieste mettera' a disposizione la sede gratuitamente. I costi della manutenzione ordinaria, prevista dal normale logoramento, e tutti i costi operativi dei laboratori in Trieste saranno pagati dall'UNIDO con i fondi resi disponibili dal Fondo Fiduciario finanziato dall'AREA di Ricerca di Trieste. L'AREA di Ricerca provvedera' a sostenere il costo della manutenzione straordinaria degli edifici e delle attrezzature ad essi relative.

Articolo 6
INTERRUZIONE

Nel caso in cui dovessero originarsi delle circostanze, che impediscano o minaccino di ostacolare il completamento del progetto o il raggiungimento dei suoi obiettivi, e qualora sia dimostrabile che e' impossibile evitare tali circostanze mediante reciproca consultazione, l'UNIDO ha la facolta' di interrompere, con preavviso scritto al Governo, la propria partecipazione ai progetti previsti da questo Accordo. Ciascuna interruzione durera' fintanto che l'UNIDO ed il Governo o l'AREA di Ricerca, a seconda dei casi, avranno concordato le modalita' per la ripresa da parte dell'UNIDO della sua partecipazione.

Articolo 7
RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE

Ogni controversia tra l'UNIDO ed il Governo originata o relativa all'interpretazione o applicazione del presente Accordo, che non venga risolta con negoziati, sara' trattata, a seconda del caso, in conformita' all'Articolo 8 della Convenzione delle Nazioni Unite sui Privilegi e le Immunita' o all'Articolo 9 della Convenzione delle Agenzie Specializzate sui Privilegi e le Immunita'.

Articolo 8
DISPOSIZIONI GENERALI

1) L'esecuzione, da parte dell'UNIDO, dei progetti concordati nell'ambito di questo Accordo sara' effettuata in base alle relative risoluzioni, decisioni e regolamenti applicabili all'UNIDO e soggetti alla disponibilita', presso l'UNIDO, dei fondi necessari previsti nel relativo Accordo per un Fondo Fiduciario.

2) Il presente Accordo puo' essere modificato oppure ampliato, per mutuo consenso scritto fra l'UNIDO e il Governo. Qualsiasi caso particolare

per il quale non sia prevista alcuna disposizione in questo Accordo, sara` risolto dall'UNIDO e dal Governo secondo le relative risoluzioni e decisioni dei servizi competenti dell'UNIDO.

3) L'UNIDO ed il Governo potranno concordare per iscritto che le relative disposizioni dell'Accordo si applichino anche all'esecuzione dei progetti finanziati con fondi addizionali che potranno essere devoluti all'UNIDO in futuro, su raccomandazione del Comitato Preparatorio, allo scopo di gestire ulteriori progetti della componente di Trieste.

Articolo 9

ENTRATA IN VIGORE E DURATA

Il presente Accordo entrera` in vigore all'atto della firma delle parti. Esso sara` valido fino al 31 dicembre 1989 o fino all'esecuzione di tutti i progetti nell'ambito di questo Accordo, ovvero non appena verra` raggiunta per prima una di queste due scadenze.

Firmato il giorno 22 ottobre 1986 in Vienna dai Rappresentanti del Governo e dell'UNIDO, in forza dei poteri loro conferiti, in due copie originali.

Per il Governo Italiano

Mario Michele Alessi
Ambasciatore Straordinario
e Plenipotenziario
Rappresentante Permanente
dell'Italia presso l'UNIDO

Per l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale

Domingo L. Siazon, Jr.
Direttore Generale

87A1940

III

22 OTTOBRE 1986, VIENNA

Accordo fra l'Italia e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (UNIDO) relativo alla costituzione di un fondo fiduciario per il programma interinale per il Centro internazionale di ıngegnerıa genetica e biotecnologia (I.C.G.E.B.): *a)* Accordo; *b)* Annessi.

A) ACCORDO

WHEREAS the Government of Italy (hereinafter referred to as "the Government") and the United Nations Industrial Development Organization (hereinafter referred to as "UNIDO") have concluded an Agreement on Basic Terms and Conditions governing UNIDO Projects envisaged by the Interim Programme of the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (hereinafter referred to as "ICGEB");

WHEREAS UNIDO has accepted to implement the interim programme for the ICGEB through the execution of projects in Italy and India;

WHEREAS the project entitled Government of Italy - Interim Programme for the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (hereinafter referred to as "the project") is fully described in the Project Document dated 20 October 1986, which is attached as Annex A hereto and made an integral part hereof;

WHEREAS the Government of Italy (hereinafter referred to as "the Donor") has informed UNIDO of its willingness to contribute funds to meet the costs of the Project;

WHEREAS it has been agreed between UNIDO and the Donor that UNIDO shall be responsible under the terms of this Agreement for the management of the funds contributed by the Donor for the Project;

NOW THEREFORE, UNIDO and the Donor hereby agree as follows:

Article I

1. The Donor shall, in the manner referred to in paragraph 2 below, place at the disposal of UNIDO a sum estimated at US$ 11,180,794 and UNIDO shall use such funds to meet the costs of the Project, including programme support costs.

2. The Donor shall, in accordance with the schedule of payments set out in Annex B of this Agreement, deposit the aforesaid funds, in convertible currencies of unrestricted use, to UNIDO Funds in Trust Account Number 13/9134195 in Instituto Bancario San Paolo Di Torino, 156 Piazza San Carlo, I-10121 Torino, quoting project number GE/GLO/86/001.

3. UNIDO shall establish a trust fund under its financial regulations and rules for the receipt and administration of the aforesaid funds, including interest accruing.

4. The trust fund and the activities financed therefrom shall be administered by UNIDO in accordance with its applicable regulations, rules and directives. Accordingly, personnel shall be engaged and administered; equipment, supplies and services purchased; and contracts entered into in accordance with the provisions of such regulations, rules and directives.

5. All financial accounts and statements shall be expressed in United States dollars, and all transactions shall be converted into United States dollars at the rate of exchange in effect on the date of each transaction.

Article II

1. The trust fund shall be charged with actual expenditures incurred by UNIDO in the performance of activities under this Agreement.

2. The trust fund will also be charged with an amount equivalent to 5 (five) per cent of all expenditures from the trust fund, which percentage shall be a charge for programme support costs incurred by UNIDO in the implementation of the project financed under the trust fund.

3. The trust fund will also be charged with an amount equivalent to 1 (one) per cent of the remuneration of net salary of persons, engaged by UNIDO and whose engagement is financed by the trust fund, to provide a reserve for coverage of any claim for service-incurred death, injury or illness, under the applicable UNIDO regulations and rules or contracts, which reserve cannot be refunded to the Donor.

Article III

1. UNIDO shall commence and continue to conduct operations under this Agreement on the receipt of contributions in accordance with the schedule of payments set out in Annex B.

2. The Donor undertakes to meet the actual costs of the services specified in the Project Document in Annex A, and UNIDO undertakes not to make any commitments for services not specified in the Project Document. Within the ceilings established by the budget, UNIDO may, however, based on the advice of the Director of the Centre, adjust or reschedule the activities specified in the Project Document, including transfer of allocations between budget lines, provided that in case of major revisions the Donor shall be consulted in advance.

3. If UNIDO considers that additional financial resources are required for the implementation of the operations under this Agreement, UNIDO will submit a revised budget for approval by the Donor.

4. Interest accruing on the balance in the trust fund account shall be credited to that account.

Article IV

Ownership of equipment, supplies and other property financed from this trust fund shall vest in UNIDO. Following operational completion of the project, ownership of equipment, supplies and other property necessary for operation of the project shall be transferred in accordance with Article I, sections 6 and 7, of the Agreement between the Government and UNIDO on Basic Terms and Conditions governing UNIDO Projects envisaged by the Interim Programme for the ICGEB.

Article V

The trust fund will be subject exclusively to the internal and external auditing procedures laid down in the financial regulations, rules and directives of UNIDO.

Article VI

In addition to any reports specified in Annex A, UNIDO shall provide the Donor with the following statements and reports in the format normally followed by UNIDO for accounting and financial reporting:

(a) An annual financial statement showing income, expenditures, assets and liabilities as of 31 December each year with respect to the funds provided by the Donor;

(b) A final financial statement within six months of termination or expiration of the Agreement.

Article VII

UNIDO shall notify the Donor when, in the opinion of UNIDO, the purposes for which the trust fund was established have been realized. The date of such notification shall be deemed to be the date of operational completion of the project. This Agreement shall continue in force for the purposes stated in Article IX.

Article VIII

Either party's intent to terminate this Agreement shall first be considered by the Preparatory Committee for the Establishment of the ICGEB as a matter of urgency. Subsequent to such consideration this Agreement may be terminated by either party on 120 days written notice to the other party, subject to the continuance in force of Article IX for the purposes there stated.

Article IX

1. On operational completion of the project as specified in Article VII or termination of this Agreement as specified in Article VIII, the funds shall continue to be held by UNIDO until all expenditures incurred by UNIDO have been satisfied from such funds.

2. Thereafter any surplus remaining in the trust fund shall be returned to the Donor or disposed of as requested by the Donor and any balance due to UNIDO under Article II or III shall be reimbursed by the Donor upon submission of a final financial statement in accordance with Article VI.

3. This Agreement shall enter into force upon signature.

IN WITNESS WHEREOF, the undersigned, being duly authorized thereto, have signed the present Agreement in two copies at Vienna this 22 day of October 1986.

For the United Nations Industrial Development Organization

Domingo L. Siazon Jr.
Director-General

For the Government of Italy

Mario Michele Alessi
Ambassador Extraordinary
and Plenipotentiary
Permanent Representative
of Italy to UNIDO

B) ANNESSI

Annex A

to Trust Fund Agreement

dated: 22 october 1986

UNITED NATIONS INDUSTRIAL DEVELOPMENT ORGANIZATION

PROJECT DOCUMENT

PART A - BASIC DATA

COUNTRY/REGION:	Global
PROJECT TITLE:	Government of Italy - Interim Programme for the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology
PROJECT NUMBER:	GE/GLO/86/001
SCHEDULED START:	1 October 1986
SCHEDULED COMPLETION:	30 September 1989
UNIDO CONTRIBUTION:	NIL
GOVERNMENT CONTRIBUTION:	
- Government of Italy	$11,180,794 (incl. 5% UNIDO overhead)
ORIGIN AND DATE OF OFFICIAL REQUEST:	
CURRENCY REQUIRED FOR UNIDO INPUT:	
- Convertible:	US $11,180,794
- Other:	
GOVERNMENT COUNTERPART AGENCY:	
PROGRAMME COMPONENT CODE:	62.4
UNIDO SUBSTANTIVE BACKSTOPPING SECTION:	DIPCT/DTT
PROPOSAL SUBMITTED BY:	W. Kamel / D. Brown
DATE OF SUBMISSION:	20 October 1986

PART B - Narrative

1. Development and Immediate Objectives

(a) Development Objectives

The project is part of UNIDO's programme to develop and strengthen developing countries' technological capabilities in the increasingly important field of genetic engineering and biotechnology.

(b) Immediate Objectives

To prepare and implement an operational programme for the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB). This programme will result in an operational Centre, comprised of two components, with a full fledged technical and managerial staff capable of rendering the following services to its member States:

(i) Overall management and direction of the two components of the ICGEB at New Delhi and Trieste;

(ii) Provision for biotechnology research activities in agriculture, and human and animal health at the New Delhi Component;

(iii) Training programmes in biotechnology techniques at both the New Delhi and the Trieste Components;

(iv) Research, training and assistance to the Affiliated Centres of the ICGEB;

(v) Exchange of technical information through expert group meetings, Panel of Scientific Adviser (PSA) meetings, advisory services, and workshops.

2. Special Considerations

This proposal is being submitted to facilitate the establishment and successful implementation of the interim work programme for the ICGEB and is written with a certain degree of flexibility. The Director of the ICGEB, in consultation with the Heads of Components and Programme Management Officer, is expected to recommend to UNIDO any modification or revision of the specific activities described in this proposal to reflect their decisions on the actual work plan of the ICGEB. This proposal will set the total budget for the interim programme, but within this budgetary limit the management of the ICGEB may request the reallocation of the funds as they deem necessary to implement their interim work programme.

Upon completion of the project, a strong foundation for the ICGEB will have been laid in research, training and other activities. However, it is certain that additional funds beyond the interim programme will be necessary to assure that the ICGEB becomes one of excellence.

The interim programme period shall begin on 1 October 1986 and shall continue until 30 September 1989. The activities under the interim programme should lend themselves to being integrated as closely as possible into the work programme of the ICGEB once the Statutes enter into force.

3. Background and Justification

The field of biotechnology has, over the past few years, acquired significance for the industrial development of developing countries. The need to develop their scientific capabilities to deal with and acquire the various industrial uses of this new technological breakthrough, has been acutely felt in scientific circles in the developing countries.

In the absence of a formal international mechanism and forum to channel and co-ordinate the scientific and technological resources available in developing countries in the area of genetic engineering and biotechnology, a Preparatory Committee on the Establishment of the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology was created. At its fourth session held at UNIDO Headquarters, Vienna, 17-19 September 1984, it adopted a number of decisions on the establishment of the ICGEB. These decisions reflect the keen desire of member countries of the Committee (presently 37) to make the ICGEB operational as soon as possible at both components, in Trieste, Italy, and New Delhi, India. Therefore, to provide assistance for the establishment and operation of the ICGEB, two projects have been approved and are currently under implementation.:

(a) GE/GLO/85/001/Rev.1 - Assistance for the Establishment and Operation of the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology. This project envisages support for meetings of the Panel of Scientific Advisers (PSA), the Project Leader, missions for staff recruitment and to secure additional financial contributions, and Affiliated Centres. This project is under implementation by UNIDO.

(b) GE/GLO/85/002/Rev.1 - Additional Assistance for the Establishment and Operation of the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology. This project supports various workshops, computer facilities, PSA meetings, training and activities related to the Director and Heads of Components. This project is under implementation by UNIDO.

In line with the mandates provided to the Preparatory Committee and to UNIDO by the Ministerial-Level Plenipotentiary Meeting on the Establishment of the ICGEB held at Madrid, Spain, 7-13 September 1983, in its Resolution on International Co-operation for Strengthening the Technological Capabilities of the Developing Countries in the Field of Genetic Engineering and Biotechnology, the Committee decided in the first Special Session held in Vienna on 2 July 1985, to approve the interim programme for the ICGEB as proposed by the Bureau (document ICGEB/Prep.Comm./SP-1/2). This interim programme for the ICGEB had the following recommendations, inter alia:

(a) "A project will be formulated for 1986-1988 covering managerial and administrative staff (salaries and other expenditure connected with the Director, two Heads of Components and supporting staff);

(b) Six projects will be formulated for 1986-1988 comprising:

(i) two projects for research in the two components;
(ii) two projects for training in the two components;
(iii) one project for affiliated centres; and
(iv) one project for other activities (e.g. advisory services, workshops, scientific visits, etc.);

(c) The estimated cost for the implementation of the interim programme is US dollars 15.8 million;

(d) The necessary funds for all the above mentioned projects will be administered by UNIDO under trust fund agreements to be concluded between the Italian Government and UNIDO. The Executive Director of UNIDO, in consultation with the United Nations controller in New York, has agreed to accept a support-cost reimbursement of five per cent rather than the normal 13 per cent due to the magnitude of the trust fund. The project will be funded from the offer already made by the Government of Italy for the establishment and operation of the Centre."

At its eighth session, held in Vienna, Austria, on 18-20 June 1986, the Preparatory Committee decided that:

"The Bureau's proposal (as approved by the first special session of the Preparatory Committee in July 1985) would continue to be the basis for the implementation of the interim programme. However, instead of six projects being proposed to the Government of Italy in addition to the one on management structure, which has already been sent to them, it is now proposed to establish only two individual projects. This approach will facilitate the administration of the contributions received from the Government of Italy and the Research Area of Trieste respectively. ... A separate Trust Fund Agreement will be concluded for each of these two complimentary projects." (document ICGEB/Prep.Comm./8/10, para. 34).

In addition, the Preparatory Committee, "agreed that the document ICGEB/Prep.Comm./8/3 as revised in document ICGEB/Prep.Comm/8/3/Rev.1 together with Add. 1 provided the overall framework within which the interim porgramme (sic) will be implemented". (IBID). The document ICGEB/Prep.Comm./8/3/Rev.2 contains the fully revised and integrated interim programme.

The present project defines the programme and in-puts to be provided by the Government of Italy.

4. <u>Project Outputs</u>

The outputs of this project can be categorized into two main types, (1) those relating to the ICGEB as a whole and (2) those relating to just the New Delhi Component. The research activities of the Trieste Component are dealt with in a separate project document numbered GE/GLO/86/002.

(a) <u>Outputs related to the ICGEB as a whole</u>:

(i) Overall management and guidance of the ICGEB by the Director of the ICGEB, assisted by the Programme Management Officer;

(ii) A fully operational training programme at both the New Delhi and Trieste Components in biotechnology including molecular and cell biology, biochemistry, and DNA chemistry, each Component will have 18 scientists in various stages of training by the end of September 1989.

(iii) Establishment of research and training programmes with the Affiliated Centres of the ICGEB;

(iv) Technical information will have been provided through expert group meetings, visiting scientist programmes, PSA meetings and advisory services programmes.

(b) <u>New Delhi Component Output</u>:

(i) The New Delhi Component, staffed by a Head of Component and 40 scientific and research experts (as of 1989) will provide a fully operational research programme in the

area of agriculture and human and animal health based on a programme elaborated by the Director of the ICGEB and his staff taking into account the opinions of the PSA, expert groups, the Preparatory Committee and the member States requirements.

5. Project Activities

(a) Organization and Managerial

This project will provide support for the management of the ICGEB and the New Delhi Component including:

(i) Director of the ICGEB;
(ii) Programme Management Officer (Senior Administrative Officer) of the ICGEB;
(iii) The Head of the Trieste component
(iv) The Head of the New Delhi Component; and
(v) Other support staff for the Director of the ICGEB such as, administrative/managerial personnel, secretaries, financial clerk, driver etc.

(b) Research Activities at the New Delhi Component

During the interim programme the New Delhi Component will assemble a research team (by the end of September 1989) of 6 senior scientists, 18 junior scientists, and 16 post doctorates, and perform research on biotechnology projects. The projects to be chosen will provide a strong research capability in genetic engineering, as applied to plants, and human and animal health of importance to developing countries. The expertise gained by performing this research will provide a strong foundation for research in the area of human and animal health and agriculture after the interim programme.

(c) Training Activities

Training will be an integral part of the research function of the ICGEB. Due to the different needs and qualifications of the scientists and technicians in developing countries, different training formats will be offered. The major format will be an on-going programme at the ICGEB. Trainees will be selected from the member countries to participate in a multi-disciplinary training programme in basic genetic engineering and biotechnology techniques, including molecular and cell biology, chemistry, and microbiology. Each Component will focus its training activities on research topics that are related to its on-going research projects. The first group of trainees will come to the two Components in 1987, with an enlarged group beginning in 1988. The detailed training programme will be elaborated by the Director and his staff.

In addition to this training programme, the Centre may provide short-term intensive training courses that would teach defined techniques in genetic engineering, but would not provide the experimental multi-disciplinary approach. These courses would be appropriate for a scientist needing to learn specific techniques.

(d) Assistance to Member States' Affiliated Centres

The ICGEB is to establish a network for research, training and information with affiliated national, subregional and regional centres in Member States by identifying and promoting highly qualified research centres active in or related to the field of genetic engineering and biotechnology.

In order to achieve these goals the ICGEB will conclude agreements for establishing relationships with the Affiliated Centres and networks. These agreements may include, but not be limited to, scientific collaboration, and financial support of research and training activities at the Affiliated Centre and network. Table I shows a list of member countries who have already requested that an Affiliated Centre be established in their country.

At its fourth session, held in New York 17-19 May 1986, the PSA emphasized, "that the relationship between the ICGEB and the Affiliated Centres would include but not be limited to financial support to the research programmes of the affiliated centres. The grant of affiliation would not automatically imply financial support to any proposal, from the affiliated centre. The limited funds should be used not for establishment of infrastructure in an affiliated centre but for concrete research programmes." (document ICGEB/Prep.Comm./8/5, paragraph 13).

(e) Other Activities Provided by the ICGEB

(i) Advisory Services

Beginning in 1987 the ICGEB will be in a position to organize advisory missions to its member countries concerning the application of genetic engineering and biotechnology. Matching contributions are envisaged from the concerned member countries at least to the extent of covering the local costs.

(ii) Visiting Research Scientists

An important function of the ICGEB will be to promote interaction between the scientific and technological communities through programmes to enable visits of

scientists and biotechnologists to the ICGEB. During these visits the exchange of technical information, demonstration of techniques and possibly research projects will be undertaken.

(iii) Expert Group Meetings

The functions of expert group meetings are to provide a review of the latest development in the field and to conduct practical demonstrations of highly sophisticated laboratory experiments. Group meetings will provide the staff and trainees of the ICGEB with the opportunity of receiving the latest information on the scientific and technological advances achieved elsewhere. Each Component will have one expert group meeting in each year of the Interim Programme.

(iv) PSA

Twice each year, beginning in 1987, the PSA will meet to review the progress of activities of the ICGEB; to recommend new research activities for the ICGEB; and to give other advice requested by the Director and the Preparatory Committee.

6. Project Inputs

The Government of Italy is providing the following inputs which have been designed to provide for the management and organizational activities of the ICGEB, research at the New Delhi Component, training at both Components, Affiliated Centres and other activities as proposed in this proposal. Because of the constraints of the standard UNIDO project proposal format, many of the budget items contain funds for various activities that may not relate to

each other. Once again, the Director of the ICGEB, after consultation with the Heads of Components and Programme Management Officer, will have the responsibility to request that UNIDO re-allocate these funds depending upon the actual interim programme that they implement.

<u>Inputs from the Government of Italy in Convertible Currency</u>

		US$
11-01	Director (including 36 man months of salary, dependency allowances, post adjustment and common staff cost, duty station Trieste)	$ 360,000
11-02	Head of Component - Italy (including 36 months of salary, post adjustment, dependency allowances and common staff cost)	$ 287,000
11-03	Head of Component - India (including 36 man months of salary, post adjustment, dependency allowances and common staff cost)	$ 287,000
11-04	Programme Management Officer (Senior Administrative Officer) (including 36 man months of salary, post adjustment, dependency allowances and common staff cost, duty station Trieste)	$ 256,000
11-1A to 11-1F	6 Senior scientists for India (including salary, post adjustment, dependency allowances, common staff costs, relocation costs) 4 hired in 1987, 2 more in 1988, (a total of 155 m/m)	$ 650,000

11-2A to 11-2T	18 Junior scientists for India (including salary, post adjustment, dependency allowances, common staff costs, relocation costs) 5 hired in 1987, 4 more in 1988, 9 more hired in 1989 (a total of 245 m/m)	$	918,750
11-3A to 11-3R	16 Research associates (post doctorates) for India (including pay, relocation costs) 2 hired in 1987, 3 more hired in 1988, and 11 more hired in 1989 (a total of 180 m/m)	$	360,000
11-50	Short-term consultants ($85,000 for consultants performing advisory services for the New Delhi Component; $100,000 for consultants performing work with respect to the Affiliated Centres; $100,000 for visiting scientists for both Components; a total of 52 m/m including travel, per diem and fee)	$	285,000
13-00	Administrative personnel support - clerks and secretaries for the Director of ICGEB and a secretary at UNIDO's headquarters	$	222,000
15-00	Project travel ($100,000 for travel associated with the Affiliated Centres)	$	100,000
16-00	UNIDO staff travel (estimated travel budget for Director of the ICGEB, Heads of Components, technical staff from New Delhi and Vienna-based UNIDO staff members)	$	274,000

32-00	Study tours: (includes travel, per diem, materials and supplies associated with training at the affiliated centres; a total of 300 m/m)	$ 600,000
33-00	In-service training (includes $200,000 for the trainees of the ICGEB to be trained in other institutions, and $200,000 for personnel from Affiliated Centres to be trained in institutions other than the ICGEB; a total of 200 m/m)	$ 400,000
34-00	Non-UNDP Group Training (includes trainees at both Italy and India and their materials, supplies, instruction, technical books. 12 trainees starting in 1987 and 24 more trainees starting in 1988 for a two-year training)	$ 880,000
35-00	Non-UNDP meetings (includes two PSA meetings per year beginning in 1987 and three expert group meetings in each Component by the end of 1989)	$ 270,000
41-00	Expendable equipment - (includes all laboratory chemicals, materials , supplies, glassware, and spare parts for the research activities at New Delhi, and the Affiliated Centres, in addition the fuel and up keep for the Director of the ICGEB and head of Trieste and New Delhi Components' automobiles)	$ 3,356,625

42-00	Non-expendable equipment - Affiliated Centres (includes specific equipment required to carry out the joint research activities between the Centre and the Affiliated Centres and automobiles for the Director of the ICGEB and the Heads of both Components)	$ 1,036,000
51-00	Sundries - (consists of discretionary funds for the use of the Director of the ICGEB and the Head of New Delhi Component)	$ 80,000
55-00	Hospitality budget for the Head of New Delhi Component and Director	$ 26,000
	Sub-total	$10,648,375
	UNIDO overhead (5 per cent)	$ 532,419
	Total (convertible currency)	$11,180,794

7. Project Evaluation

At the request of the Preparatory Committee an evaluation will be carried out based on guidelines and modalities indicated by it in consultation with the UNIDO Secretariat.

8. Envisaged Follow-Up

The Preparatory Committee, in consultation with UNIDO, will make the necessary recommendations on a follow-up plan taking into account the results achieved through activities undertaken within the context of this project and the terms of the ICGEB's five-year work programme.

TABLE 1

APPLICATIONS FOR AFFILIATED CENTRES RECEIVED AS OF APRIL 1986

COUNTRY	DESCRIPTION OF INSTITUTE'S WORK PROGRAMME AS IT MIGHT RELATE TO THE ICGEB
Algeria	Protein structure and enzymology; genetic engineering; nitrogen fixation; plants; vaccines; antibiotics; monoclonal antibodies.
Argentina	Peptides; hormones; enzymes, monoclonal antibodies; vaccines; Bacillus thuringiensis protein; protein from cellulose waste; Methanogenesis; viruses; Trypanosomes.
Bulgaria	Immobilized enzymes; biogas, ethanol; hormones, alkaloids; growth factors, antibiotics, vaccines; monoclonal antibodies for diagnostics.
China	Pharmaceutical, food and light industries; seedlings for agriculture; monoclonal antibodies; vaccines (hepatitis B); insulin.
Cuba	Industrial enzymes; oligonucleotides synthesis; protein engineering; vaccine design; cellulose degradation; genetic transformation of gramineae.
Egypt	Chemicals; diagnostics for human diseases; biological pesticides; improve animal production; plant cell culture; propagation, etc.
Greece	Alpha-thalassaemias; plant-pathogen interactions and disease resistance; yeasts; enzyme technology; immunodiagnostics; marine biology.
India	Industrial microorganisms; bioprocessing and enzyme engineering; bioreactor analysis; bioinstrumentation and control; down stream processing; biomass refining.
Nigeria	Human (hepatitis B) and animal vaccines, diagnosis; drugs; plant pathogens, plant yield; industrial enzymes; malaria chemotherapy; monoclonal antibodies.

Senegal	Animal vaccines; algae methane production.
Venezuela	Chagas disease (monoclonal antibodies), malaria, schistosomiasis, leishmaniasis; nitrogen fixation; monoclonal antibodies against virus.
Yugoslavia	B-interferon; penicillin acylase; interleukin-2; epidermial growth factor; enzymes for conversion of corn to syrup; plant cell and pollens propagation; monoclonal antibodies.

ANNEX I

Project Work Plan

(i)	Recruitment of professional staff and technicians for New Delhi component	Begin Oct. 1986
(ii)	Research activities	Begin 1987
(iii)	Performance of advisory services, expert group meetings, PSA meetings	Begin 1987
(iv)	Activities relating to affiliated centres	Begin 1987
(v)	Training programme	Begin 1987

UNIDO

PROJECT BUDGET/REVISION

3. COUNTRY	4. PROJECT NUMBER AND AMENDMENT	5. SPECIFIC ACTIVITY
	GE/GLO/86/001	

10. PROJECT TITLE
ICGEB - TRUST FUND
Government of Italy

Page 1a

INTERNATIONAL EXPERTS (functional titles required except for line 11-50)	16. TOTAL		17. 1/10/86 - 31/12/86		18. 1/1/87 - 31/12/87		19. 1/1/88 - 31/12/88		20. 1/1/89 - 30/9/89	
	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$
11 - 01 .Director	36	360,000	3	30,000	12	120,000	12	120,000	9	90,000
11 - 02 .Head of Component .- Italy	36	287,000	3	23,920	12	95,700	12	95,700	9	71,680
11 - 03 .Head of Component .- India	36	287,000	3	23,920	12	95,700	12	95,700	9	71,680
11 - 04 .Programme Manage- .ment Officer	36	256,000	3	21,300	12	85,300	12	85,300	9	64,100
11 - 1A .Senior Scientist .- India	33	138,270	0	0	12	50,280	12	50,280	9	37,710
11 - 1B .Senior Scientist .- India	33	138,270	0	0	12	50,280	12	50,280	9	37,710
11 - 1C .Senior Scientist .- India	30	125,700	0	0	9	37,710	12	50,280	9	37,710
11 - 1D .Senior Scientist .- India	26	108,940	0	0	5	20,950	12	50,280	9	37,710
11 - 1E .Senior Scientist .- India	18	75,420	0	0	0	0	9	37,710	9	37,710
11 - 1F .Senior Scientist .- India	15	63,400	0	0	0	0	6	25,690	9	37,710
11 - 2A .Junior Scientist .- India	31	116,250	0	0	10	37,500	12	45,000	9	33,750
11 - 2B .Junior Scientist .- India	29	108,750	0	0	8	30,000	12	45,000	9	33,750

Page 1b

INTERNATIONAL EXPERTS (functional titles required except for line 11-50)	16. TOTAL		17. 1/10/86 - 31/12/86		18. 1/1/87 - 31/12/87		19. 1/1/88 - 31/12/88		20. 1/1/89 - 30/9/89	
	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$
11 - 2C .Junior Scientist .- India	27	101,250	0	0	6	22,500	12	45,000	9	33,750
11 - 2D .Junior Scientist .- India	25	93,750	0	0	4	15,000	12	45,000	9	33,750
11 - 2E .Junior Scientist .- India	23	86,250	0	0	2	7,500	12	45,000	9	33,750
11 - 2F .Junior Scientist .- India	21	78,750	0	0	0	0	12	45,000	9	33,750
11 - 2G .Junior Scientist .- India	17	63,750	0	0	0	0	8	30,000	9	33,750
11 - 2H .Junior Scientist .- India	15	56,250	0	0	0	0	6	22,500	9	33,750
11 - 2J .Junior Scientist .- India	13	48,750	0	0	0	0	4	15,000	9	33,750
11 - 2K .Junior Scientist .- India	9	33,750	0	0	0	0	0	0	9	33,750
11 - 2L .Junior Scientist .- India	5	18,750	0	0	0	0	0	0	5	18,750
11 - 2M .Junior Scientist .- India	5	18,750	0	0	0	0	0	0	5	18,750
11 - 2N .Junior Scientist .- India	5	18,750	0	0	0	0	0	0	5	18,750
11 - 2P .Junior Scientist .- India	5	18,750	0	0	0	0	0	0	5	18,750
11 - 2Q .Junior Scientist .- India	5	18,750	0	0	0	0	0	0	5	18,750

Page 1 c

INTERNATIONAL EXPERTS (functional titles required except for line 11-50)	16. TOTAL		17. 1/10/86 - 31/12/86		18. 1/1/87 - 31/12/87		19. 1/1/88 - 31/12/88		20. 1/1/89 - 30/9/89	
	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$
11 - 2R .Junior Scientist .- India	5	18,750	0	0	0	0	0	0	5	18,750
11 - 2S .Junior Scientist .- India	3	11,250	0	0	0	0	0	0	3	11,250
11 - 2T .Junior Scientist .- India	2	7,500	0	0	0	0	0	0	2	7,500
11 - 3A .Research Associate .- India	27	54,000	0	0	6	12,000	12	24,000	9	18,000
11 - 3B .Research Associate .- India	25	50,000	0	0	4	8,000	12	24,000	9	18,000
11 - 3C .Research Associate .- India	21	42,000	0	0	0	0	12	24,000	9	18,000
11 - 3D .Research Associate .- India	19	38,000	0	0	0	0	10	20,000	9	18,000
11 - 3E .Research Associate .- India	15	30,000	0	0	0	0	6	12,000	9	18,000
11 - 3F .Research Associate .- India	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3G .Research Associate .- India	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3H .Research Associate .- India	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3J .Research Associate .- India	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3K .Research Associate .- India	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000

Page 1 d

INTERNATIONAL EXPERTS (functional titles required	16. TOTAL		17. 1/10/86 - 31/12/86		18. 1/1/87 - 31/12/87		19. 1/1/88 - 31/12/88		20. 1/1/89 - 30/9/89	
except for line 11-50)	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$
11 - 3L .Research Associate .- India	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3M .Research Associate .- India	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3N .Research Associate .- India	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3P .Research Associate .- India	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3Q .Research Associate .- India	5	10,000	0	0	0	0	0	0	5	10,000
11 - 3R .Research Associate .- India	5	10,000	0	0	0	0	0	0	5	10,000
. .										
11 - 50 .Short-term .consultants	52	285,000	0	0	22	122,500	18	94,000	12	68,500
11 - 99 .Sub-total .International Exp.	776	3,403,750	12	99,140	148	810,920	271	1,196,720	345	1,296,970

UNIDO

PROJECT BUDGET/REVISION

PAGE 2

4. PROJECT NUMBER CE/GLO/86/001 Government of Italy	16. TOTAL		17. 1/10/86-31/12/86		18. 1/1/87-31/12/87		19. 1/1/88-31/12/88		20. 1/1/89-30/9/89	
	M/M	$	M/M	$	M/M	$	M/M	$	M/M	$
OPAS EXPERTS (functional titles required)										
12-01										
12-02										
12-03										
12-99 Sub-total-OPAS experts **										
ADMINISTRATIVE SUPPORT PERSONNEL										
13-00 Clerks, secretaries, drivers		222,000		25,000		74,000		74,000		49,000
13-50 Freelance interpreters (non-UNDP projects)										
13-99 Sub-total-administrative support personnel		222,000		25,000		74,000		74,000		49,000
UN VOLUNTEERS (functional titles required)										
14-01										
14-02										
14-03										
14-04										
14-99 Sub-total-UN VOLUNTEERS **										
15-00 Project travel		100,000		0		35,000		35,000		30,000
16-00 Other personnel costs (including UNIDO staff mission costs)		274,000		20,000		90,000		90,000		79,000
NATIONAL EXPERTS (functional titles required)										
17-01										
17-02										
17-03										
17-04										
17-05										
17-99 Sub-total-National experts **										
18-00 Surrender prior years' obligations										
19-99 TOTAL-PERSONNEL COMPONENT	776	3,999,750	12	144,140	148	1,009,920	261	1,395,720	355	1,449,970

** If additional individual budget lines are required, check here ☐ and attach continuation sheet 1A. These sub-totals must include budget lines listed on page 1A.

UNDP FORM: UNX13F (86-02-08)

UNIDO

PROJECT BUDGET/REVISION

PAGE 3

4. PROJECT NUMBER GE/GLO/86/001 Government of Italy	16. TOTAL		17. 1/10/86-31/12/86		18. 1/1/87-31/12/87		19. 1/1/88-31/12/88		20. 1/1/89-30/9/89	
	M/M	$	M/M	$	M/M	$	M/M	$	M/M	$
SUBCONTRACTS										
21-00 Subcontracts										
28-00 Surrender prior years' obligations										
29-00 TOTAL-SUBCONTRACTS										
TRAINING										
31-00 Individual fellowships										
32-00 Study tours; UNDP group training Affiliated Centres		600,000		0		220,000		220,000		160,000
33-00 In-service training Trainees + Affiliated Centres		400,000		0		140,000		140,000		120,000
34-00 Non-UNDP group training Trainees		880,000		0		320,000		320,000		240,000
35-00 Non-UNDP meetings PSA, Expert Groups		270,000		0		100,000		100,000		70,000
38-00 Surrender prior years' obligations										
39-99 TOTAL-TRAINING COMPONENT		2,150,000		0		780,000		780,000		590,000
EQUIPMENT										
41-00 Expendable equipment Affiliated Centres - India + Dir + H.C.		3,356,625		100,000		1,184,000		1,184,000		888,625
42-00 Non-expendable equipment Aff. Centres Dir., H.CS		1,036,000		36,000		360,000		360,000		280,000
43-00 Premises										
48-00 Surrender prior years' obligations										
49-99 TOTAL-EQUIPMENT COMPONENT		4,392,625		136,000		1,544,000		1,544,000		1,168,625
MISCELLANEOUS										
51-00 Sundries Director, H.C. - India		80,000		6,000		30,000		30,000		14,000
55-00 Hospitality (non-UNDP projects) Dir., H.C India		26,000		2,000		9,000		9,000		6,000
56-00 Support costs (CC and DC projects only)										
58-00 Surrender prior years' obligations										
59-99 TOTAL-MISCELLANEOUS COMPONENT		106,000		8,000		39,000		39,000		20,000
99-99 PROJECT TOTAL	776	10,648,375	12	288,140	148	3,372,920	261	3,758,720	355	3,228,595

UNDP FORM UNE147 (85-02-00)

Annex B

to the Trust Fund Agreement

dated: 22 october 1986

Project number GE/GLO/86/001

SCHEDULE OF PAYMENTS

Within three months of signature of this agreement a/	$ 3,726,931
On or before 15 December 1987 a/	$ 3,726,931
On or before 15 December 1988 a/	$ 3,726,931
Total, in agreement with Article I, paragraph 1	$ 11,180,794

a/ Including support costs at 5 per cent, see project budget.

TRADUZIONE UFFICIALE

III

22 OTTOBRE 1986, VIENNA

Accordo fra l'Italia e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (UNIDO) relativo alla costituzione di un fondo fiduciario per il programma interinale per il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia (I.C.G.E.B.): *a)* Accordo; *b)* Annessi.

A) ACCORDO

CONSIDERANDO CHE il Governo Italiano (di seguito chiamato "il Governo") e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (di seguito chiamata "UNIDO") hanno concluso un accordo sulle modalita' e condizioni di base per la Gestione dei Progetti UNIDO, previsti nel Programma Interinale del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (di seguito chiamato ICGEB);

CONSIDERANDO CHE l'UNIDO ha accettato di realizzare il Programma Interinale per l'ICGEB tramite l'esecuzione di progetti in Italia ed in India;

CONSIDERANDO CHE il progetto denominato Governo italiano - Programma Interinale per il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (di seguito chiamato "il Progetto") e' presentato in forma completa nel documento di progetto datato 20 ottobre 1986 unito, quale Allegato A al presente documento di cui costituisce parte integrante;

CONSIDERANDO CHE il Governo Italiano (di seguito chiamato "il Donante") ha comunicato all'UNIDO la propria responsabilita' a contribuire alla copertura finanziaria del progetto;

CONSIDERANDO CHE l'UNIDO ed il Donante hanno concordato che l'UNIDO sara' responsabile, ai sensi del presente accordo, della gestione dei fondi stanziati dal Donante per il Progetto;

L'UNIDO ed il Donante concordano quanto segue:

Articolo 1

1) Il Donante, conformemente alle modalita' di cui al comma 2 del presente articolo, mettera' a disposizione dell'UNIDO una somma stimata in US $ 11,180,794, e l'UNIDO impieghera' detta somma per coprire i costi del

Progetto, inclusi i costi del programma complementari.

2) Il Donante, conformemente alla scadenza dei pagamenti presentata nell'allegato B del presente Accordo, depositera' la summenzionata somma in valuta convertibile, di uso non condizionato, presso UNIDO FUNDS, conto fiduciario numero 13/9134195, presso l'Istituto Bancario di San Paolo di Torino, Piazza S. Carlo 156, 10121 Torino, citando il progetto numero GE/GLO/86/001.

3) L'UNIDO costituira' un fondo fiduciario disciplinato dalle proprie norme e regolamenti al fine di ricevere ed amministrare i suddetti fondi, interessi maturati inclusi.

4) Il fondo fiduciario e le attivita' finanziate dal medesimo saranno gestiti dall'UNIDO conformemente ai propri regolamenti, norme e direttive di applicazione nella fattispecie. Di conseguenza sara' necessario assumere e amministrare personale, acquistare attrezzature, forniture e servizi, nonche' stipulare contratti conformemente al disposto dei summenzionati regolamenti, norme e direttive.

5) Tutta la contabilita' e i rendiconti finanziari dovranno essere espressi in dollari USA e tutte le transazioni saranno convertite in dollari USA al tasso di cambio praticato alla data di ciascuna transazione.

Articolo 2

1) Il fondo fiduciario dovra' coprire le spese effettive sostenute dall'UNIDO per lo svolgimento delle attivita' previste nel presente Accordo.

2) Sul fondo fiduciario gravera' altresi' un importo equivalente al 5 (cinque) per cento di tutte le spese sostenute dal fondo fiduciario. Detta percentuale coprira' i costi complementari del programma sostenuti dall'UNIDO nel corso della realizzazione del progetto finanziato dal fondo fiduciario.

3) Sul fondo fiduciario altresi' gravera' un importo equivalente all'1 (uno) per cento della retribuzione netta del personale assunto dall'UNIDO, la cui assunzione sia finanziata tramite il fondo fiduciario, al fine di costituire una copertura di riserva per eventuali rivendicazioni derivanti da malattie, infortuni o decessi sul lavoro, conformemente ai pertinenti regolamenti, norme o contratti UNIDO. Detta riserva non potra' essere rimborsata al Donante.

Articolo 3

1) L'UNIDO iniziera' e continuera' a condurre operazioni ai sensi del presente Accordo a partire dal ricevimento dei contributi conformemente alla scadenza dei pagamenti di cui all'Allegato B.

2) Il Donante si impegna a coprire i costi effettivi dei servizi specificati nel Documento di Progetto di cui all'Allegato A, e l'UNIDO si impegna a non svolgere alcun incarico relativo a servizi non specificati nel documento di progetto. Tuttavia, entro i limiti fissati nel bilancio preventivo e sulla base del parere del Direttore del Centro, l'UNIDO avra' facolta' di ritoccare o riprogrammare temporalmente le attivita' specificate nel documento di progetto, incluso il trasferimento di somme da un Capitolo all'altro del bilancio, previa consultazione del Donante in caso di revisioni importanti.

3) Qualora l'UNIDO ritenga che lo svolgimento delle operazioni previste nel presente Accordo richieda risorse finanziarie supplementari, l'UNIDO dovra' presentare al donante, per approvazione, un bilancio di revisione.

Articolo 4

L'UNIDO deterra' la proprieta' di attrezzature, forniture e altri beni finanziati tramite il presente fondo fiduciario. Dopo il completamento operativo del progetto, la proprieta' di attrezzature, forniture e altri

beni necessari al funzionamento del progetto stesso, sara` trasferita secondo il disposto dell'Articolo 1, sezioni 6 e 7, dell'Accordo tra Governo Italiano e UNIDO sulle modalita` e condizioni di base per la gestione dei Progetti UNIDO previsti nell'ambito del Programma Interinale per l'ICGEB.

Articolo 5

Il fondo fiduciario sara` sottoposto esclusivamente alle procedure di revisione contabile interne ed esterne stabilite nei regolamenti, norme e direttive finanziarie dell'UNIDO.

Articolo 6

Oltre ai rapporti previsti nell'Allegato A, l'UNIDO sara` tenuta a presentare al Donante i seguenti rendiconti e rapporti nella forma abitualmente impiegata dall'UNIDO per i resoconti finanziari e contabili:

a) un resoconto finanziario annuale specificante entrate, uscite, residui attivi e passivi, al 31 dicembre di ogni anno, relativo ai fondi forniti dal Donante;

b) un resoconto finanziario finale entro sei mesi dalla data di rescissione o scadenza dell'accordo.

Articolo 7

Quando l'UNIDO riterra` che gli scopi, per cui il fondo finanziario e` stato creato, siano stati raggiunti dovra` notificarlo al Donante. La data di tale notifica sara` considerata la data di completamento operativo del progetto. Il presente accordo rimarra` in vigore ai fini previsti nell'Articolo 9.

Articolo 8

Qualora una delle parti intenda rescindere il presente accordo, la questione dovra' essere esaminata in via prioritaria dal Comitato Preparatorio per la costituzione dell'ICGEB quale questione urgente. Dopo tale esame, il presente accordo potra' essere rescisso da una delle parti previo preavviso scritto di 120 giorni all'altra parte, fatto salvo l'Articolo 9 che continuera' a vigere ai fini ivi menzionati.

Articolo 9

1) Al completamento operativo del progetto ai sensi dell'Articolo 7, o allo scioglimento del presente Accordo ai sensi dell'Articolo 8, l'UNIDO gestira' i fondi fino a quando tutte le spese sostenute dall'UNIDO saranno state coperte tramite detti fondi.

2) Successivamente, eventuali rimanenze del fondo fiduciario saranno rese al Donante o utilizzate conformemente alle disposizioni del Donante stesso, e il Donante versera' l'eventuale saldo dovuto all'UNIDO ai sensi degli Articoli 2 o 3, previa presentazione di un resoconto finanziario finale ai sensi dell'articolo 6.

3) Il presente Accordo entra in vigore alla data della firma.

A conferma di quanto sopra, i sottoscritti, in forza dei poteri loro conferiti, sottoscrivono il presente Accordo in due copie, a Vienna il 22 ottobre 1986.

Per l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale

Domingo L. Siazon, Jr.
Direttore Generale

Per il Governo Italiano

Mario Michele Alessi
Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
Rappresentante Permanente dell'Italia presso l'UNIDO

B) ANNESSI

Allegato A

all'Accordo di costituzione di un Fondo Fiduciario

in data 22 ottobre 1986

PARTE A - INFORMAZIONI DI BASE

STATO/REGIONE:	Globale
PROGETTO:	Governo Italiano Programma Interinale per il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia
Progetto numero:	GE/GLO/86/001
Inizio previsto:	1 ottobre 1986
Completamento previsto:	30 settembre 1989
Contributi da parte UNIDO:	nessuno
Contributi governativi: - Governo Italiano	 US$ 11,180,794 (incluso 5% costi complementari)
Origine e data della richiesta ufficiale:	
Valuta richiesta per l'attivita` UNIDO:	
- Convertibile: - Altra:	US$ 11,180,794
Agenzia controparte del Governo:	

Codice di Programma:	**62.4**
Sezione UNIDO con prevalente ruolo nel programma:	**DIPCT/DTT**
Proposta presentata da:	**W.Kamel/D.Brown**
Data di presentazione:	**20 ottobre 1986**

PARTE B - Esposizione

1. Obiettivi di sviluppo ed immediati

a) Obiettivi di sviluppo

Il progetto rientra nel programma UNIDO per lo sviluppo ed il potenziamento delle capacita' tecnologiche dei Paesi in via di sviluppo nel settore dell'ingegneria genetica e della biotecnologia, la cui importanza e' in continuo aumento.

b) Obiettivi immediati

Sono quelli di redigere e mettere in atto un programma interinale per il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (ICGEB). Questo programma comprendera' un Centro operativo, composto da due componenti con personale tecnico e dirigente di grande esperienza, capace di fornire agli Stati membri i seguenti servizi:

i) Direzione e amministrazione generale delle due componenti dell'ICGEB a Nuova Delhi e Trieste.
ii) Disposizioni per l'attivita' di ricerca biotecnologica nei settori dell'agricoltura, della salute umana ed animale nella componente di Nuova Delhi.
iii) Programmi di formazione su tecniche della biotecnologia sia nella componente di Nuova Delhi che di Trieste.
iv) Ricerca, formazione ed assistenza per i Centri Affiliati dell'ICGEB.
v) Scambio di informazioni tecniche nel corso di riunioni di gruppi di esperti, del Comitato dei Consulenti scientifici (PSA), con servizi di consulenza e seminari.

2. Osservazioni particolari

La presente proposta viene presentata al fine di agevolare la costituzione ed il successo della realizzazione del programma di lavoro interinale per l'ICGEB ed e' redatta con un certo grado fi flessibilita'.

Il Direttore dell'ICGEB, coadiuvato dai Capi delle Componenti e dal Funzionario responsabile per la Gestione del Programma, dovra' raccomandare all'UNIDO eventuali modifiche o revisioni delle attivita' particolari descritte nella presente proposta, affinche' il piano di lavoro effettivo dell'ICGEB rifletta le loro decisioni. La presente proposta stabilisce un bilancio preventivo globale per il programma interinale. Tuttavia, entro tali limiti di bilancio la direzione dell'ICGEB potra' richiedere spostamenti di capitolo di fondi secondo quanto riterra' necessario per l'applicazione del programma di lavoro interinale.

A completamento del progetto, saranno poste solide basi di ricerca, di formazione e di altre attivita' per l'ICGEB. Tuttavia, saranno certamente necessari ulteriori stanziamenti, al di la' del programma interinale, per garantire che l'ICGEB diventi un Centro di eccellenza.

Il programma interinale coprira' il periodo dal 1 ottobre 1986 al 30 settembre 1989. Le attivita' svolte nel quadro del programma interinale dovranno essere di natura tale da integrarsi quanto piu' possibile al programma di lavoro dell'ICGEB successivamente all'entrata in vigore degli Statuti.

3. Antefatti e motivazioni

Negli ultimi anni il settore della biotecnologia ha sempre piu' acquisito maggiore importanza per lo sviluppo industriale dei paesi in via di sviluppo. Negli ambienti scientifici di tali paesi si e' avvertita acutamente l'esigenza di sviluppare le capacita' scientifiche dei paesi in via di sviluppo al fine di affrontare e sfruttare i vari impieghi industriali offerti da questa nuova conquista tecnologica.

In assenza di un meccanismo e di un forum internazionale ufficiale per incanalare e coordinare le risorse scientifiche e tecnologiche disponibili nei paesi in via di sviluppo nel settore dell'ingegneria genetica e della biotecnologia, fu istituito un Comitato Preparatorio per la costituzione del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia. Nel corso della quarta sessione tenuta al Quartier generale dell'UNIDO a Vienna, dal 17 al 19 settembre 1984, il Comitato adotto' una serie di decisioni

relative all'istituzione dell'ICGEB. Tali decisioni riflettono il fervente auspicio dei paesi membri del Comitato (37 attualmente) di rendere l'ICGEB operativo quanto prima possibile in entrambe le sue componenti a Trieste (Italia) e Nuova Delhi (India). Percio', al fine di agevolare l'istituzione e l'attivita' dell'ICGEB, sono stati approvati due progetti che sono attualmente in fase di attuazione.

a) GE/GLO/85/001/Rev.1 - Sostegno alla costituzione ed alla gestione del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia. Il progetto prevede fondi per le riunioni del Comitato dei Consulenti scientifici (PSA), per il Responsabile del progetto, per missioni aventi lo scopo di ingaggiare personale o di ricercare contributi finanziari supplementari, nonche' fondi per i Centri affiliati. Il progetto e' attualmente in fase di realizzazione ad opera dell'UNIDO.

b) GE/GLO/85/002/Rev. 1 - Sostegno supplementare per la costituzione e la gestione del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia. Questo progetto finanzia vari seminari, collegamenti tramite computers, riunioni del PSA, corsi di formazione e attivita', collegate al Direttore e ai Capi delle Componenti. Il progetto e' attualmente in fase di realizzazione ad opera dell'UNIDO.

Conformemente al mandato attribuito al Comitato Preparatorio e all'UNIDO dai Ministri Plenipotenziari nel corso della riunione per la costituzione del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia indetta a Madrid (Spagna) dal 7 al 13 settembre 1983, nella sua risoluzione sulla Cooperazione Internazionale per il Potenziamento delle Capacita' Tecnologiche dei Paesi in via di sviluppo nel campo dell'Ingegneria Genetica e Biotecnologia, il Comitato decise nel corso della prima Sessione Speciale tenutasi a Vienna il 2 luglio 1985, di approvare il programma interinale per l'ICGEB come proposto dal Bureau (documento ICGEB/Com/Prep./SP-1/2). Tale programma interinale per l'ICGEB conteneva le seguenti raccomandazioni, inter alia:

a) "Sara' elaborato un progetto per il periodo 1986/1988 inerente al personale dirigente e amministrativo (retribuzioni e altre spese relative al Direttore, ai due Capi Componente nonche' al personale ausiliario).

b) Saranno elaborati sei progetti per il periodo 1986/1988, comprendenti:

i) 2 programmi di ricerca nelle due componenti;
ii) due programmi di formazione nelle due componenti;
iii) un progetto per i Centri affiliati; e
iv) un progetto per altre attivita' (ad es.: servizi di consulenza, seminari, visite scientifiche, ecc.).

c) Il costo della realizzazione del programma interinale e' stimato in US $ 15.8 milioni.

d) I fondi necessari per tutti i progetti summenzionati saranno amministrati dall'UNIDO sulla base di accordi di costituzione di Fondi Fiduciari da concludersi tra il Governo Italiano e l'UNIDO. Il Direttore esecutivo dell'UNIDO, previa consultazione con il Ragioniere Generale delle Nazioni Unite a New York, ha accettato un rimborso delle spese di sostegno del cinque per cento in luogo del normale 13 per cento, in considerazione dell'entita' del fondo fiduciario. Il progetto sara' finanziato tramite l'offerta gia' presentata dal Governo Italiano per la costituzione e la gestione del Centro."

Nel corso della sua ottava riunione, tenutasi a Vienna (Austria) dal 18 al 20 giugno 1986, il Comitato Preparatorio decise che:

"La proposta del Bureau (come approvata durante la prima Sessione speciale del Comitato Preparatorio nel luglio 1985) avrebbe continuato a fungere da base per la realizzazione del programma interinale. Tuttavia, anziche' presentare sei progetti al Governo Italiano oltre a quello relativo alla struttura dirigenziale, si propone ora di elaborare solo due progetti individuali. Questa impostazione potra' agevolare la gestione dei contributi erogati, rispettivamente dal Governo Italiano e dall'Area di Ricerca di Trieste. ...Sara' concluso un Accordo di costituzione di un Fondo Fiduciario per ciascuno di questi due progetti complementari" (documento ICGEB /Com.Prep./8/10, para.34).

Inoltre il Comitato Preparatorio "ha concordato che il documento ICGEB /Prep.Com./8/3, di cui alla revisione ICGEB Prep.Com./8/3Rev.1, unitamente all'ADD.1, fornisce il quadro globale all'interno del quale

dovra` essere realizzato il programma interinale" (IBID). Il documento ICGEB /Prep.Com./8/3/Rev.2 contiene il programma interinale completamente riveduto ed integrato.

Il presente progetto definisce il programma e i contributi che il Governo Italiano e` tenuto a fornire.

4. Finalita` del progetto

Le finalita` di questo progetto si possono distinguere in due categorie principali, (1) quelle relative all'ICGEB nella sua globalita` e (2) quelle afferenti soltanto alla Componente di Nuova Delhi. Le attivita` di ricerca della Componente di Trieste sono illustrate nell'altro Documento di progetto n. GE/GLO/86/002.

a) Finalita` dell'ICGEB nella sua globalita`

i) Direzione e guida generale dell'ICGEB da parte del Direttore dell'ICGEB, assistito dal Funzionario responsabile della Gestione del Programma;

ii) Programma di formazione pienamente operativo, in ciascuna Componente di Nuova Delhi e di Trieste, sulle biotecnologie, comprendente la biologia molecolare e cellulare, la biochimica, la chimica del DNA. Ciascuna componente, alla fine di settembre del 1989, ospitera` 18 scienziati durante le varie fasi del programma di formazione;

iii) Impostazione della ricerca e dei programmi di formazione con i Centri Affiliati dell'ICGEB;

iv) Informazioni tecniche saranno fornite nel corso di riunioni di gruppi di esperti, estendendo a scienziati l'ospitalita` nel Centro, con riunioni del Comitato dei Consulenti Scientifici (PSA) e la programmazione dei Servizi di consulenza.

b) Finalita' della Componente di Nuova Delhi

i) La Componente di Nuova Delhi, il cui organico sara' composto dal Capo di Componente e 40 esperti scientifici di ricerca (situazione al 1989), elaborera' un programma di ricerca pienamente operativo nei settori dell'agricoltura e della salute umana e degli animali, sulla base di un programma elaborato dal Direttore dell'ICGEB e dai suoi collaboratori, con la consulenza del PSA, di gruppi di esperti, del Comitato Preparatorio e tenuto conto delle esigenze degli Stati Membri.

5. Attivita' del progetto

a) Organizzazione e attivita' direzionali

Questo progetto fornira' l'assistenza alla direzione dell'ICGEB ed alla Componente di Nuova Delhi, e nella fattispecie:

i) il Direttore dell'ICGEB;
ii) il Funzionario responsabile per la Gestione del programma dell'ICGEB (Funzionario senior dell'Amministrazione);
iii) il Capo della componente di Trieste;
iv) il " " " " Nuova Delhi, e
v) ulteriore personale di assistenza per il Direttore dell'ICGEB, quale il personale amministrativo/direzionale, segretarie, impiegati contabili, autista, ecc..

b) Attivita' di ricerca nella Componente di Nuova Delhi

Nel corso del Programma interinale la Componente di Nuova Delhi comprendera' un gruppo di ricerca (entro la fine del settembre 1989) composto da 6 ricercatori senior, 18 ricercatori junior, 16 titolari di dottorato, ed effettuera' ricerche su progetti di biotecnologia. I progetti prescelti creeranno una notevole potenzialita' di ricerca nei settori dell'Ingegneria Genetica, applicata alle piante, alla sanita' e alle malattie degli animali, importante per i paesi in via di sviluppo. L'esperienza acquisita con questa ricerca porra' solide

basi per la ricerca nei settori della sanita`, delle malattie degli animali e dell'agricoltura che sara` effettuata dopo il programma interinale.

c) Attivita` di formazione

La formazione sara` parte integrante delle finalita` di ricerca dell'ICGEB. Tenuto conto delle diverse esigenze e specializzazioni dei ricercatori e tecnici dei paesi in via di sviluppo, saranno istituiti vari corsi di formazione. Di questi, il principale si identifichera` con un programma a svolgimento continuativo presso l'ICGEB. I partecipanti saranno selezionati dai paesi membri per partecipare ad un programma di formazione interdisciplinare nelle tecniche dell'Ingegneria Genetica e Biotecnologia di base, comprendente la biologia molecolare e cellulare, la chimica e la microbiologia. Ciascuna componente concentrera` la propria attivita` di formazione su temi di ricerca connessi con i progetti di ricerca in corso. Le componenti ospiteranno un primo gruppo di partecipanti nel 1987, seguito da uno piu` numeroso all'inizio del 1988. Il Direttore ed i suoi collaboratori elaboreranno il programma di formazione in dettaglio.
In aggiunta a questo programma di formazione, il Centro potra` offrire corsi intensivi di breve durata per l'addestramento su tecniche specifiche dell'ingegneria genetica, ma non offrira` l'approccio sperimentale multidisciplinare. Detti corsi saranno particolarmente utili a ricercatori che desiderino acquisire conoscenza di particolari tecniche.

d) Assistenza ai Centri Affiliati degli Stati Membri

L'ICGEB costituira` una rete di ricerca, formazione ed informazione con i centri affiliati nazionali, subregionali e regionali negli Stati membri, identificando e promuovendo centri di ricerca altamente qualificati operanti nel settore dell'Ingegneria Genetica e Biotecnologia, o ad esso relativi.
Al fine di raggiungere questi obiettivi, l'ICGEB stipulera` accordi per definire i rapporti con i Centri Affiliati e le reti. Detti accordi potranno includere, ma non essere limitati alla collabora-

zione scientifica ed al sostegno finanziario per la ricerca e le attivita` di formazione nei Centri Affiliati e nella rete. Nella Tabella I e` riportato l'elenco degli Stati membri che hanno gia` richiesto l'istituzione di un Centro Affiliato nel loro paese.
Alla 4.a sessione, tenutasi a New York dal 17 al 19 maggio 1986, il PSA ha messo in evidenza il fatto che "il rapporto tra l'ICGEB ed i Centri Affiliati potra` includere, ma non essere limitato al sostegno finanziario dei programmi di ricerca dei Centri Affiliati. La qualifica di affiliato non implichera` automaticamente l'aiuto finanziario per ogni proposta del Centro Affiliato. I fondi limitati non dovranno essere assegnati alla creazione di infrastrutture di un Centro Affiliato, bensi` a concreti programmi di ricerca" (documento ICGEB/Prep.Comm./8/5, comma 13).

e) Altre attivita` dell'ICGEB

i) Servizi di consulenza
A partire dal 1987 l'ICGEB sara` in grado di organizzare missioni per consulenze ai propri Stati membri sull'applicazione dell'Ingegneria Genetica e Biotecnologia. Si prevede che i relativi contributi saranno erogati dagli Stati membri interessati, almeno fino alla copertura delle spese in loco.

ii) Soggiorni di ricercatori
Un'importante funzione dell'ICGEB sara` quella di promuovere l'integrazione tra comunita` scientifiche e tecnologiche mediante programmi che prevedano soggiorni di scienziati e biotecnologi presso l'ICGEB. Durante questi soggiorni avranno luogo lo scambio di informazioni tecniche, la dimostrazione di tecniche ed eventualmente progetti di ricerca.

iii) Riunioni di gruppi di esperti
Lo scopo delle riunioni dei gruppi di esperti e` quello di fornire un quadro dei piu` recenti sviluppi nel settore e dimostrazioni pratiche di esperimenti effettuati in laboratori molto sofisticati. Le riunioni di gruppo offriranno al personale ed ai partecipanti ai corsi di formazione dell'ICGEB l'opportunita` di avere le piu` recenti informazioni sulle conquiste scientifiche

e tecnologiche fatte in altri laboratori. Una riunione di esperti si terra` presso ciascuna Componente ogni anno del Programma Interinale.

iv) PSA (Comitato dei Consulenti Scientifici)
Due volte all'anno, a cominciare dal 1987, il PSA si riunira` per valutare i progressi dell'attivita` dell'ICGEB, per raccomandare all'ICGEB nuovi indirizzi di ricerca e per dare altri consigli su richiesta del Direttore e del Comitato Preparatorio.

6. Dotazioni finanziarie del progetto

Il Governo Italiano stanziera` i fondi, specificati di seguito, che sono stati assegnati per la direzione ed attivita` organizzative dell'ICGEB, per la ricerca nella Componente di Nuova Delhi, per i corsi di formazione in ciascuna Componente, nei Centri Affiliati e le altre attivita` proposte in questo progetto. A causa dei vincoli imposti dal tipo standard di proposta dei progetti UNIDO, molte voci di bilancio prevedono fondi per varie attivita` che possono non essere fra di loro collegate. Anche in questo caso il Direttore dell'ICGEB, consultati i Capi delle Componenti ed il Funzionario responsabile per la gestione del programma, avra` la facolta` di chiedere che l'UNIDO ridistribuisca detti fondi conformemente al Programma Interinale che viene effettivamente realizzato.

Contributo del Governo Italiano in valuta convertibile

			USA $
11-01	Direttore (inclusi lo stipendio di 36 u/m, assegni familiari, indennita` di costo vita e oneri normali di personale, incarico da espletare a Trieste)	$	360,000
11-02	Capo di Componente in Italia (inclusi lo sipendio di 36 mensilita`, indennita` di costo vita, assegni familiari e oneri normali di personale)	$	287,000
11-03	Capo di Componente in India (inclusi lo stipendio di 36 u/m, indennita` di costo vita, assegni familiari e oneri normali di personale)	$	287,000
11-04	Funzionario responsabile della Gestione del Programma (Funzionario senior dell'Amministrazione) (inclusi lo stipendio di 36 u/m, indennita` di costo vita, assegni familiari ed oneri normali di personale, incarico da espletare a Trieste)	$	256,000
Da 11-1A a 11-1F	6 ricercatori senior per l'India (inclusi lo stipendio, indennita` di costo vita, assegni familiari, oneri normali di personale, spese di trasferimento) 4 assunti nel 1987, altri 2 assunti nel 1988 (in totale 155 u/m)	$	650,000
Da 11-2A a 11-2T	18 ricercatori junior per l'India (incluse retribuzioni, indennita` di costo vita, assegni familiari, oneri normali di personale, spese di trasferimento) 5 assunti nel 1987, altri 4 nel 1988, altri 9 assunti nel 1989 (in totale 245 u/m)	$	918,750

Da 11-3A a 11-3R	16 assistenti alla ricerca (titolari di dottorato) per l'India (incluse retribuzioni, spese di trasferimento), 2 assunti nel 1987, altri 3 nel 1988 e altri 11 assunti nel 1989 (in totale 180 u/m)	$	360,000
11-50	Consulenti a breve termine ($ 85,000 per i consulenti che forniranno servizi di consulenza alla componente di Nuova Delhi; $ 100,000 per i consulenti che forniranno servizi di consulenza ai Centri Affiliati; $ 100,000 per gli scienziati ospitati in entrambi le Componenti; in totale 52 u/m incluse le spese di viaggio, la diaria e l'onorario)	$	285,000
13-00	Personale amministrativo - impiegati e segretarie per il Direttore dell'ICGEB ed una segretaria al Quartier Generale dell'UNIDO	$	222,000
15-00	Missioni per il progetto ($ 100,000 per viaggi effettuati per i Centri Affiliati)	$	100,000
16-00	Viaggi del personale dell'UNIDO (bilancio di previsione per il Direttore dell'ICGEB, i Capi di Componente, il personale tecnico di Nuova Delhi ed i membri del personale di Vienna dell'UNIDO)	$	274,000
32-00	Viaggi organizzati per motivi di studio: (inclusi il viaggio, la diaria, articoli e forniture relativi alla formazione nei Centri Affiliati; in totale 300 u/m)	$	600,000
33-00	Addestramento (inclusi $ 200,000 per i partecipanti ai corsi di formazione dell'ICGEB che frequenteranno corsi presso altre istituzioni, e $ 200,000 per il personale dei Centri Affiliati che frequentera` corsi di formazione tenuti da		

	istituzioni diverse dall'ICGEB; in totale 200 u/m)	$ 400,000
34-00	Addestramento di gruppi non appartenenti all'UNDP (include i partecipanti ai corsi di formazione sia in Italia che in India, articoli, materiale e testi tecnici messi a loro disposizione). 12 partecipanti nel 1987 ed altri 24 nel 1988 per un periodo di formazione di due anni.	$ 880,000
35-00	Riunioni extra UNDP (include due riunioni del PSA a cominciare dal 1987 e tre riunioni del gruppo di esperti in ciascuna Componente entro la fine del 1989)	$ 270,000
41-00	Materiali di consumo (include tutti i prodotti chimici, i materiali, le forniture, gli oggetti di vetro per i laboratori, nonche` parti di ricambio per le attivita` di ricerca a Nuova Delhi e dei Centri Affiliati, oltre al carburante ed alla manutenzione delle autovetture per il Direttore dell'ICGEB ed il Capo delle Componenti di Trieste e Nuova Delhi)	$ 3,356,625
42-00	Materiali non di consumo dei Centri Affiliati (include attrezzature speciali necessarie a svolgere le congiunte attivita` di ricerca del Centro e dei Centri Affiliati, e le autovetture per il Direttore dell'ICGEB ed i Capi di entrambi le Componenti)	$ 1,036,000
51-00	Varie (consiste di fondi utilizzabili a discrezione del Direttore dell'ICGEB e del Capo della Componente di Nuova Delhi)	$ 80,000

55-00	Spese di rappresentanza del capo della Componente di Nuova Delhi e del Direttore	$ 26,000
	Totale parziale	$ 10,648,375
	Spese generali UNIDO (5 per cento)	532,419
	Totale (in valuta convertibile)	$ 11,180,794

9. Valutazione del progetto

Su richiesta del Comitato Preparatorio sara` effettuata una verifica conformemente alle direttive ed alle modalita` che lo stesso Comitato indichera`, in consultazione con il Segretariato dell'UNIDO.

10. Ulteriori fasi del progetto

Per le ulteriori fasi del progetto il Comitato Preparatorio, in collaborazione con l'UNIDO, elaborera` le necessarie raccomandazioni per un piano, che prenda in considerazione i risultati raggiunti tramite attivita` intraprese nell'ambito del presente progetto, nonche` i termini del programma di lavoro quinquennale dell'ICGEB.

TABELLA 1

RICHIESTE DI ASSOCIAZIONE, QUALE CENTRO AFFILIATO, PERVENUTE ENTRO APRILE 1986

STATO	DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO DELL'ISTITUTO CHE POTREBBE RIENTRARE NELL'ATTIVITA' DELL'ICGEB
Algeria	Struttura delle proteine e enzimologia; ingegneria genetica; fissazione dell'azoto; piante; vaccini; antibiotici; anticorpi monoclonali.
Argentina	Peptidi; ormoni; enzimi, anticorpi monoclonali; vaccini; proteina del Bacillus thuringiensis; proteine da residui di cellulosa; metanogenesi; virus; Trypanosoma.
Bulgaria	Enzimi immobilizzati; biogas, etanolo; ormoni, alcaloidi; fattori di crescita, antibiotici, vaccini; anticorpi monoclonali per diagnostica.
Cina	Prodotti industriali farmaceutici e alimentari; plantule per l'agricoltura; anticorpi monoclonali; vaccini (epatite B); insulina.
Cuba	Enzimi industriali; sintesi di oligonucleotidi; ingegneria delle proteine; struttura dei vaccini; degradazione della cellulosa; trasformazione genetica delle graminacee.
Egitto	Prodotti chimici; diagnostica delle malattie umane; pesticidi biologici; aumento della riproduzione animale; coltura cellulare delle piante; propagazione, ecc..
Grecia	Alfa talassemia; piante; interazioni con agenti patogeni e resistenza alle malattie; lieviti; tecnologia enzimatica; immunodiagnostica; biologia marina.

India	Microorganismi industriali; trattamento biologico e ingegneria enzimatica; analisi mediante reattori biologici; strumentazione biologica e controllo; trattamento a valle; raffinazione della biomassa.
Nigeria	Vaccini umani (epatite B) ed animali, diagnosi; farmaci; agenti patogeni delle piante, resa produttiva delle piante; enzimi industriali; chemioterapia per la malaria; anticorpi monoclonali.
Senegal	Vaccini animali; produzione di metano da alghe.
Venezuela	Morbo di Chagas (anticorpi monoclonali), malaria, schistosomiasi, leishmaniosi; fissazione dell'azoto; anticorpi monoclonali contro malattie virali.
Yugoslavia	Interferone Beta; penicillina acilasi; interleuchina-2; fattore di crescita dell'epidermide; enzimi per la conversione di granturco in sciroppo di fruttosio; propagazione delle cellule delle piante e del polline; anticorpi monoclonali.

ALLEGATO I

Programma di lavoro del progetto

i)	Assunzione di personale professionale e tecnico per la Componente di Nuova Delhi	inizio ottobre 1986
ii)	Attivita` di ricerca	inizio 1987
iii)	Servizi di consulenza, riunioni di gruppi di esperti e del PSA	inizio 1987
iv)	Attivita` connesse con i Centri Affiliati	inizio 1987
v)	Programma di formazione	inizio 1987

A L L E G A T O B

all'Accordo di costituzione di un fondo

fiduciario datato 22 Ottobre 1986

<u>Progetto numero GE/GLO/86/001</u>

Scadenza dei pagamenti

Entro tre mesi dalla firma del presente Accordo *)	$ 3,726,931
Al 15 dicembre 1987, o prima *)	$ 3,726,931
Al 15 dicembre 1988, o prima *)	$ 3,726,931
Totale, secondo il disposto dell'Articolo 1, comma 1	$ 11,180,794

*)
Inclusi i costi supplementari del 5 per cento, come dal bilancio del progetto

87A1941

IV

22 OTTOBRE 1986, VIENNA

Accordo fra l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (UNIDO) e l'«Area di Ricerca di Trieste» per un fondo fiduciario: *a)* Accordo; *b)* Annessi

A) ACCORDO

WHEREAS the Government of Italy (hereinafter referred to as "the Government") and the United Nations Industrial Development Organization (hereinafter referred to as "UNIDO") have concluded an Agreement on Basic Terms and Conditions governing UNIDO Projects envisaged by the Interim Programme of the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (hereinafter referred to as "ICGEB");

WHEREAS UNIDO has accepted to implement the interim programme for the ICGEB through the execution of projects in Italy and India;

WHEREAS the project entitled Research Area of Trieste - Interim Programme for the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (hereinafter referred to as "the project") is fully described in the Project Document dated 20 October 1986, which is attached as Annex A hereto and made an integral part hereof;

WHEREAS the Research Area of Trieste (hereinafter referred to as "the Donor") has informed UNIDO of its willingness to contribute funds to meet the costs of the Project;

WHEREAS it has been agreed between UNIDO and the Donor that UNIDO shall be responsible under the terms of this Agreement for the management of the funds contributed by the Donor for the Project;

NOW THEREFORE, UNIDO and the Donor hereby agree as follows:

Article I

1. The Donor shall, in the manner referred to in paragraph 2 below, place at the disposal of UNIDO a sum estimated at US$ 6,993,007 */, and UNIDO shall use such funds to meet the costs of the Project, including programme support costs.

2. The Donor shall, in accordance with the schedule of payments set out in Annex B of this Agreement, deposit the aforesaid funds, in convertible currencies of unrestricted use, to UNIDO Funds in Trust Account Number 13/9134195 in Instituto Bancario San Paolo Di Torino, 156 Piazza San Carlo, I-10121 Torino, quoting project number GE/GLO/86/002.

3. UNIDO shall establish a trust fund under its financial regulations and rules for the receipt and administration of the aforesaid funds, including interest accruing.

4. The trust fund and the activities financed therefrom shall be administered by UNIDO in accordance with its applicable regulations, rules and directives. Accordingly, personnel shall be engaged and administered; equipment, supplies and services purchased; and contracts entered into in accordance with the provisions of such regulations, rules and directives.

5. All financial accounts and statements shall be expressed in United States dollars, and all transactions shall be converted into United States dollars at the rate of exchange in effect on the date of each transaction.

---

*/ This amount shall be the equivalent of ten billion Italian Lire (Lire 10,000,000,000) calculated at the United Nations operational rate of exchange for October 1986, namely 1 US$ = 1,430 Italian Lire.

Article II

1. The trust fund shall be charged with actual expenditures incurred by UNIDO in the performance of activities under this Agreement.

2. The trust fund will also be charged with an amount equivalent to 5 (five) per cent of all expenditures from the trust fund, which percentage shall be a charge for programme support costs incurred by UNIDO in the implementation of the project financed under the trust fund.

3. The trust fund will also be charged with an amount equivalent to 1 (one) per cent of the remuneration of net salary of persons, engaged by UNIDO and whose engagement is financed by the trust fund, to provide a reserve for coverage of any claim for service-incurred death, injury or illness, under the applicable UNIDO regulations and rules or contracts, which reserve cannot be refunded to the Donor.

Article III

1. UNIDO shall commence and continue to conduct operations under this Agreement on the receipt of contributions in accordance with the schedule of payments set out in Annex B.

2. The Donor undertakes to meet the actual costs of the services specified in the Project Document in Annex A, and UNIDO undertakes not to make any commitments for services not specified in the Project Document. Within the ceilings established by the budget, UNIDO may, however, based on the advice of the Director of the Centre, adjust or reschedule the activities specified in the Project Document, including transfer of allocations between budget lines, provided that in case of major revisions the Donor shall be consulted in advance.

3. If UNIDO considers that additional financial resources are required for the implementation of the operations under this Agreement, UNIDO will submit a revised budget for approval by the Donor.

4. Interest accruing on the balance in the trust fund account shall be credited to that account.

Article IV

Ownership of equipment, supplies and other property financed from this trust fund shall vest in UNIDO. Following operational completion of the project, ownership of equipment, supplies and other property necessary for operation of the project shall be transferred in accordance with Article I, sections 6 and 7, of the Agreement between the Government and UNIDO on Basic Terms and Conditions governing UNIDO Projects envisaged by the Interim Programme for the ICGEB.

Article V

The trust fund will be subject exclusively to the internal and external auditing procedures laid down in the financial regulations, rules and directives of UNIDO.

Article VI

In addition to any reports specified in Annex A, UNIDO shall provide the Donor with the following statements and reports in the format normally followed by UNIDO for accounting and financial reporting:

(a) An annual financial statement showing income, expenditures, assets and liabilities as of 31 December each year with respect to the funds provided by the Donor;

(b) A final financial statement within six months of termination or expiration of the Agreement.

Article VII

UNIDO shall notify the Donor when, in the opinion of UNIDO, the purposes for which the trust fund was established have been realized. The date of such notification shall be deemed to be the date of operational completion of the project. This Agreement shall continue in force for the purposes stated in Article IX.

Article VIII

Either party's intent to terminate this Agreement shall first be considered by the Preparatory Committee for the Establishment of the ICGEB as a matter of urgency. Subsequent to such consideration this Agreement may be terminated by either party on 120 days written notice to the other party, subject to the continuance in force of Article IX for the purposes there stated.

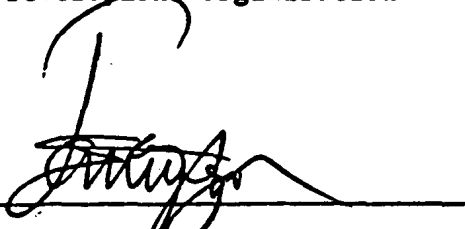
Article IX

In view of the complementarity of the present Agreement with the Trust Fund Agreement concluded between the UNIDO and the Government of Italy and attached to the Agreement between the Government of Italy and the United Nations Industrial Development Organization on Basic Terms and Conditions governing UNIDO projects envisaged by the Interim Programme for the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology, the Research Area authorizes

the UNIDO to meet expenditures necessary for the timely implementation of operations under the Trust Fund Agreement with the Government, related to implementation of activities of the Trieste component, from the payments deposited by the Research Area under the present Agreement. The amounts required for this purpose shall be returned to the account established by UNIDO for the present Agreement as soon as adequate payments have been deposited in the account established by UNIDO for the Trust Fund Agreement with the Government.

Article X

1. The Research Area of Trieste shall bear all operational risks in Trieste arising under the projects within the framework of this Agreement, except those normally covered by the applicable employment regulations and rules of UNIDO. With respect to such risks it shall be responsible for dealing with claims which may be brought by third parties against UNIDO, its officials or experts on mission for UNIDO, and shall hold them harmless in respect of claims or liabilities arising from operations under these projects. UNIDO shall apply in the laboratory in Trieste all relevant safety standards applicable in Italy.

2. The foregoing provision shall not apply where the Government and UNIDO have agreed that a claim or liability arises from a violation of the safety standards applicable in Italy, or from gross negligence or willful misconduct of UNIDO officials or experts on mission for UNIDO.

3. In respect of the risks referred to under paragraph 1 the Research Area of Trieste shall enter into a contract providing insurance for the full coverage of such risks.

Article XI

1. On operational completion of the project as specified in Article VII or termination of this Agreement as specified in Article VIII, the funds shall continue to be held by UNIDO until all expenditures incurred by UNIDO have been satisfied from such funds.

2. Thereafter any surplus remaining in the trust fund shall be returned to the Donor or disposed of as requested by the Donor and any balance due to UNIDO under Article II or III shall be reimbursed by the Donor upon submission of a final financial statement in accordance with Article VI.

3. This Agreement shall enter into force upon signature.

IN WITNESS WHEREOF, the undersigned, being duly authorized thereto, have signed the present Agreement in two copies at Vienna this 22 day of October 1986.

For the United Nations Industrial Development Organization

Domingo L. Siazon Jr.
Director-General

For the Research Area of Trieste

Fulvio Anzilotti
President

B) ANNESSI

Annex A

to Trust Fund Agreement

dated: 22 october 1986

UNITED NATIONS INDUSTRIAL DEVELOPMENT ORGANIZATION

PROJECT DOCUMENT

PART A - BASIC DATA

COUNTRY/REGION:	Global
PROJECT TITLE:	Research Area of Trieste - Interim Programme for the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology
PROJECT NUMBER:	GE/GLO/86/002
SCHEDULED START:	1 October 1986
SCHEDULED COMPLETION:	30 September 1989
UNIDO CONTRIBUTION:	NIL
GOVERNMENT CONTRIBUTION:	
- Research Area of Trieste:	US $6,993,007 (incl. 5% UNIDO overhead)
	US $2,023,800 In-kind
ORIGIN AND DATE OF OFFICIAL REQUEST:	
CURRENCY REQUIRED FOR UNIDO INPUT:	
- Convertible:	US $6,993,007
- Other:	
GOVERNMENT COUNTERPART AGENCY:	
PROGRAMME COMPONENT CODE:	62.4
UNIDO SUBSTANTIVE BACKSTOPPING SECTION:	DIPCT/DTT
PROPOSAL SUBMITTED BY:	W. Kamel / D. Brown /
DATE OF SUBMISSION:	20 October 1986

PART B - Narrative

1. Development and Immediate Objectives

(a) Development Objectives
The project is part of UNIDO's programme to develop and strengthen developing countries' technological capabilities in the increasingly important field of genetic engineering and biotechnology.

(b) Immediate Objectives
The immediate objective of this project is the establishment of the Trieste Component of the ICGEB, this includes provision for biotechnology research and operational activities in Trieste in the area of industrial application of biotechnology.

2. Special Considerations

This proposal is being submitted to facilitate the establishment and successful implementation of the interim work programme for the ICGEB and is written with a certain degree of flexibility. The Director of the ICGEB, in consultation with the Heads of Components and Programme Management Officer is expected to recommend to UNIDO any modification or revision of the specific activities described in this proposal to reflect their decisions on the actual work plan of the ICGEB. This proposal will set the total budget for the interim programme, but within this budgetary limit the management of the ICGEB may request the reallocation of the funds as they deem necessary to implement their interim work programme.

Upon completion of the project, a strong foundation for the ICGEB will have been laid in research, training and other activities. However, it is certain that additional funds beyond the interim programme will be necessary to assure that the ICGEB becomes one of excellence.

The interim programme period shall begin on 1 October 1986 and shall continue until 30 September 1989. The activities under the interim programme should lend themselves to being integrated as closely as possible into the work programme of the ICGEB once the Statutes enter into force.

3. Background and Justification

The field of biotechnology has, over the past few years, acquired significance for the industrial development of developing countries. The need to develop their scientific capabilities to deal with and acquire the various industrial uses of this new technological breakthrough, has been acutely felt in scientific circles in the developing countries.

In the absence of a formal international mechanism and forum to channel and co-ordinate the scientific and technological resources available in developing countries in the area of genetic engineering and biotechnology, a Preparatory Committee on the Establishment of the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology was created. At its fourth session held at UNIDO Headquarters, Vienna, 17-19 September 1984, it adopted a number of decisions on the establishment of the ICGEB. These decisions reflect the keen desire of member countries of the Committee (presently 37) to make the ICGEB operational as soon as possible at both components, in Trieste, Italy, and New Delhi, India. Therefore, to provide assistance for the establishment and operation of the ICGEB, two projects have been approved and are currently under implementation.

(a) GE/GLO/85/001/Rev.1 - Assistance for the Establishment and Operation of the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology. This project envisages support for meetings of the Panel of Scientific Advisers (PSA), the Project Leader, missions for staff recruitment and to secure additional financial contributions, and Affiliated Centres. This project is under implementation by UNIDO.

(b) GE/GLO/85/002/Rev.1 - Additional Assistance for the Establishment and Operation of the International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology. This project supports various workshops, computer facilities, PSA meetings, training and activities related to the Director and Heads of Components. This project is under implementation by UNIDO.

In line with the mandates provided to the Preparatory Committee and to UNIDO by the Ministerial-Level Plenipotentiary Meeting on the Establishment of the ICGEB held at Madrid, Spain, 7-13 September 1983, in its Resolution on International Co-operation for Strengthening the Technological Capabilities of the Developing Countries in the Field of Genetic Engineering and Biotechnology, the Committee decided in the first Special Session held in Vienna on 2 July 1985, to approve the interim programme for the ICGEB as proposed by the Bureau (document ICGEB/Prep.Comm./SP-1/2). This interim programme for the ICGEB had the following recommendations, *inter alia*:

(a) "A project will be formulated for 1986-1988 covering managerial and administrative staff (salaries and other expenditure connected with the Director, two Heads of Components and supporting staff);

(b) Six projects will be formulated for 1986-1988 comprising:

  (i) two projects for research in the two components;
  (ii) two projects for training in the two components;
  (iii) one project for affiliated centres; and
  (iv) one project for other activities (e.g. advisory services, workshops, scientific visits, etc.);

(c) The estimated cost for the implementation of the interim programme is US dollars 15.8 million;

(d) The necessary funds for all the above mentioned projects will be administered by UNIDO under trust fund agreements to be concluded between the Italian Government and UNIDO. The Executive Director of UNIDO, in consultation with the United Nations controller in New York, has agreed to accept a support-cost reimbursement of five per cent rather than the normal 13 per cent due to the magnitude of the trust fund. The project will be funded from the offer already made by the Government of Italy for the establishment and operation of the Centre."

At its eighth session, held in Vienna, Austria on 18-20 June 1986, the Preparatory Committee decided that:

"The Bureau's proposal (as approved by the first special session of the Preparatory Committee in July 1985) would continue to be the basis for the implementation of the interim programme. However, instead of six projects being proposed to the Government of Italy in addition to the one on management structure, which has already been sent to them, it is now proposed to establish only two individual projects. This approach will facilitate the administration of the contributions received from the Government of Italy and the Research Area of Trieste respectively. ...A separate Trust Fund Agreement will be concluded for each of these two complimentary projects." (document ICGEB/Prep.Comm./8/10, para. 34).

In addition, the Preparatory Committee, "agreed that the document ICGEB/Prep.Comm./8/3 as revised in document ICGEB/Prep.Comm/8/3/Rev.1 together with Add. 1 provided the overall framework within which the interim programme [sic] will be implemented". (IBID). The document ICGEB/Prep.Comm./8/3/Rev.2 contains the fully revised and integrated interim programme.

The present project defines the programme and in-puts to be provided by the Research Area of Trieste.

4. Project Outputs

The outputs of this project are directed towards the establishment and operation of the Trieste Component of the ICGEB. Therefore,

(a) The Trieste Component, staffed by a Head of Component and 40 scientific and research experts, plus 24 technicians (as of 1989) will provide a fully operational research

programme in the area of industrial application of biotechnology based on a programme elaborated by the Director of the ICGEB and his staff taking into account the opinions of the PSA, expert groups, the Preparatory Committee and the member States' requirements.

(b) Equipment and facilities required to carry-out the operational activities of the Trieste Component will be defined and recommendation to UNIDO will be given by the Director of the ICGEB for their acquisition.

5. Project Activities

(a) Administrative Support

This project will support the administrative staff of the Trieste Component including secretaries, clerks, financial services personnel, security personnel, maintenance personnel, etc. As the Trieste Component grows, other administrative personnel will be needed.

(b) Research Activities at the Trieste Component

During the interim programme the Trieste component will assemble a research team (by the end of September 1989) of 6 senior scientists, 18 junior scientists, 16 post doctorates and 24 technicians and perform research on biotechnology projects. The Trieste Component will focus its efforts in industrial application of biotechnology, attempting always to fill a niche that is uniquely applicable to problems of developing countries. For example, a small number of diseases should be chosen for a concerted approach involving vaccine development, screening for pharmacological agents, development of diagnostic reagents, and rational drug design. Other candidate areas would be novel pesticides, enzyme bioreactors, and a range of problems dealing with biopolymers appear also to be relevant and feasible for the Trieste laboratory to approach initially.

6. Supply of Equipment

The interim programme proposal (document ICGEB/Prep.Comm./Sp.S.-1/2) states that both the Italian and Indian sides will supplement their activities with regard to equipment based upon their offers. The Work Plan and Provisional Budget for the Italian Component of the ICGEB (document CRP.6, 3 December 1984) provides a list of equipment (see Table 1). In particular, as far as the Trieste component is concerned, the Research Area of Trieste will provide in kind equipment to be bought up to the total amount of 4,000 million lire. The above mentioned list (table 1) will be utilized by the Director to orient the actual purchases. Any further need of equipment, such as indicated in table II, which may arise once the amount of 4,000 million lire has been spent, will be met by an additional allocation equivalent to $2,170,000 foreseen in the budget of the trust fund, which will also be drawn from the original Italian offer.

Table 1 is a fairly complete list and contains the majority of the equipment needed in each Component. There may be some modification of the quantities of items required. However, additional equipment will be needed to carry out the interim programme as explained below.

Equipment Needed for the Trieste Component

Subtotal from Table 1 to be provided by
the Research Area of Trieste in kind: Lire 4,000,000,000 *

* Approximately $3,000,000

Table II

Basic laboratory, P-3 laboratory and laboratory equipment	$	150,000
Autoradiogram developer	$	50,000
Fractionation columns and equipment (10 units)	$	100,000
Sonicators (3)	$	40,000
10 liter Fermentors (10)	$	150,000
General Services Dept.	$	611,382
Computer, library materials, software (add.)	$	360,000
Subtotal from Table 2	$	1,461,382

The specific list of equipment required at the Trieste Component will be prepared by the Director in consultation with the Head of Component. The Research Area of Trieste will buy the equipment on the basis of his instructions and install it in the Trieste Component.

7. Facilities

In Trieste, Italy, work is in progress at the AREA for scientific and technological research which will host the ICGEB. Three buildings, when completed, will contain about 2450 m^2. A fourth building with additional laboratories and the pilot-plant unit, should be ready at a later stage. Building 1, containing 850 m^2, is almost ready for occupation and could accommodate up to 35 scientists, technicians and trainees. In addition, there are several offices, seminar rooms and computer area.

At the Trieste component it will be necessary to have back-up generator and water purification systems. It is assumed that this will be included in the facilities that are being provided. It is also assumed that standard items such as cold rooms, warm rooms and air conditioning will be part of the facilities and that the facilities provided by the Research Area of Trieste will meet the requirements of the ICGEB.

8. Project Inputs

The Consorzio per L'Area di Ricerca (Research Area Consortium) is providing the funds for research, equipment, buildings and operational expenses directly related to the Trieste component which have been described in this document. Because of the constraints of the standard UNIDO project proposal format, many of the budget items contain funds for various activities that may not relate to each other. Once again, the Director of the ICGEB, in consultation with the Head of Trieste Component and Programme Management Officer will have the responsibility to request that UNIDO re-allocate these funds depending upon the actual interim programme that they implement.

Inputs from the Research Area Consortium in Convertible Currency

			US$
11-1A to 11-1F	6 Senior scientists for Italy (including salary, post adjustment, dependency allowances, common staff costs, relocation costs) 4 hired in 1987, 2 more hired in 1988 (a total of 155 m/m)	$	650,000
11-2A to 11-2T	18 Junior scientists for Italy (including salary, post adjustment, dependency allowances, common staff costs, relocation costs) 5 hired in 1987, 4 more in 1988, 9 more hired in 1989 (a total of 245 m/m)	$	918,750
11-3A to 11-3R	16 Research associates (post doctorates) for Italy (including pay, relocation costs) 2 hired in 1987, 3 more hired in 1988 and 11 more hired in 1989 (a total of 180 m/m)	$	360,000
11-4A to 11-4Z	24 Technicians for Italy (including salary and common staff costs) 6 hired in 1987, 7 more hired in 1988, 11 more hired in 1989 (a total of 309 m/m)	$	436,250
11-50	Short-term consultants for Trieste (16 m/m including travel, per diem and fees)	$	85,000
13-00	Administrative personnel support - clerks, drivers, secretaries etc. for the Trieste Component	$	582,000
15-00	Project travel (estimated travel budget for senior, junior scientists and research associates from Trieste travelling to scientific meetings)	$	150,000

21-00	Subcontracts (including money for engineering studies performed by outside organizations for the Trieste Component)	$ 200,000
41-00	Expendable equipment - Italy (includes all laboratory chemicals, materials, supplies, glassware, and spare parts for the research activities plus fuel and upkeep of the the Head of Component's automobile)	$ 1,148,625
42-00	Non-expendable equipment (as described in Section 6, Table 2)	$ 1,461,382
51-00	Sundries - Italy (postage, utilities, communications, etc. Head of Component's discretionary fund)	$ 655,000
55-00	Hospitality budget for the Head of Trieste Component	$ 13,000
	Sub-total	$ 6,660,007
	UNIDO overhead (5 per cent)	$ 333,000
	Total (convertible currency)	$ 6,993,007

B. Inputs from the Research Area Consortium In-Kind

- Facilities (as described in Section 7, for a total value of approximately $10,000,000)

- Equipment (as described in Section 6 Table 1, for a total value of approximately $3,000,000)

The Research Area of Trieste shall provide the completed facilities in a form ready for research activities to commence on the following schedule:

Building 1	(850 sq. meters)	available now
Buildings 2 & 3	(1,600 sq. meters)	31 December 1987
Building 4	(4,500 sq. meters)	31 December 1988

9. Project Evaluation

At the request of the Preparatory Committee an evaluation will be carried out based on guidelines and modalities indicated by it in consultation with the UNIDO Secretariat.

10. Envisaged Follow-Up

The Preparatory Committee, in consultation with UNIDO, will make the necessary recommendations on a follow-up plan taking into account the results achieved through activities undertaken within the context of this project and the terms of the ICGEB's five-year work programme.

TABLE 1

Estimated Equipment Budget Required for Each Component

From: Work Plan and Provisional Budget For the Italian Component of the ICGEB (CRP.6, 3 Dec. 1984)

Instruments	Quantity	Total Cost in US$
pH-Meters	20	31.000
Magnetic stirrers	50	14.000
Analytical balances	15	16.000
Technical balances	6	5.400
Shakers	10	4.500
Water purification systems	7	18.500
Water stills	7	3.500
Refrigerators	35	33.300
Deep-freezers	20	100.000
Shaking baths	15	17.400
Incubators (for culture)	15	15.000
CO_2 Incubators	5	19.400
Dish-washers	3	14.300
Ovens	5	3.600
Autoclaves	3	16.200
Bench centrifuges	17	16.400
Refrigerated centrifuges	5	29.800
Microcentrifuges	8	12.000
Ultracentrifuges with rotors	4	240.000
Hoods, microbiological	15	22.300
Spectrophotometers, 200/1000 mm	17	72.500
Spectrophotometer, double beam	1	10.800
Spectrofluorimeters	2	25.400
Scanning densitometers	3	33.300
Scintillation counters	3	72.000
HPLC	2	40.000
FPLC	2	40.000
Peristaltic pumps	7	6.300
UV detectors	7	32.500
Power supplies	20	24.000
Liophylizers	3	13.400
Microscopes	10	96.000
DNA synthesizer	1	55.000
Amino acid analyzer	1	120.000
Protein sequencer	1	130.000
Peptide synthesizer	1	90.000
Dark room equipment	5	50.000
FACS	1	140.000
Chromatograph, gas	1	20.000
Computer & terminals & software	1	220.000
Other items	-	100.000
	Sub Total	2,023.800

ANNEX I

Project Work Plan

(i)	Recruitment of professional staff and technicians - Trieste	Begin Oct. 1986
(ii)	Management and operational research activities	Begin Oct. 1986
(iii)	Co-ordination of facilities and equipment purchase and usage	Begin Oct. 1986

UNIDO

PROJECT BUDGET/REVISION

3. COUNTRY	4. PROJECT NUMBER AND AMENDMENT	5. SPECIFIC ACTIVITY
	GE/GLO/86/002	

10. PROJECT TITLE
ICGEB - TRUST FUND
Research Area of Trieste

Page 1a

INTERNATIONAL EXPERTS (functional titles required except for line 11-50)	16. TOTAL		17. 1/10/86 - 31/12/86		18. 1/1/87 - 31/12/87		19. 1/1/88 - 31/12/88		20. 1/1/89 - 30/9/89	
	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$
11 - 1A .Senior Scientist .- Italy	33	138,270	0	0	12	50,280	12	50,280	9	37,710
11 - 1B .Senior Scientist .- Italy	33	138,270	0	0	12	50,280	12	50,280	9	37,710
11 - 1C .Senior Scientist .- Italy	30	125,700	0	0	9	37,710	12	50,280	9	37,710
11 - 1D .Senior Scientist .- Italy	26	108,940	0	0	5	20,950	12	50,280	9	37,710
11 - 1E .Senior Scientist .- Italy	18	75,420	0	0	0	0	9	37,710	9	37,710
11 - 1F .Senior Scientist .- Italy	15	63,400	0	0	0	0	6	25,690	9	37,710
11 - 2A .Junior Scientist .- Italy	31	116,250	0	0	10	37,500	12	45,000	9	33,750
11 - 2B .Junior Scientist .- Italy	29	108,750	0	0	8	30,000	12	45,000	9	33,750
11 - 2C .Junior Scientist .- Italy	27	101,250	0	0	6	22,500	12	45,000	9	33,750
11 - 2D .Junior Scientist .- Italy	25	93,750	0	0	4	15,000	12	45,000	9	33,750
11 - 2E .Junior Scientist .- Italy	23	86,250	0	0	2	7,500	12	45,000	9	33,750
11 - 2F .Junior Scientist .- Italy	21	78,750	0	0	0	0	12	45,000	9	33,750
11 - 2G .Junior Scientist .- Italy	17	63,750	0	0	0	0	8	30,000	9	33,750

Page 1 b

INTERNATIONAL EXPERTS (functional titles required except for line 11-50)	16. TOTAL		17. 1/10/86 - 31/12/86		18. 1/1/87 - 31/12/87		19. 1/1/88 - 31/12/88		20. 1/1/89 - 30/9/89	
	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$
11 - 2H .Junior Scientist .- Italy	15	56,250	0	0	0	0	6	22,500	9	33,750
11 - 2J .Junior Scientist .- Italy	13	48,750	0	0	0	0	4	15,000	9	33,750
11 - 2K .Junior Scientist .- Italy	9	33,750	0	0	0	0	0	0	9	33,750
11 - 2L .Junior Scientist .- Italy	5	18,750	0	0	0	0	0	0	5	18,750
11 - 2M .Junior Scientist .- Italy	5	18,750	0	0	0	0	0	0	5	18,750
11 - 2N .Junior Scientist .- Italy	5	18,750	0	0	0	0	0	0	5	18,750
11 - 2P .Junior Scientist .- Italy	5	18,750	0	0	0	0	0	0	5	18,750
11 - 2Q .Junior Scientist .- Italy	5	18,750	0	0	0	0	0	0	5	18,750
11 - 2R .Junior Scientist .- Italy	5	18,750	0	0	0	0	0	0	5	18,750
11 - 2S .Junior Scientist .- Italy	3	11,250	0	0	0	0	0	0	3	11,250
11 - 2T .Junior Scientist .- Italy	2	7,500	0	0	0	0	0	0	2	7,500
11 - 3A .Research Associate .- Italy	27	54,000	0	0	6	12,000	12	24,000	9	18,000
11 - 3B .Research Associate .- Italy	25	50,000	0	0	4	8,000	12	24,000	9	18,000

Page 1 c

INTERNATIONAL EXPERTS (functional titles required except for line 11-50)	16. TOTAL		17. 1/10/86 - 31/12/86		18. 1/1/87 - 31/12/87		19. 1/1/88 - 31/12/88		20. 1/1/89 - 30/9/89	
	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$
11 - 3C .Research Associate .- Italy	21	42,000	0	0	0	0	12	24,000	9	18,000
11 - 3D .Research Associate .- Italy	19	38,000	0	0	0	0	10	20,000	9	18,000
11 - 3E .Research Associate .- Italy	15	30,000	0	0	0	0	6	12,000	9	18,000
11 - 3F .Research Associate .- Italy	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3G .Research Associate .- Italy	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3H .Research Associate .- Italy	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3J .Research Associate .- Italy	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3K .Research Associate .- Italy	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3L .Research Associate .- Italy	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3M .Research Associate .- Italy	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3N .Research Associate .- Italy	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3P .Research Associate .- Italy	7	14,000	0	0	0	0	0	0	7	14,000
11 - 3Q .Research Associate .- Italy	5	10,000	0	0	0	0	0	0	5	10,000

Page 1d

INTERNATIONAL EXPERTS (functional titles required except for line 11-50)	16. TOTAL		17. 1/10/86 - 31/12/86		18. 1/1/87 - 31/12/87		19. 1/1/88 - 31/12/88		20. 1/1/89 - 30/9/89	
	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$
11 - 3R .Research Associate .- Italy	5	10,000	0	0	0	0	0	0	5	10,000
11 - 4A .Technician .- Italy	31	43,710	0	0	10	14,100	12	16,920	9	12,690
11 - 4B .Technician .- Italy	31	43,710	0	0	10	14,100	12	16,920	9	12,690
11 - 4C .Technician .- Italy	29	40,890	0	0	8	11,280	12	16,920	9	12,690
11 - 4D .Technician .- Italy	29	40,890	0	0	8	11,280	12	16,920	9	12,690
11 - 4E .Technician .- Italy	25	35,250	0	0	4	5,640	12	16,920	9	12,690
11 - 4F .Technician .- Italy	25	35,250	0	0	4	5,640	12	16,920	9	12,690
11 - 4G .Technician .- Italy	21	29,610	0	0	0	0	12	16,920	9	12,690
11 - 4H .Technician .- Italy	17	23,970	0	0	0	0	8	11,280	9	12,690
11 - 4J .Technician .- Italy	16	22,560	0	0	0	0	7	9,870	9	12,690
11 - 4K .Technician .- Italy	15	21,150	0	0	0	0	6	8,460	9	12,690
11 - 4L .Technician .- Italy	14	19,740	0	0	0	0	5	7,050	9	12,690
11 - 4M .Technician .- Italy	13	18,330	0	0	0	0	4	5,640	9	12,690

Page 1 e

INTERNATIONAL EXPERTS (functional titles required except for line 11-50)	16. TOTAL		17. 1/10/86 - 31/12/86		18. 1/1/87 - 31/12/87		19. 1/1/88 - 31/12/88		20. 1/1/89 - 30/9/89	
	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$
11 - 4N .Technician .- Italy	12	16,920	0	0	0	0	3	4,230	9	12,690
11 - 4P .Technician .- Italy	6	8,460	0	0	0	0	0	0	6	8,460
11 - 4Q .Technician .- Italy	5	7,050	0	0	0	0	0	0	5	7,050
11 - 4R .Technician .- Italy	4	5,640	0	0	0	0	0	0	4	5,640
11 - 4S .Technician .- Italy	2	2,820	0	0	0	0	0	0	2	2,820
11 - 4T .Technician .- Italy	2	2,820	0	0	0	0	0	0	2	2,820
11 - 4U .Technician .- Italy	2	2,820	0	0	0	0	0	0	2	2,820
11 - 4V .Technician .- Italy	2	2,820	0	0	0	0	0	0	2	2,820
11 - 4W .Technician .- Italy	2	2,820	0	0	0	0	0	0	2	2,820
11 - 4X .Technician .- Italy	2	2,820	0	0	0	0	0	0	2	2,820
11 - 4Y .Technician .- Italy	2	2,820	0	0	0	0	0	0	2	2,820
11 - 4Z .Technician .- Italy	2	3,380	0	0	0	0	0	0	2	3,380
. .										

Page 1 f

INTERNATIONAL EXPERTS (functional titles required except for line 11-50)	16. TOTAL		17. 1/10/86 - 31/12/86		18. 1/1/87 - 31/12/87		19. 1/1/88 - 31/12/88		20. 1/1/89 - 30/9/89	
	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$	m/m	$
11 - 50 .Short-term .Consultants	16	85,000	0	0	7	38,000	7	38,000	2	9,000
11 - 99 .Sub-total .International Exp.	905	2,450,000	0	0	129	391,760	319	908,990	457	1,149,250

UNIDO

PROJECT BUDGET/REVISION

PAGE 2

4. PROJECT NUMBER CR/CLO/86/002 Research Area of Trieste	16. TOTAL		17. 1/10/86-31/12/86		18. 1/1/87-31/12/87		19. 1/1/88-31/12/88		20. 1/1/89-30/9/89	
	M/M	$	M/M	$	M/M	$	M/M	$	M/M	$
OPAS EXPERTS (functional titles required)										
12-01										
12-02										
12-03										
12-99 Sub-total-OPAS experts **										
ADMINISTRATIVE SUPPORT PERSONNEL										
13-00 Clerks, secretaries, drivers		582,000		50,000		194,000		194,000		144,000
13-50 Freelance interpreters (non-UNDP projects)										
13-99 Sub-total-administrative support personnel		582,000		50,000		194,000		194,000		144,000
UN VOLUNTEERS (functional titles required)										
14-01										
14-02										
14-03										
14-04										
14-99 Sub-total-UN VOLUNTEERS **										
15-00 Project travel		150,000		5,000		35,000		50,000		60,000
16-00 Other personnel costs (including UNIDO staff mission costs)										
NATIONAL EXPERTS (functional titles required)										
17-01										
17-02										
17-03										
17-04										
17-05										
17-99 Sub-total-National experts **										
18-00 Surrender prior years' obligations										
19-99 TOTAL-PERSONNEL COMPONENT	905	3,182,000	0	55,000	129	620,760	319	1,152,990	437	1,333,250

** If additional individual budget lines are required, check here ☐ and attach continuation sheet 16. These sub-totals must include budget lines listed on page 16.

[illegible] FORM: [illegible]

UNIDO

PROJECT BUDGET/REVISION

PAGE 3

4. PROJECT NUMBER CE/GLO/86/002 Research Area of Trieste	16. TOTAL		17 1/10/86-31/12/86		18 1/1/87-31/12/87		19 1/1/88-31/12/88		20 1/1/89-30/9/89	
	M/M	$	M/M	$	M/M	$	M/M	$	M/M	$
SUBCONTRACTS										
21-00 Subcontracts		200,000		0		50,000		100,000		50,000
28-00 Surrender prior years' obligations										
29-00 TOTAL-SUBCONTRACTS		200,000		0		50,000		100,000		50,000
TRAINING										
31-00 Individual fellowships										
32-00 Study tours; UNDP group training										
33-00 In-service training										
34-00 Non-UNDP group training										
35-00 Non-UNDP meetings										
38-00 Surrender prior years' obligations										
39-99 TOTAL-TRAINING COMPONENT										
EQUIPMENT										
41-00 Expendable equipment - Italy		1,148,625		100,000		380,000		380,000		288,625
42-00 Non-expendable equipment		1,461,382		0		1,000,000		461,382		0
43-00 Premises										
48-00 Surrender prior years' obligations										
49-99 TOTAL-EQUIPMENT COMPONENT		2,610,007		100,000		1,380,000		841,382		288,625
MISCELLANEOUS										
51-00 Sundries - Italy		655,000		63,000		200,000		219,000		173,000
55-00 Hospitality (non-UNDP projects)		13,000		1,000		4,300		4,300		3,400
56-00 Support costs (CC and DC projects only)										
58-00 Surrender prior years' obligations										
59-99 TOTAL-MISCELLANEOUS COMPONENT										
99-99 PROJECT TOTAL		6,660,007	0	219,000	129	2,255,060	319	2,317,672	457	1,868,175

UNDP FORM 006 (80-02-85)

Annex B

to the Trust Fund Agreement
dated: 22 october 1986

Project number GE/GLO/86/002

SCHEDULE OF PAYMENTS

Within two months of signature of this Agreement the total amount, in accordance with Article I, paragraph 1, $ 6,993,007, including support costs at 5 per cent.

TRADUZIONE NON UFFICIALE

IV

22 OTTOBRE 1986, VIENNA

Accordo fra l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (UNIDO) e l'«Area di Ricerca di Trieste» per un fondo fiduciario: *a)* Accordo; *b)* Annessi

A) ACCORDO

CONSIDERANDO CHE il Governo Italiano (di seguito chiamato "il Governo") e l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (di seguito chiamata "UNIDO") hanno concluso un accordo sui termini di base e le condizioni per la Gestione dei Progetti UNIDO previsti nel Programma Interinale del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologica (di seguito chiamato ICGEB) ;

CONSIDERANDO CHE l'UNIDO ha accettato di realizzare il Programma Interinale per l'ICGEB tramite l'esecuzione di progetti in Italia ed in India;

CONSIDERANDO CHE il progetto denominato Area di Ricerca di Trieste - Programma Interinale per il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia (di seguito chiamato " il Progetto") e' presentato in forma completa nel documento di progetto datato 20 ottobre 1986 unito, quale Allegato A al presente documento di cui costituisce parte integrante;

CONSIDERANDO CHE l'Area di Ricerca di Trieste (di seguito chiamata " il Donante") ha comunicato all'UNIDO la propria disponibilita' a contribuire alla copertura finanziaria del progetto;

CONSIDERANDO CHE l'UNIDO ed il Donante hanno concordato che l'UNIDO sara' responsabile, ai sensi del presente accordo della gestione dei fondi stanziati dal Donante per il Progetto;

L'UNIDO ed il Donante concordano quanto segue :

Articolo 1

1) Il Donante , conformemente alle modalita' di cui al comma 2 del presente articolo, mettera' a disposizione dell' UNIDO una somma stimata in US $ 6,993,007 (equivalenti a 10 miliardi di lire, calcolati sulla base di un valore operativo di cambio di 1$ = 1430 lire) e l'UNIDO impieghera' detta somma per coprire i costi del Progetto, inclusi i costi del programma complementari.

2) Il Donante, conformemente alla scadenza dei pagamenti presentata nell'allegato B al presente Accordo, depositera' la summenzionata somma in valuta convertibile, di uso non condizionato, presso UNIDO FUNDS, conto fiduciario numero 13/9134195 c/o Istituto Bancario San Paolo, Torino, P.zza San Carlo 156, 10121 Torino, citando il progetto numero GE/GLO/86/002.

3) L' UNIDO costituira' un fondo fiduciario disciplinato dalle proprie norme e regolamenti al fine di ricevere ed amministrare i suddetti fondi , interessi maturati inclusi.

4) Il fondo fiduciario e le attivita' finanziate dal medesimo saranno gestiti dall' UNIDO conformemente ai propri regolamenti, norme e direttive di applicazione nella fattispecie. Di conseguenza sara' necessario assumere e amministrare personale, acquistare attrezzature, forniture e servizi, nonche' stipulare contratti conformente al disposto dei summenzionati regolamenti, norme e direttive.

5) Tutta la contabilita' e i rendiconti finanziari dovranno essere espressi in dollari USA e tutte le transazioni saranno convertite in dollari USA al tasso di cambio praticato alla data di ciascuna transazione.

Articolo 2

1) Il fondo fiduciario dovra' coprire le spese reali sostenute dall' UNIDO nello svolgere le attivita' previste nel presente Accordo.

2) Sul fondo fiduciario gravera' altresi' un importo equivalente al 5 (cinque) per cento di tutte le spese sostenute dal fondo fiduciario. Detta percentuale coprira'i costi complementari del programma sostenuti dall' UNIDO nel corso della realizzazione del progetto finanziato dal fondo fiduciario.

3) Sul fondo fiduciario altresi'gravera' un importo equivalente all'1 (uno) per cento della retribuzione netta del personale assunto dall'UNIDO,la cui assunzione sia finanziata tramite il fondo fiduciario, al fine di costituire una copertura di riserva per even-

tuali rivendicazioni derivanti da malattie, infortuni o decessi sul lavoro, conformemente ai pertinenti regolamenti, norme o contratti UNIDO. Detta riserva non potra' essere rimborsata al Donante.

Articolo 3

1) L' UNIDO inizierà' e continuerà' a condurre operazioni ai sensi del presente Accordo a partire dal ricevimento dei contributi conformemente alla scadenza dei pagamenti di cui all' Allegato B.

2) Il Donante si impegna a coprire i costi reali dei servizi specificati nel Documento di Progetto di cui all'Allegato A e l' UNIDO garantisce la non sottoscrizione di alcun impegno relativo a servizi non specificati nel documento di progetto Tuttavia, entro i limiti fissati nel bilancio preventivo e sulla base del parere del Direttore del Centro,l' UNIDO avra' facolta' di ritoccare o riprogrammare temporaneamente le attivita' specificate nel documento di progetto, incluso il trasferimento di somme da un Capitolo all'altro del bilancio, previa consultazione del Donante in caso di revisioni importanti.

3) Qualora l'UNIDO ritenga che lo svolgimento delle operazioni previste nel presente Accordo richieda risorse finanziarie supplementari, dovra' presentare al Donante, per approvazione, un bilancio di revisione.

4) Gli interessi maturati nell'acconto del fondo fiduciario saranno accreditati su detto acconto.

Articolo 4

L'UNIDO deterra' la proprieta' di attrezzature, forniture e altri beni finanziati tramite il presente fondo fiduciario. Dopo il completamento operativo del progetto, la proprieta' di attrezzature, forniture e altri beni necessari al funzionamento del progetto stesso, sara' trasferita secondo il disposto dell'Articolo 1, sezioni 6 e 7, dell'Accordo tra Governo Italiano e UNIDO sui Termini di base e Condizioni per la Gestione dei Progetti UNIDO previsti nell'ambito del Programma Interinale per l'ICGEB.

Articolo 5

Il fondo fiduciario sara' sottoposto esclusivamente alle procedure di revisione contabile interne ed esterne stabilite nei regolamenti, norme e di rettive finanziarie dell'UNIDO.

Articolo 6

Oltre ai rapporti previsti nell'Allegato A, l'UNIDO sara' tenuta a presentare al Donante i seguenti rendiconti e rapporti nella forma abitualmente impiegata dall' UNIDO per i resoconti finanziari e contabili :

a) un resoconto finanziario annuale specificante entrate, uscite,residui attivi e passivi, al 31 dicembre di ogni anno, relativo ai fondi forniti dal Donante.

b) un resoconto finanziario finale entro sei mesi dalla data di rescissione o scadenza dell'accordo.

Articolo 7

Quando l'UNIDO riterra'che gli scopi, per cui il fondo finanziario era stato creato, siano stati raggiunti dovra' notificarlo al Donante. La data di tale notifica sara' considerata la data di completamento operativo del progetto. Il presente accordo operativo rimarra' in vigore ai fini previsti nell'Articolo 9.

Articolo 8

Qualora una delle parti intenda rescindere il presente accordo, la questione dovra' essere esaminata in via prioritaria dal Comitato Preparatorio per la costituzione dell' ICGEB quale questione urgente. Dopo tale esame, il presente accordo potra' essere rescisso da una delle parti previo preavviso scritto di 120 giorni all'altra parte, fatto salvo l'Articolo 9 che continuera' a vigere ai fini ivi menzionati.

Articolo 9

In considerazione della complementarieta' del presente Accordo con l'Accordo di costituzione di un fondo fiduciario concluso tra l'UNIDO ed il Governo Italiano, e allegato all'Accordo tra il Governo Italiano e l'Organizzazione delle Nazioni Unite perlo Sviluppo Industriale relativo ai termini di base e alle condizioni per la gestione dei progetti UNIDO previsti dal Programma Interinale per il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia , l'Area di Ricerca autorizza l'UNIDO a sostenere le spese necessarie per il tempestivo svolgimento di operazioni previste nell'Accordo di costituzione del Fondo Fiduciario stipulato con il Governo Italiano e collegate allo svolgimento di attivita' della componenete di Trieste, tramite le somme depositate dall'Area di Ricerca ai sensi del presente Accordo. Gli importi utilizzati a tal fine saranno reintegrati nell conto costituito dall' UNIDO per il presente Accordo, non appena saranno stati depositati importi adeguati nel conto costituito dall' UNIDO per l'Accordo di costituzione di un Fondo Fiduciario con il Governo Italiano.

Articolo 10

1) L'Area di Ricerca di Trieste si assumera' tutti i rischi operativi in Trieste derivanti da progetti condotti nell'ambito del presente Accordo, ad esclusione di quelli normalmente coperti da pertinenti regolamenti e norme UNIDO attinenti l'assunzione del personale. Relativamente a detti rischi,essa sara' responsabile per trattare eventuali ricorsi presentati da terzi nei confronti dell' UNIDO , suoi funzionari o esperti in missione per conto dell' UNIDO e sollevera' gli stessi da qualsiasi reclamo o responsabilita' derivante da operazioni svolte in conformita' oi summenzionati progetti.L' UNIDO applichera' nel laboratorio di Trieste tutte le norme di sicurezza del caso vigenti in Italia.

2) La precedente disposizione non si applica qualora il Governo e l' UNIDO concordino sul fatto che una rivendicazione o una responsabilita' derivino da violazione delle norme di sicurezza vigenti in Italia o da

grave negligenza o illecito intenzionale da parte di funzionari UNIDO o esperti in missione per conto dell' UNIDO.

3) Per quanto attiene i rischi di cui al comma 1, l'Area di Ricerca di Trieste provvedera' a stipulare un contratto per la piena copertura assicurativa di detti rischi.

Articolo 11

1) Al completamento operativo del progetto ai sensi dell'articolo 7, o allo scioglimento del presente Accordo ai sensi dell'Articolo 8 ,l' UNIDO gestira' i fondi fino a quando tutte le spese sostenute dall' UNIDO saranno state coperte tramite detti fondi.

2) Successivamente , eventuali rimanenze del fondo fiduciario saranno rese al Donante o utilizzate conformemente alle disposizioni del Donante stesso, e il Donante versera' l'eventuale saldo dovuto all' UNIDO ai sensi degli Articoli 2 o 3, previa presentazione di un resoconto finanziario finale ai sensi dell'articolo 6.

3) Il presente Accordo entra in vigore alla data della firma.

A conferma di quanto sopra , i sottoscritti, in forza dei poteri loro conferiti, sottoscrivono il presente Accordo in due copie a Vienna il 22 ottobre 1986.

Per l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale

Domingo L. Siazon Jr.
Direttore Generale

Per l'Area di Ricerca di Trieste

Fulvio Anzellotti
Presidente

B) ANNESSI

Allegato A

all'Accordo di costituzione di un Fondo Fiduciario in data 22 ottobre 1986.

Documento di Progetto:	Area di Ricerca di Trieste - Programma Interinale per il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia
Progetto numero:	GE/GLO/86/002
Inizio previsto:	1 ottobre 1986
Completamento previsto:	30 settembre 1989
Contributo da parte dell'UNIDO:	nessuno
Contributo governativo Area di Ricerca di Trieste:	US $ 6.993.007 (incluse spese complementari UNIDO 5%)
	US $ 2.023.800 (in natura)
Valuta convertibile richiesta per attivita' UNIDO:	US $ 6.993.007
Codice programma:	62.4
Sezione UNIDO responsabile:	DIPCT/DTT
Proposta presentata da:	W. Kamel / D. Brown
Data presentazione:	20 ottobre 1986

PARTE B - Esposizione

1. Obiettivi di sviluppo ed immediati.

a) Obiettivi di sviluppo

Il progetto rientra nel programma UNIDO per lo sviluppo ed il potenziamento delle capacita' tecnologiche dei Paesi in via di sviluppo nel settore dell'ingegneria genetica e della biotecnologia, la cui importanza e' in continuo aumento.

b) Obiettivi immediati

L'obiettivo immediato del presente progetto e' la crostituzione della Componente di Trieste dell' ICGEB . Cio' include l'organizzazione di ricerche biotecnologiche e attivita' operative a Trieste nell'area delle applicazioni industriali della biotecnologia.

2. Osservazioni particolari

La presente proposta viene presentata al fine di agevolare la costituzione ed il successo della realizzazione del programma di lavoro interinale per l'ICGEB ed e' redatta con un certo grado di flessibilita'. Il Direttore dell'ICGEB , coadiuvato dai Capi delle Componenti e dal Funzionario responsabile per la Gestione del Programma, dovra' raccomandare all' UNIDO eventuali modifiche o revisioni delle attivita' particolari descritte nella presente proposta, affinche' il piano di lavoro effettivo dell'ICGEB rifletta le sue decisioni. La presente proposta stabilisce un bilancio preventivo globale per il programma interinale. Tuttavia, entro tali limiti di bilancio la direzione dell'ICGEB potra' richiedere spostamenti di capitoli di fondi secondo quanto riterra' necessario per l'applicazione del programma di lavoro interinale.

A completamento del progetto, saranno poste solide basi di ricerca, di formazione e di altre attivita' per l'ICGEB. Tuttavia, saranno certamente necessari ulteriori stanziamenti, al di la' del programma interinale,

per garantire che l'ICGEB diventi un Centro di eccellenza.

Il programma interinale coprira' il periodo dal 1 ottobre 1986 al 30 settembre 1989. Le attivita' svolte nel quadro del programma interinale dovranno essere di natura tale da integrarsi quanto piu' possibile al programma di lavoro dell'ICGEB successivamente all'entrata in vigore degli Statuti.

3. Antefatti e motivazioni

Negli ultimi anni il settore della biotecnologia ha sempre piu' acquisito maggiore importanza per lo sviluppo industriale dei paesi in via di sviluppo. Negli ambienti scientifici di tali paesi si e' avvertita acutamente l'esigenza di sviluppare le capacita' scientifiche dei paesi in via di sviluppo al fine di affrontare e sfruttare i vari impieghi industriali offerti da questa nuova conquista tecnologica.

In assenza di un meccanismo e di un forum internazionale ufficiale per incanalare e coordinare le risorse scientifiche e tecnologiche disponibili nei paesi in via di sviluppo nel settore dell'ingegneria genetica e della biotecnologia, fu istituito un Comitato Preparatorio per la costituzione del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia. Nel corso della quarta sessione tenuta al Quartier generale dell'UNIDO a Vienna, dal 17 al 19 settembre 1984, il Comitato adotto' una serie di decisioni relative all'istituzione dell'ICGEB. Tali decisioni riflettono il fervente auspicio dei paesi membri del Comitato (37 attualmente) di rendere l'ICGEB operativo quanto prima possibile in entrambe le sue componenti a Trieste (Italia) e Nuova Delhi (India). Percio', al fine di agevolare l'istituzione e l'attivita' dell'ICGEB, sono stati approvati due progetti che sono attualmente in fase di attuazione.

a) GE/GLO/85/001/Rev.1 - <u>Sostegno alla costituzione ed alla gestione del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia</u>. Il progetto prevede fondi per le riunioni del Comitato dei Consulenti scientifici (PSA), per il Responsabile del progetto, per missioni

aventi lo scopo di ingaggiare personale o di ricercare contributi finanziari supplementari, nonche' fondi per i Centri affiliati. Il progetto e' attualmente in fase di realizzazione ad opera dell'UNIDO.

b) GE/GLO/85/002/Rev. 1 - Sostegno supplementare per la costituzione e la gestione del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia. Questo progetto finanzia vari seminari, collegamenti tramite computers, riunioni del PSA, corsi di formazione e attivita' collegate al Direttore e ai Capi Componente. Il progetto e' attualmente in fase di realizzazione ad opera dell'UNIDO.

Conformemente al mandato attribuito al Comitato Preparatorio e all'UNIDO dai Ministri Plenipotenziari nel corso della riunione per la costituzione del Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia indetta a Madrid (Spagna) dal 7 al 13 settembre 1983, nella sua risoluzione sulla Cooperazione Internazionale per il potenziamento delle capacita' tecnologiche dei Paesi in via di sviluppo nel campo dell'Ingegneria genetica e biotecnologia, il Comitato decise nel corso della prima Sessione Speciale tenutasi a Vienna il 2 luglio 1985, di approvare il programma interinale per l'ICGEB come proposto dal Bureau (documento ICGEB/Com. Prep./SP 1/2). Tale programma interinale per l'ICGEB conteneva le seguenti raccomandazioni , inter alia :

a) "Sara' elaborato un progetto per il periodo 1986/1988 inerente al personale dirigente e amministrativo (retribuzioni e altre spese relative al Direttore, ai due Capi Componente nonche' al personale ausiliario).

b) saranno elaborati sei progetti per il periodo 1986/1988 comprendenti :

- i) 2 programmi di ricerca nelle due componenti
- ii) due programmi di formazione nelle due componenti
- iii) un progetto per i Centri affiliati e
- iv) un progetto per altre attivita' (es: servizi di consulenza, seminari, visite scientifiche, ecc.)

c) Il costo della realizzazione del programma interinale e' stimato in US $ 15,8 milioni.

d) I fondi necessari per tutti i progetti summenzionati saranno amministrati dall'UNIDO sulla base di accordi di costituzione di Fondi Fiduciari da concludersi tra il Governo Italiano e l' UNIDO. Il Direttore esecutivo dell' UNIDO, previa consultazione con il Ragioniere Generale delle Nazioni Unite a New York , ha accettato un rimborso delle spese di sostegno del cinque per cento in luogo del normale 13 per cento, in considerazione dell'entita' del fondo fiduciario. Il progetto sara' finanziato tramite l'offerta gia' presentata dal Governo Italiano per la costituzione e la gestione del Centro ."

Nel corso della sua ottava riunione, tenutasi a Vienna (Austria) dal 18 al 20 giugno 1986, il Comitato Preparatorio decise che :

"La proposta del Bureau (come approvata durante la prima Sessione speciale del Comitato Preparatorio nel luglio 1985) avrebbe continuato a fungere da base per la realizzazione del programma interinale. Tuttavia, anziche' presentare sei progetti al Governo Italiano oltre a quello relativo alla struttura dirigenziale, si propone ora di elaborare solo due progetti individuali. Questa impostazione potra' agevolare la gestione dei contributi erogati, rispettivamente dal Governo Italiano e dall'Area di Ricerca di Trieste. ...Sara' concluso un Accordo di costituzione di un Fondo Fiduciario per ciascuno di questi due progetti complementari" (documento ICGEB /Com.Prep. /8/10, para.34).

Inoltre il Comitato Prepreratorio " ha concordato che il documento ICGEB /Prep. Com./8/3 di cui alla revisione ICGEB Prep. Com. /8/3rev.1, unitamente all'ADD.1 fornisce il quadro globale all'interno del quale dovra' essere realizzato il programma interinale" (IBID). Il documento ICGEB/ Prep.Com. /8/3/rev.2 contiene il programma interinale completamente riveduto ed integrato.

Il presente progetto definisce il programma e i contributi che l'Area di Ricerca di Trieste e' tenuta a fornire.

4. Finalita' del progetto

Le finalita' di questo progetto sono dirette alla creazione e alla gestione della componente di Trieste dell'ICGEB. Percio',

a) La componente di Trieste il cui organico sara' rappresentato da un Capo Componente, da 40 esperti scientifici e di ricerca, nonche' da 24 tecnici (entro il 1989) elaborera' un programma di icerca pienamente operativo nel settore delle applicazioni industriali della biotecnologia, sulla base di un programma elaborato dal Direttore dell'ICGEB e dai suoi collaboratori con la consulenza del PSA, di gruppi di esperti, del Comitato preparatore e tenuto conto delle esigenze degli Stati membri.

b) Saranno definiti le attrezzature e i servizi necessari allo svolgimento delle attivita' operative della Componente di Trieste e il Direttore dell'ICGEB presentera' raccomandazioni all'UNIDO per l'acquisto degli stessi.

5. Attivita' del progetto

a) Attivita' amministrative

Il presente progetto finanziera' il personale amministrativo della componente di Trieste inclusi segretari, impiegati, addetti ai servizi finanziari, alla sicurezza, alla manutenzione, ecc. Con la crescita della Componente di Trieste si rendera' necessario altro personale amministrativo.

b) Attivita' di ricerca nella Componente di Trieste

Nel corso del Programma interinale la componente di Trieste comprendera' un gruppo di ricerca (entro la

fine del settembre 1989) composta da 6 ricercatori senior, 18 ricercatori junior, 16 titolari di dottorato e 24 tecnici, ed effettuera' ricerche su progetti di biotecnologia. La Componente di Trieste concentrera' i propri sforzi nelle applicazioni industriali della biotecnologia con il costante impegno di trovare una soluzione che si applichi in modo specifico ai problemi dei paesi in via di sviluppo. Per esempio , si dovrebbe selezionare un numero limitato di malattie per sviluppare un approccio concertato che includa sviluppo di vaccini, screening di agenti farmacologici, sviluppo di reagenti diagnostici e elaborazione razionale di farmaci. Altri settori candidati potrebbero essere rappresentati da nuovi insetticidi e bioreattori enzimatici nonche' da tutta una gamma di problemi inerenti i biopolimeri che sembrano essere un campo di ricerca pertinente e realizzabile come approccio iniziale per il laboratorio di Trieste.

6. Fornitura di attrezzature

La proposta di programma interinale (documento ICGEB/Prep.Com./Sp.S.-1/2) stabilisce che sia l'Italia che l'India doteranno le loro componenti di attrezzature sulla base delle rispettive offerte. Il piano di lavoro ed il Bilancio preventivo per la Componente Italiana dell'ICGEB (documento CRP.6,3 dicembre 1984) includono un elenco di attrezzature (vedi tabella 1). In particolare, per quanto attiene la Componente italiana, l'Area di Ricerca di Trieste fornira' materialmente attrezzature per un costo complessivo di 4 miliardi di lire. L'elenco di cui sopra e' orientato per le scelte del Direttore inerenti agli effettivi acquisti. Eventuali esigenze strumentali supplementari, del tipo indicato nella tabella II , che emergano dopo l'esaurimento dell'importo di 4 miliardi di lire, saranno soddisfatte tramite uno stanziamento supplementare equivalente a $ 1,461,382, previsto nel bilancio del fondo fiduciario, che verra' pure ricavato dall'offerta originale italiana.

La tabella 1 riporta una lista abbastanza esauriente della maggior parte delle attrezzature necessarie in ogni Componente. I quantitativi delle voci indicate potranno essere modificati. Tuttavia, saranno necessarie apparecchiature supplementari per realizzare il

programma interinale come di seguito spiegato.

Esigenze strumentali per la componente di Trieste.

Totale parziale della tabella 1 di competenza dell'Area di Ricerca di Trieste da fornirsi in natura

Lit. 4.000.000.000
(circa 3,000,000 US$)

Tabella II

laboratorio base, laboratorio P-3 e strumenti di laboratorio	$	150.000
sviluppatore di autoradiogrammi	$	50.000
colonne di frazionamento e strumentazione relativa (10 unita')	$	100.000
sonicatori (3)	$	40.000
fermentatori da 10 litri (10)	$	150.000
Reparto servizi generali	$	
Computer, manuali, riviste e giornali software (add.)	$	360.000
Totale parziale della tabella II	$	1.461.382

L'elenco dettagliato delle attrezzature necessarie alla componente di Trieste sara' redatto dal Direttore coadiuvato dal Capo Componente . L'Area di Ricerca di Trieste acquistera' le attrezzature conformemente alle sue istruzioni e provvedera' alla loro installazione nella componente di Trieste.

7. Sede di servizio

A Trieste (Italia) sono in corso lavori di ristrutturazione e costruzione di edifici presso l'Area

di Ricerca Scientifica e Tecnologica che ospitera' l'ICGEB. Tre edifici, una volta ultimati,avranno una superficie globale per circa 2450 mq. In una fase successiva dovrebbe venir ultimato un quarto edificio con laboratori supplementari e l'impianto pilota. L'edificio 1, di 850 mq, e' quasi pronto e potrebbe ospitare fino a 35 fra ricercatori, tecnici e studenti. Esso comprende inoltre vari uffici, aule per seminari e sala computer.

La componente di Trieste dovra' disporre di un gruppo elettrogeno e di impianti di depurazione dell'acqua. E' implicito che i medesimi saranno inclusi tra i servizi forniti. E' implicito altresi' che elementi standard quali celle refrigerate, camere di incubazione e aria condizionata saranno inclusi tra i servizi e che i servizi forniti dall'Area di Ricerca di Trieste saranno conformi alle esigenze dell'ICGEB.

8. Dotazioni finanziarie del progetto.

Il Consorzio per l'Area di Ricerca stanziera' dei fondi necessari per coprire le spese di ricerca , attrezzature, edifici nonche' i costi operativi, direttamente collegati alla componente di Trieste, che sono stati descritti nel presente documento. A causa dei vincoli imposti dal tipo standard di proposta dei progetti UNIDO, molte voci di bilancio prevedono fondi per varie attivita' che possono non essere fra di loro collegate. Anche in questo caso il Direttore dell'ICGEB, consultati il Capo Componente di Trieste e il funzionario responsabile per la gestione del programma, avra' la facolta' di chiedere che l'UNIDO ridistribuisca detti fondi conformemente al programma interinale che viene effettivamente realizzato.

Contributi del Consorzio per l'Area di Ricerca in valuta convertibile

Da 11-1A a
11-1F

6 ricercatori senior per l'Italia (incluse retribuzioni, indennita' di costo vita, assegni familiari, oneri normali di personale, spese di trasferi-

mento 4 assunti nel 1987, altri 2 assunti nel 1988 (in totale 155u/m)

$ 650.000

Da 11-2A a
11-2T

18 ricercatori junior per l'Italia (incluse retribuzioni , indennita' di costo vita, assegni familiari, oneri normali di personale, spese di trasferimento) 5 assunti nel 1987, altri 4 nel 1988, altri 9 assunti nel 1989 (in totale 245u/m)

$ 918.750

Da 11-3A a
11-3R

16 assistenti alla ricerca (titolari di dottorato) per l'Italia (incluse retribuzioni, spese di trasferimento). 2 assunti nel 1987, altri 3 nel 1988 e altri 11 assunti nel 1989 (in totale 180 u/m)

$ 360.000

Da 11-4A a
11-4Z

24 tecnici per l'Italia (incluse retribuzioni e oneri normali di personale) 6 assunti nel 1987, altri 7 nel 1988, altri 11 assunti nel 1989 (in totale 309 u/m)

$ 436.250

11-50

consulenti a breve termine per Trieste (16 u/m, inclusi viaggio, diaria e onorario)

$ 85.000

13-00

Personale amministrativo - impiegati, autisti, segretari, ecc. per la componente di Trieste

$ 582.000

15-00

Missioni per il progetto (bilancio di previsione per missioni da Trieste dei ricercatori senior e junior e associati di ricerca da Trieste per partecipare a incontri scientifici)

$ 150.000

21-00

Subappalti (include fondi per studi tecnici effettuati da organizzazioni esterne per conto della Componente di Trieste)

$ 200.000

41-00

Materiali di consumo - Italia (include tutti i prodotti chimici, i materiali, le forniture, gli oggetti di vetro per i laboratori, nonche' parti di ricambio per le attivita' di ricerca e carburante e manutenzione dell'automobile del Capo Componente.

$ 1.148.625

42-00

Materiali non di consumo (conformemente alla descrizione della Sezione 6, Tabella 2)

$ 1.461.3820

51-00

Varie - Italia (spese postali, telefono,telex, ecc fondo utilizzabile a discrezione del Capo Componente

$ 655.000

55-00

Spese di rappresentanza del Capo della Componente di Trieste

	$ 13.000
Totale parziale	$ 6.660.007
Spese generali UNIDO (5 per cento)	$ 333.000
Totale (in valuta convertibile)	$ 6.993.007

8. <u>Contributi in natura del Consorzio per l'Area di Ricerca</u>

- Edifici (come da sezione 7, per un valore totale di circa $ 10.000.000)

- Attrezzature (come da sezione 6 tabella 1, per un valore totale di circa $ 3.000.000)

L'Area di Ricerca di Trieste fornira' le strutture ultimate, pronte ad ospitare le attivita' di ricerca secondo il seguente calendario :

Edificio 1 (850 mq) disponibile immediatamente

Edifici 2 e 3 (1.600 mq) 31 dicembre 1987

Edificio 4 (4.500 mq) 31 dicembre 1988

9. Valutazione del progetto

Su richiesta del Comitato Preparatorio sara' effettuata una verifica conformemente alle direttive ed alle modalita' che lo stesso Comitato indichera' , in consultazione con il Segretariato dell'UNIDO.

10. Ulteriori fasi del progetto

Per le ultime fasi del progetto il Comitato Preparatorio, in collaborazione con l'UNIDO , elaborera' le

necessarie raccomandazioni per un piano, che prenda in considerazione i risultati raggiunti tramite attivita' intraprese nell'ambito del presente progetto, nonche' i termini del programma di lavoro quinquennale dell'ICGEB.

Tabella 1

Bilancio di previsione per attrezzature necessarie in ogni componente

Dal : Programma di lavoro e bilancio provvisorio per la Componente Italiana dell'ICGEB" (CPR . 6, 3 dic.1984)

Strumenti	Quantitativo	Costo complessivo in US $
PHametri	20	31,000
agitatori magnetici	50	14,000
bilance analitiche	15	16,000
bilance tecniche	6	5,400
agitatori	10	4,500
impianti depurazione acqua	7	18,500
distillatori d'acqua	7	3,500
frigoriferi	35	33,300
congelatori	20	100,000
bagni agitanti	15	17,400
incubatrici (per colture)	15	15,000
incubatrici CO2	5	19,400
lavastoviglie	3	14,300
forni	5	3,600
autoclavi	3	16,200
centrifughe da banco	17	16,400
centrifughe refrigerate	5	29,800
microcentrifughe	8	12,000
rotori per ultracentrifughe	4	240,000
cappe, microbiologiche	15	22,300
spettrofotometri, 200/1000 nm	17	72,500
spettrofotometro, doppio raggio	1	10,800
spettrofluorimetro	2	25,400
densitometro a scansione	3	33,300
contatori radioattivita'	3	72,000
HPLC	2	40,000
FPLC	2	40,000
pompe peristaltiche	7	6,300
rivelatori UV	7	32,500
alimentatori elettrici	20	24,000
liofilizzatori	3	13,400
microscopi	10	96,000
sintetizzatori DNA	1	55,000
analizzatore aminoacidi	1	120,000
ordinatore di sequenza per proteine	1	130,000

sintetizzatore di peptidi	1	90,000
attrezzatura camera oscura	5	50,000
FACS	1	140,000
gas cromatografo	1	20,000
elaboratore, terminale, software	1	220,000
varie	-	100,000
totale parziale		2,023,000

Allegato 1

Programma di lavoro del progetto

i) Assunzione di personale professionale e tecnici - Trieste

inizio ottobre 1986

ii) Attivita' di gestione e ricerca operativa

inizio ottobre 1986

iii) Coordinamento di sedi operative ed entrata in funzione di attrezzature

inizio ottobre 1986

Allegato B

all'Accordo di costituzione di un fondo fiduciario datato 22 ottobre 1986.

Progetto numero GE/GLO/86/002

Scadenza dei pagamenti :

entro due mesi dalla firma del presente Accordo, l'intero importo di $ 6.993.007, inclusivo di costi di complementari del 5 per cento, conformemente all'Articolo 1,comma 1.

87A1942

V

24 OTTOBRE 1986, ADDIS ABEBA

Accordo fra l'Italia e l'Etiopia sulla costituzione dell'Unità tecnica di cooperazione

The Government of the Republic of Italy and the Provisional Military Government of Socialist Ethiopia, in pursuance of the Memorandum of Understanding signed on the 24th of June 1984, have agreed as follows:

I. Setting up and composition of the Technical Co-operation Unit

The Italian Government will set up a Technical Cooperation Unit within its Embassy in Socialist Ethiopia, which will be composed of experts in the major sectors covered by the technical cooperation programmes agreed upon by both Governments. Prior to their arrivals to Ethiopia the members of the Technical Unit shall be communicated through the Italian Embassy to the Office of the National Committee for Central Planning (ONCCP), together with their curricula vitae and necessary documents for approval.

II. Functions of the Technical Cooperation Unit

The Technical Cooperation Unit, operating under the political responsibility, the direction, the coordination and the control of the Embassy of Italy, will carry out the following functions:

1) Technical and financial pre-evaluation of cooperation initiatives for which Italian assistance has been requested;

2) Follow-up and coordination, including technical management

and accountancy, of ongoing projects/programmes and their components (personnel, goods and equipment);

3) Technical evaluation of the cooperation programmes output;

4) Fiscal and customs' formalities pertaining to cooperation programmes and concerning personnel, goods and equipment sent for their implementation;

5) Ensure any technical contact with and consultancy to Ethiopian Authorities in the:
   - clarification of procedures applied by the Italian Government in financing cooperation programmes;
   - preparation of project documentation liable to be submitted for financing;
   - preparation and submission of periodical reports about on-going projects.

6) Any further technical and operational function that the Embassy may entrust to the aforesaid Unit for the successful outcome of the cooperation programmes.

III. Obligations of the Technical Cooperation Unit's personnel

The personnel of the Technical Unit for Cooperation formally undertakes the following obligations:

1) To respect and comply with laws in force in Ethiopia;

2) To abstain from any behaviour contrary to the duties entrusted, and from any demonstration liable to harm the good relations existing between the Republic of Italy and Socialist Ethiopia.

IV. Ethiopian Government Undertakings

The Government of Socialist Ethiopia undertakes to guarantee to personnel of the Technical Cooperation Unit:

1) Exemption from import customs duties, import taxes and other similar charges on personal effects including one vehicle for each personnel, as well as household goods imported by them for their own exclusive use, within 6 months of their arrival, provided that such importation may be re-exported free of customs and other duties or shall be subject to payment of customs and other duties, charges or taxes if disposed of locally to persons other than those entitled to similar exemptions;

2) Exemption from import customs duties, import taxes and other similar charges on vehicles, equipments, materials and supplies that are required solely for the official function of the Technical Cooperation Unit provided, however, that all such duties and taxes chargeable thereon shall be paid if disposed of locally to persons other than those enjoying similar privileges;

3) Exemption from any taxation of salaries and allowances disbursed by the Government of the Republic of Italy;

4) The Technical Cooperation personnel earning their income in foreign currency shall be entitled to open and operate a special birr account in accordance with the rules and regulations of the National Bank of Ethiopia, and to take out of the country any unutilized amount from this account.

5) Exemption from civil liabilities resulting from or connected with acts performed in the course of their duties unless such acts or omissions be willful or arise from gross negligence;

6) Timely communication to the Italian Embassy in case of arrest, or detention, of Technical Unit personnel or of their family's members, as well as in case of penal proceeding against them;

7) Issuing, free of charge, of entry and exit visas, identity cards and any other permission or authorization for the personnel of the Technical Unit or their staff, with all the possible assistance to carry out the personnel's duty;

8) Facilitation of repatriation in case of international crises susceptible to prejudice the safety of foreign citizens;

9) Facilitation to movements, according to the existing Ethiopian laws and practices, within all areas of Ethiopia concerned by cooperation programmes financed by Italy.

V. Amendment or Modifications

Any amendment to or modification of the present Agreement shall be agreed upon in writing by the two Governments.

VI. Entry into Force

This Agreement shall come into force on the date of signature.

Signed at Addis Ababa in two originals, this day of 24 October 1986.

SERGIO ANGELETTI	DAWIT GETACHEV
For the Government of the Republic of Italy	For the Provisional Military Government of Socialist Ethiopia

TRADUZIONE NON UFFICIALE

V

24 OTTOBRE 1986, ADDIS ABEBA

Accordo fra l'Italia e l'Etiopia sulla costituzione dell'Unità tecnica di cooperazione

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo Militare Provvisorio dell'Etiopia Socialista, a seguito del Memorandum d'Intesa firmato il 24 giugno 1984, hanno convenuto quanto segue:

I. Costituzione e composizione dell'Unità Tecnica di Cooperazione

Il Governo Italiano costituirà presso la sua Ambasciata in Etiopia una Unità Tecnica di Cooperazione, che sarà composta da esperti che presteranno servizio nell'ambito dei programmi di cooperazione tecnica di maggior rilievo convenuti tra i due Governi. Prima del loro arrivo in Etiopia i membri dell'Unità Tecnica dovranno essere comunicati all'Ufficio Nazionale per la Pianificazione Centrale (ONCCP) tramite l'Ambasciata d'Italia, insieme ai loro curricula vitae ed ai documenti necessari all'approvazione.

II. Funzioni dell'Unità Tecnica di Cooperazione

L'Unità Tecnica di Cooperazione, che opera sotto la responsabilità politica, la direzione, il coordinamento e l'alta vigilanza dell'Ambasciata d'Italia, esplicherà le seguenti funzioni:

1) Prevalutazione tecnica e finanziaria delle iniziative di cooperazione per le quali si richieda l'intervento italiano;

2) Controllo in itinere e coordinamento, compreso il profilo tecnico-gestionale e contabile, dei progetti/programmi in corso di attuazione e delle loro componenti (personale, beni ed attrezzature);

3) Valutazione tecnica dell'efficacia dei programmi di cooperazione;

4) Espletamento delle pratiche doganali e fiscali relative ai programmi di cooperazione, e riguardanti il personale, i beni e le attrezzature inviate in tale ambito;

5) Assicurazione di qualsiasi contatto tecnico e consulenza alle Autorità etiopiche riguardo:

- la chiarificazione delle procedure applicate dal Governo italiano nel finanziare programmi di cooperazione;
- la preparazione di documenti dei progetti soggetti all'approvazione di finanziamenti;
- la preparazione e sottomissione di rapporti periodici sui progetti in corso di attuazione.

6) Ogni altra funzione di carattere tecnico ed operativo che l'Ambasciata intenda affidare a tale Unità per il proficuo andamento dei programmi di cooperazione.

III. <u>Obblighi del personale in servizio presso l'Unità Tecnica di Cooperazione</u>

Il personale dell'Unità Tecnica di Cooperazione assume formalmente i seguenti obblighi:

1) Rispettare ed osservare le leggi vigenti in Etiopia;

2) Astenersi da qualsiasi comportamento contrario ai doveri derivanti dall'incarico affidato, e da ogni manifestazione suscettibile di nuocere alle buone relazioni fra la Repubblica Italiana e l'Etiopia Socialista.

IV. <u>Impegni del Governo Etiopico</u>

Il Governo dell'Etiopia Socialista si impegna a garantire a personale in servizio presso l'Unità Tecnica di Cooperazione :

1) l'esenzione da dazi doganali, da oneri fiscali e da altri oneri simili per l'importazione del mobilio e degli effetti personali, incluso un autoveicolo per ogni membro, entro sei mesi dal loro arrivo, purchè tale importazione venga riesportata esente da dazi doganali ed altri oneri o sarà soggetta al pagamento doganale ed altri oneri fiscali o simili ove venga ceduta localmente a persone diverse da quelle aventi diritto a simili esenzioni;

2) l'esenzione da dazi doganali, da oneri fiscali e da altri oneri simili per l'importazione di autoveicoli, attrezzature, materiale e forniture per l'esclusivo uso ufficiale della Unità Tecnica di Cooperazione a patto che detti dazi ed oneri verranno corrisposti ove tali beni siano ceduti localmente a persone diverse da quelle che godono di simili privilegi;

3) l'esenzione da ogni forma di imposizione su retribuzioni ed indennità a carico del Governo della Repubblica Italiana;

4) il personale in servizio presso la Cooperazione Tecnica che percepisce la retribuzione in valuta estera potrà aprire ed operare un conto speciale in birr in conformità alle leggi e regolamenti della Banca Nazionale dell'Etiopia, e potrà portar fuori dal Paese qualsiasi somma residua da detto conto;

5) l'esenzione da responsabilità civile per atti ed omissioni connessi all'esercizio delle funzioni, a meno che tali atti ed omissioni non siano dolosi;

6) la tempestiva comunicazione all'Ambasciata d'Italia in caso di arresto o detenzione del personale tecnico o di componenti delle loro famiglie o di procedimenti penali nei loro confronti;

7) la concessione a titolo gratuito, per il personale dell'Unità Tecnica o per i propri dipendenti, dei visti di ingresso, di soggiorno e d'uscita come pure di ogni altro permesso ed autorizzazione ed ogni possibile assistenza che riguarda i compiti di detto personale;

8) le facilitazioni per il rimpatrio in caso di crisi internazionale suscettibile di pregiudicare la sicurezza dei cittadini stranieri;

9) la libera circolazione, in conformità alle leggi vigenti in Etiopia, in tutte le aree dell'Etiopia interessate da programmi di cooperazione finanziati dall'Italia.

V. Emendamento o Modifiche

Qualsiasi emendamento o modifica al presente Accordo dovrà essere concordato per iscritto di concerto tra i due Governi.

VI. Entrata in Vigore

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della firma.

Firmato in Addis Abeba in due originali, addì 24 ottobre 1986.

SERGIO ANGELETTI

Per il Governo della
Repubblica Italiana

DAWIT GETACHEV

Per il Governo Militare
Militare Provvisirio
dell'Etiopia Socialista

87A1943

VI

24 OTTOBRE 1986, GIAKARTA

Accordo di credito fra l'Italia e l'Indonesia

The Government of the Republic of Italy and the Government of the Republic of Indonesia, in the spirit of friendship and economic cooperation between the two countries, have agreed as follows :

Article 1

The Government of the Republic of Italy shall extend to the Government of the Republic of Indonesia a loan to the amount of up to US dollars 13.2 million (7.2 + 6.00) to be utilized for the improvement of the economic situation of Indonesia within the framework of the Italian participation in cooperation schemes and programmes to be agreed between the two Governments.

Article 2

The credit referred to in Article 1 shall be granted at the following conditions :

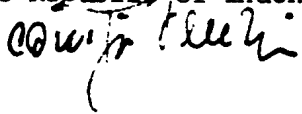
- repayment in 20 (twenty) consecutive equal half-yearly principal instalments on January 1st and July 1st of each year, starting from the first January 1st or July 1st whichever comes immediately after 126 (one hundred twentysix) months from the date of effectiveness of the financial convention referred to in the following article;
- interest rate : nominal annual 1.50% (one point fifty percent), payable at the end of each period of six months on January 1st, and July 1st of each year, starting from the date of each drawdown.

Article 3

The technical arrangements and the other conditions for the granting of the above mentioned credit will be agreed in a separate financial convention to be concluded between the Mediocredito centrale, acting on authorization of the Italian Government, and the Director General for International Monetary Affairs, Department of Finance, acting on account of the Republic of Indonesia.

Article 4

All differences arising from the interpretation and application of the present agreement shall be settled through diplomatic channels.

Article 5

This agreement shall come into force on the day of its signature and it shall remain in force until the last payment to the Mediocredito centrale, to be due under previous Article 2, is made.

Done in Jakarta on the twentyfourth day of October, 1986 in two originals in English language.

FOR THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF ITALY

Giorgio Vecchi

Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary of the Republic of Italy to the Republic of Indonesia.

FOR THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF INDONESIA

Rusli Noor

Director General for Foreign Economic Relations, Department of Foreign Affairs.

87A1944

VII

30 Ottobre 1986, Roma

Accordo fra l'Italia e il Congo per il consolidamento dei debiti congolesi: *a)* Accordo; *b)* Annessi

A) ACCORDO

Le Gouvernement de la République Italienne et le Gouvernement de la République Populaire du Congo, dans l'esprit d'amitié et de coopération économique existant entre les duex Pays et en application des dispositions du Procès Verbal signé à Paris le 18 Juillet 1986 entre les Pays participants au "Club de Paris", concernant la consolidation des dettes congolaises, sont convenus de ce qui suit:

ARTICLE I

Le présent Accord concerne:

a) La consolidation des dettes du Gouvernement de la République Populaire du Congo ou bénéficiant de sa garantie envers l'Italie, en principal et intérêts contractuels, échues à partir du 1er Août 1986 et non payées à la date du présent Accord ainsi que celles à échoir jusqu'au 31 Mars 1988 et non payées se rapportant aux fournitures de biens et services, à l'"exécution de travaux ainsi qu'aux opérations financières prévoyant un réglement échelonné sur une période supérieure à 1 an, ayant fait l'objet d'un contrat executé ou d'une convention financière utilisée avant le 1er janvier 1986 bénéficiant d'une garantie de l'Etat Italien par l'entremise de la "Sezione Speciale per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione", ci-après dénommée "SACE" (Annexe A);

b) La consolidation des mêmes dettes indiquées au paragraphe a) de cet Article, en principal et intérêts contractuels, échues et non réglées au 31 Juillet 1986 (Annexe B);

c) La consolidation des dettes, en principal et intérêts, échues à partir du 1er Août 1986 et non payées à la date du présent Accord ainsi que celles à échoir

jusqu'au 31 Mars 1988 et non payées resultant de l'Accord de consolidation entre le Gouvernement de la République Italienne et le Gouvernement de la République Populaire du Congo du 9 Décembre 1981 (Annexe C);

d) La consolidation des memês dettes indiquées au paragraphe c) de cet Article, en principal et intérêts échues et non réglées au 31 Juillet 1986 (Annexe D);

e) La consolidation des dettes, en principal et intérêts, échues à partir du 1er Août 1986 et non payées à la date du présent Accord ainsi que celles à échoir jusqu'au 31 Mars 1988 et non payeés resultant de la Convention financière entre l'Istituto Centrale per il Credito a Medio Termine, ci-après dénommée "MEDIOCREDITO CENTRALE" et le Ministère des Finances de la République Populaire du Congo du 6 Décembre 1983, utilisée avant le 1er janvier 1986 (Annexe E);

f) La consolidation des memês dettes indiquées au paragraphe e) de cet Article, en intérêts échues et non reglées au 31 Juillet 1986 (Annexe F).

Les montants indiqués dans les Annexes pourront être modifiés d'un commun Accord entre les parties signataires du présent Accord.

ARTICLE II

1) Les sommes représentant les 95% des dettes visées à l'Article I, paragraphes a) et c) seront remboursées et transférées par la Caisse Congolaise d'Amortissement, agissant pour le compte du Gouvernement de la République Populaire du Congo (ci-après dénommée "Caisse"), à la "SACE", dans les devises indiquées dans led contrats ou conventions respectifs, en 12 versements semestriels égaux et successifs dont le premier sera payé le 30 Novembre 1991 et le dernier le 31 Mai 1997.

2) Les sommes représentant les 5% restants des dettes visées à l'Article I, paragraphes a) et c) seront remboursées et transférées par la "Caisse" aux ayants droit en Italie dans les devises indiquées dans le contrats ou conventions respectifs en 3 versements égaux, annuels et

successifs, le premier le 31 Mars 1988 et le dernier le
31 Mars 1990.

3) Les sommes représentant les 95% des dettes visées à l'Article I, paragraphe e) seront remboursées et transférées par la "Caisse" au Mediocredito Centrale dans la devise indiquée dans la convention respective, en 12 versements semestriels égaux et successifs dont le premier sera payé le 30 Novembre 1991 et le dernier le

4) Les sommes représentant les 5% restants des dettes visées à l'Article I, paragraphe e) seront remboursées et transférées par la "Caisse" au Mediocredito Centrale dans la devise indiquée dans la convention respective en 3 versements égaux, annuels et successifs, le premier le 31 Mars 1988 et le dernier le 31 Mars 1990.

5) Les sommes représentant les 90% des dettes visées à l'Article I, paaagraphes b) et d) seront remboursées et transférées par la "Caisse" à la "SACE", dans les devises indiquées dans les contrats ou conventions respectifs, en 10 versements semestriels égaux et successifs dont le premier sera payé le 31 Juillet 1990 et le dernier le 31 Janvier 1995.

6) Les sommes représentant les 10% restants des dettes visées à l'Article I, paragraphes b) et d) seront remboursées et transférées par la "Caisse" à la "SACE", dans les devises indiquées dans les contrats ou conventions respectifs en 3 versements égaux, annuels et successifs, le premier le 31 Mars 1988 et le dernier le 31 Mars 1990.

7) Les sommes représentant les 90% des dettes visées à l'Article I, paragraphe f) seront remboursées et transférées par la "Caisse" au Mediocredito centrale dans le devise indiquée dans la convention respective, en 10 versements semestriels égaux et successifs dont le premier sera payé le 31 JUillet 1990 et le dernier le 31 Janvier 1995.

8) Les sommes représentant les 10% restants des dettes visées à l'Article I, paragraphe f) seront remboursées et transférées par la "caisse" au Mediocredito Centrale dans la devise indiquée dans la convention respective en

3 versements égaux, annuels et successifs, le premier le 31 Mars 1988 et le dernier le 31 Mars 1990.

ARTICLE III

1) Sur le montant total de chaque dette, dont le paiement est rééchelonné aux termes du présent Accord, la "caisse" s'engage à rembourser et à transférer les intérêts relatifs aux dettes en question calculés, à partir de la date d'échéance jusq'au réglement total des memês dettes, selon les dispositions prévues à l'Article II, aux taux d'intérêts suivantes:

- Pour les dettes visées à l'Article I, paragraphes a),b c) et d), au taux d'intérêt de 7,50 % par an pour ce qui concerne les dettes en Dollars USA, de 4,75 % par an pour ce qui concerne les dettes en marcs Allemands, de 9,50 % par an pour ce qui concerne les dettes en Francs Françaises, de 13,90% par an pour ce qui concerne les dettes en Lires Italiennes et de 9,50 % par an pour ce qui concerne les dettes en Francs CFA;
- pour les dettes visées à l'Article I, paragraphes e) et f) au taux d'intérêt de 2,50% p.a..

2) Les intérêts seront réglés dans del devises indiquées dans les contracts ou conventions respectifs comme suit:

i - Pour les dettes visées à l'Article II, paragraphe 1) aux ayants droits en Italie, en versements semestriels (31 Mai -30 Novembre) dont le premier échéant le 31 Mai 1987;

ii - pour les dettes visées à l'Article II, paragraphe 2), aux ayants droit en Italie, aux mêmes dates indiquées dans ledit paragraphe;

iii - pour les dettes visées à l'Article II, paragraphe 3), au Mediocredito centrale, en versements semestriels (31 Mai - 30 Novembre) dont le premier échéant le 31 Mai 1987;

iv - pour les dettes visées à l'Article II, paragraphes 4) et 8), au Mediocredito Centrale, aux mêmes dates indiquées dans ledits paragraphes;

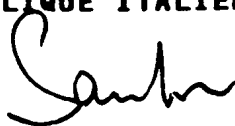
v - pour les dettes visées à l'Article II, paragraphe 5), à la SACE, en versements semestriels (31 Janvier-31 Juillet) dont le premier échéant le 31 Janvier 1987;

vi - pour les dettes visées à l'Article II, paragraphe 6), à la SACE, aux mêmes dates indiquées dans ledit paragraphe;

vii - pour les dettes visées à l'Article II, paragraphe 7), au Mediocredito Centrale, en versements semestriels (31 Janvier - 31 Juillet) dont le premier échéant le 31 Janvier 1987.

ARTICLE IV

Le présent Accord n'affecte en rien les liens juridiques prévus le droit commun, ou les engagements souscrits par les parties pour les opérations auxquelles se réfèrent les dettes mentionnées à l'Article I et indiquées sur les listes annexées. En conséquence, aucune des dispositions du présent Accord ne saurait être invoquée pour justifier toute modification des clauses des dits contrats, conventions ou Accords, en particulier des clauses qui concernent les dispositions de paiement et les dates des échéances.

Toute modification des contrats, conventions ou Accords, survenue après le 31 Décembre 1985 ayant pour effet d'augmenter les engagements du Congo envers l'Italie sera considerée comme un nuovel engagement qui n'est pas couvert par le présent Accord.

ARTICLE V

Le présent Accord entrera en vigueur à la date de sa signature.

En foi de quoi les soussignés Représentants dûment habilites ont signé le présent Accord.

FAIT à Rome en deux exemplaires, en langue française le 30 octobre 1986.

POUR LE GOUVERNEMENT DE LA REPUBLIQUE ITALIENNE	POUR LE GOUVERNEMENT DE LA REPUBLIQUE POPULAIRE DU CONGO

ANNEXE *A*

B) ANNESSI

CONGO REP. POP

CONS. 1453A27C

CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE DAL 01/08/1986 AL 31/03/1988

ACCORDO DEL 18/07/1986 - LEGGE 227 - VALUTA $ USA

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD. RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
83/001585/0W	SADELMI COGEPI S.P.A.	MINISTERE MINES-ENERGIE	12/12/1987	2.599.497,48	2.599.497,48
			12/12/1987	252.909,15	252.909,15
			12/12/1987	252.909,15	252.909,15
			12/12/1987	252.909,15	252.909,15
			12/12/1987	252.909,15	252.909,15
			12/12/1987	252.909,15	252.909,15
			12/12/1987	110.803,57	110.803,57
			12/12/1987	142.105,58	142.105,58
			12/12/1987	110.803,57	110.803,57
			12/12/1987	142.105,58	142.105,58
			12/12/1987	110.803,57	110.803,57
			12/12/1987	142.105,58	142.105,58
			12/12/1987	110.803,57	110.803,57
			12/12/1987	142.105,58	142.105,58
			12/12/1987	110.803,58	110.803,58
			12/12/1987	142.105,58	142.105,58
			TOTALE	5.128.588,99	5.128.588,99

CONGO REP POP. - CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE DAL 01/08/1986 AL 31/03/1988

CONS. 1453A37C ACCORDO DEL 18/07/1986 LEGGE 227 - VALUTA D.M.

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD. RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
84/000871	ITALCOS-ITAL COSTR. SPA	AGENCE TRANSCONG COMMUN	30/06/1987	5.116.601,04	5.116.601,04
			31/12/1987	1.988.714,57	1.988.714,57
			TOTALE	7.105.315,61	7.105.315,61

ANNEXE *B*

CONGO REP. POP. - CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE **ARRETRATE** AL 31/07/1986

CONS. 1453B11C ACCORDO DEL 18/07/1986 - LEGGE 131 VALUTA LIT.

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD. RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
73/000008	CREDIOP	GOVERNO CONGO	31/12/1982	121.422.000	121.422.000
				121.422.000	121.422.000
74/000146	CREDIOP	GOVERNO CONGO	31/12/1982	263.150.500	263.150.500
			30/06/1983	256.421.375	256.421.375
				519.571.875	519.571.875
			TOTALE	640.993.875	640.993.875

CONGO REP. POP. - CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE **ARRETRATE** AL 31/07/1986

CONS. 1453B11C ACCORDO DEL 18/07/1986 - LEGGE 131 - VALUTA F.FR.

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD. RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
73/000721	CONDITIONED POWER	SICAPE	30/06/1975	1.095.212,00	1.095.212,00
			30/12/1975	1.129.688,00	1.129.688,00
			30/06/1976	1.166.400,00	1.166.400,00
			30/12/1976	1.203.116,00	1.203.116,00
			30/06/1977	1.242.216,00	1.242.216,00
			30/12/1977	1.281.320,00	1.281.320,00
			30/06/1978	1.322.960,00	1.322.960,00
			30/12/1978	1.364.604,00	1.364.604,00
			30/06/1979	1.408.952,00	1.408.952,00
			30/12/1979	1.453.304,00	1.453.304,00
				12.667.772,00	12.667.772,00
73/000892	SEC SOC.ESER.CANTIERI	SICAPE	30/06/1982	2.000.000,00	2.000.000,00
			30/06/1982	375.000,00	375.000,00
			23/05/1985	3.150.140,00	2.930.364,00
			19/11/1985	3.150.140,00	2.930.364,00
				8.675.280,00	8.235.728,00
			TOTALE	21.343.052,00	20.903.500,00

ANNEXE C

CONGO REP. POP. - CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE DAL 01/08/1986 AL 31/03/1988

CONS. 1453C11C ACCORDO DEL 18/07/1986 - LEGGE 131 - VALUTA LIT.

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
	ACCORDO BILATERALE DEL 09.12.1981		31/12/1986	252.745.284	252.745.284
			30/06/1987	333.824.503	333.824.503
			31/12/1987	325.937.385	325.937.385
			TOTALE	912.507.172	912.507.172

CONGO REP. POP. - CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE DAL 01/08/1986 AL 31/03/1988

CONS. 1453C21C ACCORDO DEL 18/07/1986 - LEGGE 131 - VALUTA $ USA

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD. RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
	ACCORDO BILATERALE DEL 09.12.1981		31/12/1986	5.079,78	5.079,78
			30/06/1987	4.917,03	4.917,03
			31/12/1987	4.814,78	4.814,78
			TOTALE	14.811,59	14.811,59

CONGO REP. POP. - CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE DAL 01/08/1986 AL 31/03/1988

CONS. 1453CF1C ACCORDO DEL 18/07/1986 - LEGGE 131 VALUTA F.CFA

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD. RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
	ACCORDO BILATERALE DEL 09.12.1981		31/12/1986	3.910.918,00	3.910.918,00
			30/04/1987	3.795.620,00	3.785.620,00
			31/12/1987	3.706.873,00	3.706.893,00
			TOTALE	11 403.431,00	11.403.431,00

CONGO REP. POP - CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE DAL 01/08/1986 AL 31/03/1988

CONS. 1453C41C ACCORDO DEL 18/07/1986 - LEGGE 131 - VALUTA F.FR.

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD. RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
	ACCORDO BILATERALE DEL 09.12.1981		31/12/1986	5.481.967,00	5.481.967,00
			30/06/1987	5.306.336,00	5.306.336,00
			31/12/1987	5.195.983,00	5.195.983,00
			TOTALE	15.984.286,00	15.984.286,00

CONGO REP. POP - CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE DAL 01/08/1986 AL 31/03/1988

CONS. 1453C47C ACCORDO DEL 18/07/1986 - LEGGE 227 - VALUTA F.FR.

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD. RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
	ACCORDO BILATERALE DEL 09;12.1981		31/12/1986	445.013,00	445.013,00
			30/04/1987	430.756,00	430.756,00
			31/12/1987	421.798,00	421.798,00
			TOTALE	1.297.567,00	1.297.567,00

ANNEXE *D*

CONGO REP. POP. - CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE ARRETRATE AL 31/07/1986

CONS. 1453D21C ACCORDO DEL 18/07/1986 - LEGGE 131 - VALUTA $ USA

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD. RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
	ACCORDO BILATERALE DEL 09.12.1981		31/12/1985 30/06/1986	688,66 5.177,71	688,66 5.177,71
			TOTALE	5.866,37	5.866,37

CONGO REP. POP. - CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE **ARRETRATE** AL 31/07/1986

CONS. 1453DF1C ACCORDO DEL 18/07/1986 - LEGGE 131 - VALUTA F.CFA

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD. RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
	ACCORDO BILATERALE DEL 09.12.1981		30/06/1982	1.541.343,00	1.541.343,00
			31/12/1982	4.727.019,00	4.727.019,00
			30/06/1983	4.588.415,00	4.588.415,00
			31/12/1983	4.522.994,00	4.522.994,00
			30/06/1984	4.387.716,00	4.387.716,00
			31/12/1984	4.318.969,00	4.318.969,00
			30/06/1985	4.187.018,00	4.187.018,00
			31/12/1985	4.114.943,00	4.114.943,00
			30/06/1986	3.986.319,00	3.986.319,00
			TOTALE	36.374.736,00	36.374.736,00

CONGO REP. POP. - CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE ARRETRATE AL 31/07/1986

CONS. 1453D41C ACCORDO DEL 18/07/1986 - LEGGE 131 - VALUTA F.FR.

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
	ACCORDO BILATERALE DEL 09.12.1981		30/06/1985	5.551.040,62	5.551.040,62
			31/12/1985	5.767.950,00	5.767.950,00
			30/06/1986	5.587.656,00	5.587.656,00
			TOTALE	16.906.646,62	16.906.646,62

CONGO REP. POP. CONSOLIDAMENTO DELLE SCADENZE ARRETRATE AL 31/07/1986

CONS. 1453D47C ACCORDO DEL 18/07/1986 - LEGGE 227 - VALUTA F.FR.

N. POLIZZA	ASSICURATO	DEBITORE	SCAD. RATA	IMPORTO RATA	IMPORTO CONSOLIDATO
	ACCORDO BILATERALE DEL 09.12.1981		30/06/1985	476.430,00	476.430,00
			31/12/1985	468.229,00	468.229,00
			30/06/1986	453.593,00	453.593,00
			TOTALE	1 398.252,00	1.398.252,00

ANNEXE *E*

CONGO

Rate scadute e non pagate 1.8.1986/31.3.1988

DATA		CAPITALE		INTERESSI		TOTALE
25.08.1986		/	US$	3.251,03	US$	3.251,03
28.08.1986	US$	76.984,90	US$	25.020,10	US$	102.005,00
07.09.1986		/	US$	7.642,09	US$	7.642,09
07.09.1986		/	US$	5.458,77	US$	5.458,77
27.09.1986		/	US$	8.013,92	US$	8.013,92
30.09.1986	US$	106.153,84	US$	34.500,00	US$	140.653,84
30.09.1986		/	US$	22.950,18	US$	22.950,18
30.10.1986	US$	26.479,88	US$	8.605,96	US$	35.085,84
07.11.1986		/	US$	4.534,27	US$	4.534,27
07.11.1986		/	US$	4.914,51	US$	4.914,51
20.11.1986		/	US$	3.750,00	US$	3.750,00
23.11.1986		/	US$	19.656,15	US$	19.656,15
15.12.1986		/	US$	9.449,55	US$	9.449,55
30.12.1986		/	US$	3.860,31	US$	3.860,31
20.01.1987		/	US$	4.146,12	US$	4.146,12
30.01.1987		/	US$	2.377,35	US$	2.377,35
25.02.1987		/	US$	3.251,03	US$	3.251,03
28.02.1987	US$	76.984,90	US$	24.057,78	US$	101.042,68
07.03.1987		/	US$	7.642,09	US$	7.642,09
07.03.1987		/	US$	5.458,77	US$	5.458,77
27.03.1987		/	US$	8.013,92	US$	8.013,92
30.03.1987	US$	106.153,84	US$	33.173,08	US$	139.326,92
31.03.1987	US$	70.615,93	US$	22.950,18	US$	93.566,11
30.04.1987	US$	26.479,88	US$	8.274,96	US$	34.754,84
07.05.1987		/	US$	4.534,27	US$	4.534,27
07.05.1987		/	US$	4.914,51	US$	4.914,51
20.05.1987		/	US$	3.750,00	US$	3.750,00
23.05.1987	US$	60.480,47	US$	19.656,15	US$	80.136,62
15.06.1987	US$	29.075,53	US$	9.449,55	US$	38.525,08
30.06.1987		/	US$	3.860,31	US$	3.860,31
20.07.1987	US$	12.757,29	US$	4.146,12	US$	16.903,41
30.07.1987		/	US$	2.377,35	US$	2.377,35
25.08.1987	US$	10.003,16	US$	3.251,03	US$	13.254,19
28.08.1987	US$	76.984,90	US$	23.095,47	US$	100.080,37
07.09.1987	US$	23.514,13	US$	7.642,09	US$	31.156,22
07.09.1987	US$	16.796,21	US$	5.458,77	US$	22.254,98
27.09.1987	US$	24.658,21	US$	8.013,92	US$	32.672,13
30.09.1987	US$	106.153,84	US$	31.846,15	US$	137.999,99
30.09.1987	US$	70.615,93	US$	22.067,48	US$	92.683,41
30.10.1987	US$	26.479,88	US$	7.943,97	US$	34.423,85
07.11.1987		/	US$	4.534,27	US$	4.534,27
07.11.1987		/	US$	4.914,51	US$	4.914,51
20.11.1987		/	US$	3.750,00	US$	3.750,00
23.11.1987	US$	60.480,47	US$	18.900,15	US$	79.380,62
15.12.1987	US$	29.075,53	US$	9.086,10	US$	38.161,63
30.12.1987		/	US$	3.860,31	US$	3.860,31

20.01.1988	US$	12.757,29	US$	3.986,65	US$	16.743,94
30.01.1988			US$	2.377,35	US$	2.377,35
25.02.1988	US$	10.003,16	US$	3.125,99	US$	13.129,15
28.02.1988	US$	76.984,90	US$	22.133,16	US$	99.118,06
07.03.1988	US$	23.514,13	US$	7.348,16	US$	30.862,29
07.03.1988	US$	16.796,21	US$	5.248,82	US$	22.045,03
27.03.1988	US$	24.658,21	US$	7.705,69	US$	32.363,90
30.03.1988	US$	106.153,84	US$	30.519,23	US$	136.673,07
31.03.1988	US$	70.615,93	US$	21.184,78	US$	91.800,71
TOTALE	US$	1.378.412,39	US$	591.634,43	US$	1.970.046,82

ANNEXE *F*

CONGO

Rate scadute e non pagate prima dell'1.8.1986

DATA	CAPITALE	INTERESSI	TOTALE
20.01.1986	/	US$ 4.146,12	US$ 4.146,12
25.02.1986	/	US$ 3.251,03	US$ 3.251,03
28.02.1986	/	US$ 25.020,10	US$ 25.020,10
07.03.1986	/	US$ 7.642,09	US$ 7.642,09
07.03.1986	/	US$ 5.458,77	US$ 5.458,77
27.03.1986	/	US$ 8.013,92	US$ 8.013,92
30.03.1986	/	US$ 34.500,00	US$ 34.500,00
31.03.1986	/	US$ 22.950,18	US$ 22.950,18
30.04.1986	/	US$ 8.605,96	US$ 8.605,96
07.05.1986	/	US$ 4.534,27	US$ 4.534,27
07.05.1986	/	US$ 4.914,51	US$ 4.914,51
20.05.1986	/	US$ 3.750,00	US$ 3.750,00
23.05.1986	/	US$ 19.656,15	US$ 19.656,15
15.06.1986	/	US$ 9.449,55	US$ 9.449,55
20.07.1986	/	US$ 4.146,12	US$ 4.146,12
30.07.1986	/	US$ 2.377,35	US$ 2.377,35
TOTALE		US$ 168.416,02	US$ 168.416,02

TRADUZIONE NON UFFICIALE

Accordo di consolidamento fra il governo della Repubblica italiana ed il governo della Repubblica popolare del Congo

Il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica Popolare del Congo, nello spirito di amicizia e di cooperazione economica esistente tra i due Paesi ed in applicazione delle disposizioni del Processo Verbale firmato a Parigi il 18 luglio 1986 tra i Paesi partecipanti al "Club di Parigi", concernente il consolidamento dei debiti congolesi, hanno convenuto quanto segue:

ARTICOLO I

Il presente Accordo riguarda:

a) Il consolidamento dei debiti del Governo della Repubblica Popolare del Congo o che beneficiano della sua garanzia nei confronti dell'Italia, in capitale ed interessi contrattuali, scaduti a partire dal 1° agosto 1986 e non pagati alla data del presente Accordo, e quelli in scadenza fino al 31 Marzo 1988 e non pagati, che si riferiscono alle forniture di beni e servizi, all'esecuzione di lavori nonchè alle operazioni finanziarie che prevedono un regolamento scaglionato in un periodo superiore ad un anno, che hanno formato l'oggetto di un contratto eseguito o di una convenzione finanziaria utilizzata prima del 1° gennaio 1986 beneficianti di una garanzia dello Stato italiano a mezzo della "Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione", qui di seguito denominata "SACE" (Annesso A);

b) il consolidamento degli stessi debiti indicati al paragrafo a) di questo Articolo, in capitale ed interessi contrattuali, scaduti e non regolati al 31 luglio 1986 (Annesso B);

c) il consolidamento dei debiti, in capitale ed interessi, scaduti a partire dal 1° agosto 1986 e non pagati alla data del presente Accordo, e quelli in scadenza fino al 31 Marzo 1988 e non pagati risultanti dall'Accordo di consolidamento tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica Popolare del Congo del 9 dicembre 1981 (Annesso C);

d) il consolidamento degli stessi debiti indicati al paragrafo c) di questo Articolo, in capitale ed interessi scaduti e non regolati al 31 luglio 1986 (Annesso D);

e) il consolidamento dei debiti, in capitale ed interessi, scaduti a partire dal 1° agosto 1986 e non pagati alla data del presente Accordo e quelli in scadenza fino al 31 Marzo 1988 e non pagati risultanti dalla Convenzione finanziaria tra l'Istituto Centrale per il credito a medio termine, qui di seguito denominato "MEDIOCREDITO CENTRALE" ed il Ministero delle Finanze della Repubblica Popolare

del Congo del 6 dicembre 1983, utilizzata prima del 1° gennaio 1986 (Annesso E);

f) il consolidamento degli stessi debiti indicati al paragrafo e) di questo Articolo, in interessi scaduti e non regolati al 31 luglio 1986 (Annesso F).

Gli ammontari indicati negli Annessi potranno essere modificati di comune Accordo tra le Parti firmatarie del presente Accordo.

ARTICOLO II

1) Le somme che rappresentano il 95% dei debiti previsti all'Articolo I, paragrafi a) e c) saranno rimborsate e trasferite dalla Caisse Congolaise d'Ammortissement, agente per conto della Repubblica Popolare del Congo (qui di seguito denominata "Caisse"), alla "SACE", nelle valute indicate nei contratti o convenzioni rispettivi, in 12 versamenti semestrali uguali e successivi di cui il primo sarà pagato il 30 Novembre 1991 e l'ultimo il 31 Maggio 1997.

2) Le somme che rappresentano il 5% restante dei debiti previsti all'Articolo I, paragrafi a) e c) saranno rimborsate e trasferite dalla "Caisse" agli aventi diritto in Italia nelle valute indicate nei contratti o convenzioni rispettivi in 3 versamenti uguali, annuali e successivi, il primo il 31 Marzo 1988 e l'ultimo il 31 Marzo 1990.

3) Le somme che rappresentano il 95% dei debiti previsti all'articolo I, paragrafo e), saranno rimborsate e trasferite dalla "Caisse" al Mediocredito Centrale nelle valute indicate nelle convenzioni rispettive, in 12 versamenti semestrali uguali e successivi di cui il primo il 30 Novembre 1991 e l'ultimo il 30 Novembre 1997

4) Le somme che rappresentano il 5% restante dei debiti previsti all'Articolo I, paragrafo e) saranno rimborsate e trasferite dalla "Caisse" al Mediocredito Centrale nelle valute indicate nelle convenzioni rispettive in 3 versamenti uguali, annuali e successivi, il primo il 31 Marzo 1988 e l'ultimo il 31 Marzo 1990.

5) Le somme che rappresentano il 90% dei debiti previsti all'articolo I, paragrafo b) e d), saranno rimborsate e trasferite dalla "Caisse" alla "SACE", nelle valute indicate nei contratti o convenzioni rispettivi, in 10 versamenti semestrali uguali e successivi il primo dei quali sarà pagato il 31 luglio 1990 e l'ultimo il 31 gennaio 1995.

6) Le somme che rappresentano il 10% restante dei debiti previsti dall'articolo I, paragrafi b) e d) saranno rimborsate e trasferite dalla "Caisse" alla "SACE", nelle valute indicate nei contratti o convenzioni rispettivi in 3 versamenti uguali, annuali e successivi, il primo il 31 Marzo 1988 e l'ultimo il 31 Marzo 1990.

7) Le somme che rappresentano il 90% dei debiti previsti all'articolo I, paragrafo f), saranno rimborsate e trasferite dalla "Caisse" al Mediocredito Centrale nelle valute indicate nelle convenzio-

ni rispettive, in 10 versamenti semestrali uguali e successivi di cui il primo sarà pagato il 31 luglio 1990 e l'ultimo il 31 gennaio 1995 .
8) Le somme che rappresentano il 10% restante dei debiti previstà all'articolo I, paragrafo f) saranno rimborsate e trasferite dalla "Caisse" al Mediocredito Centrale nelle valute indicate nelle convenzioni rispettive, 13 versamenti uguali, annuali e successivi, il primo il 31 Marzo 1988 e l'ultimo il 31 Marzo 1990.

ARTICOLO III

1) Sul ammontare totale di ciascun debito, il cui pagamento è riscaglionato ai termini del presente Accordo, la "caisse" si impegna a rimborsare e a trasferire gli interessi relativi ai debiti in questione calcolati, a partire dalla data di scadenza fino al regolamento totale degli stessi debiti,, secondo le disposizioni previste dall'Articolo II, ai tassi di interesse seguenti:
- per i debiti previsti all'articolo I, paragrafi a), b) o) e d) ai tassi di interesse del 7,50% all'anno per quanto concerne i debiti in dollari U.S.A., del 4,75% all'anno per ciò che concerne i debiti in marchi tedeschi, del 9,50% all'anno per quanto concerne i debiti in franchi francesi, del 13,90% all'anno per ciò che concerne i debiti in lire italiane, e del 9,50% all'anno per ciò che concerne i debiti in franchi CFA;
- per i debiti previsti all'articolo I, paragrafo e) e f) al tasso di interesse del 2,50% p.a..
2) Gli interessi saranno regolati nelle valute indicate nei contratti o convenzioni rispettivi come segue:
i - per i debiti previsti all'articolo II, paragrafo 1) agli aventi diritto in Italia, in versamenti semestrali (31 Maggio - 30 Novembre) di cui il primo in scadenza il 31 Maggio 1987;
ii - per i debiti previsti all'articolo II, paragrafo 2), agli aventi diritto in Italia, alle stesse date indicate in detto paragrafo;
iii - per i debiti previsti all'articolo II, paragrafo 3), al Mediocredito Centrale, in versamenti semestrali (31 Maggio - 30 NOvembre) di cui il primo in scadenza il 31 Maggio 1987;
iv - per i debiti previsti all'articolo II, paragrafi 4) e 8), al Mediocredito Centrale, alle stesse date indicate in detto paragrafo;
v - per i debiti previsti all'Articolo II, paragrafo 5), alla SACE, in versamenti semestrali (31 gennaio - 31 luglio) di cui il primo in scadenza il 31 gennaio 1987;
vi) per i debiti previsti all'articolo II, paragrafo 6), alla SACE alle stesse date indicate in detto paragrafo;
vii - per i debiti previsti all'articolo II, paragrafo 7), al Mediocredito Centrale, in versamenti semestrali (31 gennaio - 31 luglio) di cui il primo in scadenza il 31 gennaio 1987.

Articolo IV

Il presente Accordo non pregiudica in alcun modo gli obblighi previsti dal diritto comune, o gli impegni sottoscritti dalle Parti per le operazioni alle quali si riferiscono i debiti menzionati all'articolo I ed indicati nelle liste annesse. In conseguenza, nessuna delle disposizioni del presente Accordo potrebbe essere invocata per giustificare qualsiasi modifica delle clausole di detto contratto, convenzione o accordo, in particolare delle clausole concernenti le disposizioni di pagamento e le date di scadenza.

Ogni modifica dei contratti, convenzioni o accordi, intervenuta dopo il 31 dicembre 1985 avente per effetto di aumentare gli impegni del Congo verso l'Italia sarà considerata come un nuovo impegno che non è coperto dal presente Accordo.

Articolo V

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della firma. In fede di che, i sottoscritti rappresentanti debitamente abilitati hanno firmato il presente Accordo.

87A1945

VIII

31 OTTOBRE 1986, PECHINO

Accordo fra l'Italia e la Cina per l'istituzione, nel quadro della cooperazione allo sviluppo, del Centro «Cheng-Du» per la nutrizione dei bambini

The Government of the Republic of Italy and the Government of the People's Republic of China hereforth indicated as the Italian Government and the Chinese Government, desirous of stengthening existing bonds of friendship and mutual understanding and aware of the importance of the health sector for social and economic development, convene to stipulate, within the framework of the Agreement for Scientific and Technical Cooperation signed in Rome on 6/10/1978 and the Three-year Programme of Development Co-operation in course between the two Governments, the establishment of a Centre for Children's Nutrition in Cheng-du, Sichuan.

Art. 1 - BACKGROUND

Results from surveys carried out by Chinese Health Authorities indicate that malnutrition (revealed in the frequency of rickets and anemia) is a serious problem for children in the province of Sichuan, particularly amongst children under the age of seven years and increasing in severity the younger the children. Nutritional deficiencies in pregnant and lactating women, problems with maternal lactation, the unavailability of proper breast milk supplements and appropriate weaning foods as well as insufficient or inappropriate alimentation in early childhood were identified as possible contributors to nutritional deficiencies in the infants and children of the province.

Art. 2 - OVERALL OBJECTIVES

The overall objective of the programme is to improve, according to established international guidelines, the nutritional status and general health of mothers and children in the province of Sichuan.

Art. 3 - SPECIFIC OBJECTIVES

3.1 To define the major nutritional problems of the target population and gain insight into the under-lying biological, environmental and socio-economic causes.

3.2 To promote the practice of sound nutritional principles for mothers and children with particular emphasis given to adequate prenatal nutrition, the advantages of breastfeeding and appropriate weaning practices.

3.3 To assist in the creation of a Cheng-du Centre for Children's Nutrition on the site of the existing Cheng-du IV pharmaceutical factory with the following specific aims:

3.3.1 to conduct research into the opportunity of developing breast milk substitutes and supplements and weaning foods and of fortifying, with required nutrients, foods locally available and of widespread consumption;

3.3.2 to conduct research into the opportunity of formulating and producing dietary supplements with both micro and macro elements, for pregnant and lactating women to improve their nutritional status;

3.3.3 to establish a pilot plant for the experimental production of breast milk substitutes and supplements, weaning foods and fortified foods.

3.4 To promote close interaction betweeen the Centre and the Department of Health care for women and children and other relevant public health institutions to:

3.4.1 elaborate the content of educative campaigns regarding pre and postnatal maternal nutrition and infant nutrition and ensure that such campaigns are effectively carried out in the population;

3.4.2 ensure the respect of nutritional quality of the dietary formulations developed by the Centre;

3.4.3 ensure the acceptability, affordability, distribution and correct use in the population of the foods developed by the Centre;

3.4.4 to assess the impact of the new products developed by the Centre on the nutritional status of the target population.

Art. 4 - MEANS FOR MEETING THE OBJECTIVES

In order to meet the programme's objectives it will be necessary to:

4.1 Gather detailed information regarding the degree and nature of malnutrition in the infant and child population in relation to age as well as in pregnant and lactating mothers, breastfeeding and weaning habits, the reasons for failure of lactation amongst newly delivered mothers, components of the family diet and the acceptability of the foods proposed for weaning and fortification;

4.2 Provide opportunities for training in the principles of human nutrition and food technology for chinese personnel in universities, specialised centres and selected food-processing plants in Italy;

4.3 Provide expert advice in nutrition and food technology necessary for the research study and the establishment of the Cheng-du Centre of children's nutrition;

4.4 Provide the instruments and equipment required for research purposes as well as for the operation of the pilot plant and;

4.5 Upgrade the facilities of the IV Cheng-du Pharmaceutical Factory in preparation for receiving the new equipment.

Art. 5 - COMMITMENTS OF THE ITALIAN GOVERNMENT

The Italian Government will undertake to:

5.1 Send a team of specialists for a total of 20 months, including an expert in the sociological and epidemiological aspects of nutrition (for 12 months) and experts in maternal-infant nutrition and in food technology (for 4 months each), to assist in the preliminary research study and in the establishment of the Centre.

5.2 Provide fellowships (covering the cost of travel, accomodation and training) for chinese technical and medical personnel for 12 months each, including 2 experts in human nutrition and 2 experts in food technology, in universities, specialised centres and selected food-processing plants in Italy.

5.3 Purchase, deliver to the chinese port nearest the final destination, install, test and provide for maintenance assistance for 12 months of the equipment, as detailed in the attached annex 1, necessary for both the research and pilot production plant aspects of the programme.

Art. 6 - COMMITMENTS OF THE CHINESE GOVERNMENT

The Chinese Government will undertake to:

6.1 Appoint a chinese expert in human nutrition as head of the research and nutritional aspects of the Centre who will act as the counterpart of the italian long-term expert as mentioned under article 5.1.

6.2 Provide (A) suitable building(s) for the establishment of the Centre at the site of the existing IV Cheng-du Pharmaceutical·Factory, Cheng-du, Sichuan.

6.3 Provide for the transportation of the above-mentioned instruments and equipment donated by the Italian Government from the chinese port of its delivery to its final destination at the IV Cheng-du Pharmaceutical Factory.

6.4 Provide for the upgrading of the facilities of the IV Cheng-du Pharmaceutical Factory in preparation for receiving the new equipment.

6.5 Cover the costs of running and maintaining the Centre (apart from equipment maintenance assistance as mentioned under article 5.3) and of the employment of specialised and non-specialised chinese personnel as necessary for the effective achievement of the aforementioned objectives of the programme.

6.6 Select the technical and medical personnel as specified under article 5.2, to be trained in italian universities, specialised centres and food-processing plants.

6.7 Put at the disposal of italian and chinese experts access to data previously collected by chinese authorities as well as the possibility of gathering the information considered necessary for the conduction of the research study as mentioned in article 4.1.

6.8 Provide, free of charge, comfortable, fully furnished accomodations for the italian experts for the length of their stay in China;

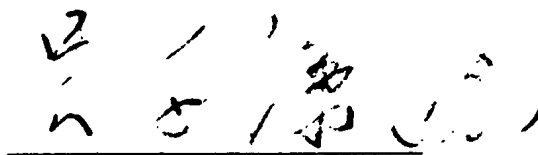
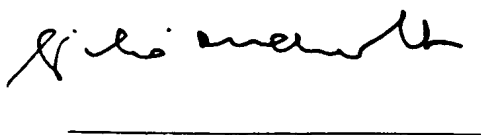
6.9 Free for taxes, formalities or fiscal impositions of any kind, the equipment donated by the Italian Government.

Art. 7 - STATUS OF THE ITALIAN EXPERTS

The Chinese Government will assure to the italian experts working in the cooperation programme object of the present Protocol, the best conditions offered by the chinese side to experts from third states or international organisations working in China

Art. 8 - IMPLEMENTING AGENCIES

The two Governments and their respectively designated implementing agencies (IV Cheng-du Pharmaceutical Factory and the Istituto Nazionale per la Nutrizione) will ensure that the present Protocol in carried out with due diligence and efficiency and that each part will provide the other with all information necessary for the realisation of the Cheng-du Centre for children's nutrition.

Art. 9 - EFFECTIVENESS

9.1 The present Protocol will take effect at the moment of its signature and will remain valid until the completion of the activities there in described.

9.2 All controversies arising from the interpretation and carrying out of the present Protocol will be amicably resolved through consultation or negatiation between the two Governments.

The present Protocol was written in two copies, signed at Beijing, on 31st of October, 1986, in English, both texts being of equal validity.

FOR THE ITALIAN GOVERNMENT	FOR THE CHINESE GOVERNMENT

ANNEX 1

AN INVENTORY OF THE NECESSARY EQUIPMENT AND INSTRUMENTS FOR THE CHEND-DU CHILDREN'S NUTRITIONAL DEVELOPMENT CENTRE

A) CONVENTIONAL INSTRUMENTS FOR RESEARCH, CHEMICAL ANALYSIS AND QUALITY CONTROL (LABORATORY SCALE).

	UNIT (or SET)	SPECIFICATION
Electronic digital display balance sets	1	Comprises: 1/100 G 5 Sets 1/1000 G 5 Sets 1/10000 G 5 Sets
Polar microscope	1	
Digital display PH Meter	5	PH 0,1 TO PH 14
Thermostat oven	2	
Thermostat shaking machine with humidity control	2	
Protein analyser	2	
FAT analyser	1	
ASH analyser	1	
Moisture	1	
Amylograph and accessories and sieves	1	

B) PRECISION INSTRUMENTS

Amino acid analyser	1
UV spectrometer	2
Automatic cooling high-speed centrifuge	1

C) LABORATORY AND PILOT SCALE EQUIPMENT FOR RESEARCH AND QUALITY CONTROL

	UNIT (or SET)	CAPACITY PRODUCTION
Automatic controlled fermentator set for laboratory	1	20 Litre
Spray dryer	1	80 Kg/h
Crusher for laboratory use	1	
Ball mill for laboratory use	1	
Mixer for laboratory use	1	
Low-shear extruder (plant for baby food)	1	50-120 Kg/h
Puffed foods line	1	100 Kg
Vacuum packaging machine	1	
Deep freeze refrigerator	1	-70 to -80 Gr.C
Capsule filling machine	1	2700 Capsule/H

CHENG-DU CENTRE FOR CHILDREN'S NUTRITION

LIST OF INSTRUMENTS FOR RESEARCH AND EDUCATIONAL CAMPAIGNS

A) MEASURE OF ANTHROPOMETRIC INDICATORS OF NUTRITIONAL STATE
- 50 digital scales for neonates
- 50 digital bodyweight scales
- 10 infantometres
- 6 wall stadiometres
- 50 flexible metal or plastic metric tapes
- 10 holtain-hapender skin-fold calipers

B) MATERIAL AND INSTRUMENTS FOR ASSESSMENT OF FOOD CONSUMPTION
- 100 digital dietary scales (capacity -1,2 and 5 kilogram, precision range - 2-10 gram.)

C) EQUIPMENT NEEDED FOR BIOCHEMICAL ASSESSMENT OF NUTRITIONAL STATUS
- 3 transportable centrifuges
- 1 refrigerated centrifuge
- 1 double beam/automatic-o/first cell reference spectrophotometre for enzymatic activities
- 3 microcentrifuges
- 1 microdigestive and distillation unit
- 1 lipid extractor
- 1 rotovapour
- 2 PH metres
- 10 portable thermo-electric heater-refrigerators (10 litre capacity)
- 4 freezers (-20 Gradi C. - 300 litre capacity)
- 1 freezer (-40 Gradi C. - 400 litre capacity)
- 1 freezer (-80 Gradi C. - 300 litre capacity)
- 100 vacutainer packes and needles
- 2 digital double beam spectrophotometres
- 2 waterbath with stirrers
- 1 high pressure liquid cromatographer with printer and microprocessor
- 25 precision micropipetes of various.capacities
- 2 laboratory scales
- 1 precision analytic balance
- 4 immunodiffusion plate readers
- reagents and various other laboratory items

D) NECESSARY INSTRUMENTS FOR DATA BANK AND NUTRITIONAL SURVEY
- 1 personnel computer (with disks and printer)
- software

E) MATERIAL FOR REPORTS, TEXTS, EDUCATION CAMPAIGN, ETC.
- 1 word processor
- 1 photocopier
- 1 videorecorder and projector
- tape recorder
- various audio-visual equipment.

F) FIELD TRANSPORTATION
- 2 minibuses
- 2 equipped vehicles for instrument transportation

87A1946

IX

31 OTTOBRE 1986, PECHINO

Protocollo fra l'Italia e la Cina per la realizzazione, nel quadro della cooperazione allo sviluppo, di un Centro di formazione per l'insegnamento della lingua italiana presso l'«University of International Business and Economics» di Pechino.

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Popolare Cinese, desiderosi di rafforzare i vincoli di amicizia e di reciproca comprensione esistenti tra i due Paesi, e consapevoli dell'importanza che il settore della formazione riveste nello sviluppo sociale, convengono di stipulare, nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnica firmato a Roma il 6 ottobre 1978 e nel quadro del Secondo Programma Triennale di Cooperazione allo Sviluppo in corso fra i due Paesi, il Protocollo per la realizzazione di un Centro di Formazione per l'insegnamento della lingua italiana presso l'"University of International Business and Economics" di Pechino.

Art. 1 - CARATTERISTICHE DELL'ISTITUZIONE.

1.1 Il Centro di Formazione per l'insegnamento della lingua italiana sarà localizzato presso l'"University of International Business and Economics" di Pechino.

1.2 Il Centro ha l'obiettivo di impartire conoscenze di italiano veicolare alla terminologia tecnica necessaria ai cittadini della Repubblica Popolare Cinese che effettueranno corsi di formazione o stages di perfezionamento in Italia nei settori di intervento della cooperazione italo-cinese.

1.3 Il Centro svolgerà più serie di corsi all'anno per un numero di allievi percorso fra le 30 e le 50 unità.

1.4 L'insegnamento e la conduzione del Centro sarà affidata al personale cinese dell'Università di Pechino al quale verranno affiancati per 3 anni due docenti italiani che collaboreranno con i loro colleghi cinesi a:
- impartire lezioni di italiano;
- partecipare alla formazione dei docenti di italiano cinesi;
- partecipare alla realizzazione di materiale didattico.

1.5 La parte italiana fornirà il Centro di attrezzature e materiale didattico sulla base della lista già concordata fra le due parti, seguendo l'ordine di priorità ivi indicato.

1.6 Verranno assegnate 9 borse di studio ad altrettanti docenti cinesi di italiano per un periodo di studio e perfezionamento in Italia presso Istituzioni educative e universitarie per la durata di un anno accademico. E' previsto anche uno stage di formazione per un tecnico adibito al funzionamento e alla manutenzione delle attrezzature.

1.7 Il Centro sarà inoltre dotato di una unità per l'interpretariato e di traduzione dal cinese all'italiano e viceversa. Il Centro avrà il compito di organizzare corsi di lingua cinese per gli italiani inseriti nei programmi di cooperazione tra i due Paesi.

Art. 2 - ONERI A CARICO DELLA PARTE ITALIANA.

2.1 Il Governo della Repubblica Italiana direttamente o per il tramite della collaborazione con Enti, Associazioni o Istituti specializzati, contribuirà alla realizzazione del Centro mediante la copertura dei costi relativi alla fornitura delle attrezzature, ai servizi, alle borse di studio, al coordinamento e alla presenza di esperti italiani in loco.
In particolare gli impegni della parte italiana riguarderanno:

2.2 Fornitura CIF, porto cinese, delle attrezzature destinate al Centro.

2.3 Le spese relative all'assistenza tecnica per la messa a punto ed il collaudo delle citate attrezzature.

2.4 Elaborazione di materiale didattico.

2.5 Invio di esperti presso il Centro per attività di insegnamento e formazione (3 anni).

2.6 Concessione di borse di studio, per non più di 9 docenti cinesi destinati all'organico del Centro, per un periodo massimo di 10 mesi per ogni singolo borsista e per un tecnico cinese adibito all'uso e manutenzione delle attrezzature (1 M/U).

Art. 3 - ONERI A CARICO DELLA PARTE CINESE.

3.1 Il Governo della Repubblica Popolare Cinese contribuirà alla realizzazione del Centro mediante la copertura dei costi delle opere di sistemazione e arredo delle strutture fisse e della gestione del Centro.
In particolare gli impegni cinesi concerneranno:

3.2 La costruzione dei locali destinati al Centro.

3.3 La messa a disposizione dei relativi arredi.

3.4 L'assunzione a carico delle spese di sdoganamento, trasporto dal porto cinese di arrivo al "Centro" ed installazione delle attrezzature.

3.5 La fornitura del materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività didattica.

3.6 La messa a disposizione del personale docente, amministrativo e d'ordine per lo svolgimento delle attività del Centro, nel numero che sarà ritenuto necessario.

3.7 La sistemazione logistica a Pechino dei docenti italiani.

3.8 L'assunzione a carico dei costi di viaggio dei borsisti cinesi dalla Cina all'Italia e ritorno.

3.9 L'esonero dai diritti doganali, senza formalità e senza imposizioni fiscali di alcun genere dei beni e servizi donati dal Governo italiano.

- STATUS DEGLI ESPERTI ITALIANI.

Governo della Repubblica Popolare Cinese assicurerà agli esperti aliani operanti nel programma di cooperazione oggetto del presente otocollo il migliore trattamento che la parte cinese riconosce agli sperti cooperanti provenienti da Stati terzi o inviati da Organizza- ni internazionali.

- DURATA DEL PROGRAMMA.

programma che avrà carattere sperimentale, avrà la durata, come primo periodo, di tre anni. Le due parti, qualora ne riscontrino opportunità, potranno convenire un prolungamento della sua durata o ventuali modifiche attraverso gli strumenti di cui al successivo Articolo 6.

- ENTRATA IN VIGORE.

l presente Protocollo entrerà in vigore al momento della firma e resterà valido fino al completamento delle attività sopra descritte.

Qualunque controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione e nella realizzazione del presente Protocollo sarà risolta amichevolmente mediante consultazioni o negoziati da avviare tra i due Governi.

to in duplice esemplare e firmato a Pechino il 31 ottobre 1986, in ngua italiana e cinese, i due testi facenti ugualmente fede.

ER IL GOVERNO DELLA
EPUBBLICA ITALIANA
Giulio ANDREOTTI

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA POPOLARE CINESE

87A1947

X

31 OTTOBRE 1986, PECHINO

Protocollo fra l'Italia e la Cina per la realizzazione, nel quadro della cooperazione allo sviluppo, di un dipartimento di emergenza presso l'Ospedale 301 di Pechino

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Popolare Cinese, di qui in avanti indicati semplicemente come il Governo Italiano e il Governo Cinese, desiderosi di rafforzare i vincoli di amicizia e di reciproca comprensione esistenti fra i due Paesi, e consapevoli dell'importanza che il settore sanitario riveste nello sviluppo sociale, convengono di stipulare, nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnica firmato a Roma il 6 ottobre 1978 e nel quadro del Secondo Programma Triennale di Cooperazione allo sviluppo in corso fra i due Paesi, il Protocollo per la realizzazione di un Dipartimento di Emergenza presso l'Ospedale 301 di Pechino.

Art. 1 - MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI EMERGENZA.

Il Governo Italiano e il Governo Cinese convengono che per la realizzazione del Dipartimento di Emergenza presso l'Ospedale 301 a Pechino è necessario provvedere:

1.1 alla messa a disposizione delle strutture edilizie e di idonei impianti nell'ambito dell'Ospedale 301 di Pechino;

1.2 alla fornitura delle attrezzature sanitarie per il funzionamento trasporto dei malati;

1.3 alla formazione e allo scambio di personale medico e tecnico.

Per provvedere alle necessità di cui all'Art. 1, i Governi dei due Paesi assumono gli impegni sotto specificati.

Art. 2 - IMPEGNI DEL GOVERNO ITALIANO.

Il Governo Italiano si impegna:

2.1 alla fornitura, chiavi in mano, delle attrezzature specificate nell'allegato 1, all'acquisto e al trasporto fino al porto cinese più vicino alla destinazione, nonchè a fornire assistenza per il montaggio, il collaudo e la manutenzione delle attrezzature stesse. La società italiana provvederà alla organizzazione - in tale occasione - di corsi di manutenzione per i tecnici cinesi;

2.2 ad inviare in Cina per un periodo di due anni, provvedendo alle spese di viaggio e di retribuzione, uno staff medico composto da un esperto in rianimazione, un esperto in radiologia e un esperto in chirurgia

d'urgenza. I membri dello staff medico avranno il compito di partecipare alla attività del Dipartimento di Emergenza e di scambiare esperienze professionali con il personale cinese nell'ambito della medicina e chirurgia di emergenza;

2.3 ad accogliere in Italia, presso Centri Universitari ed Ospedalieri, provvedendo alle spese di viaggio e di retribuzione (borse di studio), personale medico e tecnico cinese per un totale di 36 mesi/uomo.

Art. 3 - IMPEGNI DEL GOVERNO CINESE.

Il Governo Cinese si impegna:

3.1 a mettere a disposizione del Dipartimento di Emergenza adeguate strutture edilizie e idonei impianti nell'ambito dell'Ospedale 301 di Pechino;

3.2 a curare le eventuali modifiche degli impianti considerate necessarie dalla Società italiana che curerà la fornitura delle attrezzature sanitarie;

3.3 a provvedere al trasporto delle attrezzature sopra indicate dal porto cinese alla loro destinazione presso l'Ospedale 301 di Pechino;

3.4 per realizzare quanto precisato nell'articolo 2.2, il Governo Cinese si impegna a mettere gratuitamente a disposizione degli esperti italiani, per tutta la durata della loro permanenza in Cina, alloggi adeguati completamente arredati;

3.5 a selezionare gli esperti sanitari e il personale tecnico da inviare in Italia (per complessivi 36 mesi/uomo) per acquisire, presso le Università e gli Ospedali italiani, l'esperienza professionale necessaria al miglior funzionamento possibile del Dipartimento di Emergenza;

3.6 ad esonerare dai diritti doganali, senza formalità e senza imposizioni fiscali di alcun genere, le attrezzature donate dal Governo italiano.

Art. 4 - STATUS DEGLI ESPERTI ITALIANI.

Il Governo della Repubblica Popolare Cinese assicurerà agli esperti italiani operanti nel programma di cooperazione in oggetto, il migliore trattamento che la parte cinese riconosce agli esperti cooperanti provenienti da stati terzi o inviati da Organizzazioni Internazionali.

Art. 5 -

I due Governi e le loro rispettive organizzazioni designate per implementare il progetto (Ospedale 301 e COGEFAR) assicureranno che questo Protocollo sia osservato con la dovuta diligenza ed efficienza, e che ciascuna parte fornirà all'altra tutte le informazioni considerate necessarie per la realizzazione del Dipartimento di Emergenza.

Art. 6 - ENTRATA IN VIGORE.

6.1 Il presente Protocollo entrerà in vigore al momento della firma e resterà valido fino al completamento delle attività sopra descritte.

6.2 Qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione e nella realizzazione del presente Protocollo sarà risolta amichevolmente mediante consultazioni o negoziati da avviare tra i due Governi.

Fatto in duplice esemplare e firmato a Pechino il 31 ottobre 1986, in lingua italiana e cinese, i due testi facenti ugualmente fede.

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA ITALIANA
Giulio ANDREOTTI

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA POPOLARE CINESE

87A1948

XI

1° NOVEMBRE 1986, BELGRADO

Scambio di note fra l'Italia e la Jugoslavia per la modifica dell'Accordo finanziario del 12 ottobre 1983 concernente la concessione da parte dell'Italia di un credito finanziario di 70 milioni di dollari

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO D'ITALIA
AL SEGRETARIO FEDERALE PER IL COMMERCIO ESTERO DI JUGOSLAVIA

Belgrado, 1 novembre 1986

Signor Segretario Federale,

in relazione all'Accordo finanziario stipulato il 12 ottobre 1983 fra il Governo della Repubblica Italiana ed il Consiglio Esecutivo Federale dell'Assemblea della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia, concernente la concessione da parte dell'Italia di un credito finanziario di importo non superiore a dollari USA 70 milioni, ho l'onore di comunicarLe quanto segue, a parziale modifica dell'Accordo citato:

1. Il beneficiario del credito sara' la Udružena Banka Hrvatske, fermo restando che la Banca Nazionale di Jugoslavia confermerà la propria garanzia al momento della modifica della Convenzione Finanziaria gia' stipulata dal Mediocredito Centrale e dalla Zagrebačka Banka.

2. A modifica di quanto previsto all'art. 2, lettera F) dell'Accordo, il periodo di utilizzo del credito ai fini dell'inserimento dei contratti, e' prorogato al 31 dicembre 1987.

3. Il tasso d'interesse sul credito sarà quello previsto, alla data di stipula dei contratti commerciali, dalle norme internazionali in vigore (Consensus dei Paesi OCSE) sempre che la richiesta d'im

putazione sia fatta pervenire all'Istituto finanziatore entro tre mesi dalla data di firma del contratto commerciale.

Quanto previsto in proposito all'art. 2, lettera B) dello Accordo deve quindi intendersi annullato.

4. A parziale modifica dell'art. 3, il credito sara' rimborsato, in relazione alla natura dei beni esportati, da un minimo di 4 fino ad un massimo di 17 rate semestrali uguali e consecutive con prima scadenza a 90 giorni dopo il termine di ciascun semestre di utilizzo, riferito al 31 marzo ed al 30 settembre di ogni anno.

5. Il credito potrà essere destinato al finanziamento, oltre che dei beni e servizi elencati nell'art. 4, anche di impianti completi, sempre nella misura massima dell'85% del valore dei medesimi.

Resta immodificato ogni altro termine dell'Accordo e delle lettere allegate allo stesso.

Le sarò grato, Signor Segretario Federale, se vorrà confermarmi l'accordo del Suo Governo su quanto precede.

Voglia gradire, Signor Segretario Federale, l'espressione della mia più alta considerazione.

Rino FORMICA

IL SEGRETARIO FEDERALE PER IL COMMERCIO ESTERO DI JUGOSLAVIA

AL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO D'ITALIA

Belgrado, 1 novembre 1986

Signor Ministro,

ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera in data odierna, con la quale mi comunica quanto segue:

""In relazione all'Accordo finanziario stipulato il 12 ottobre 1983 fra il Governo della Repubblica Italiana ed il Consiglio Esecutivo Federale dell'Assemblea della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia, concernente la concessione da parte dell'Italia di un credito finanziario di importo non superiore a dollari USA 70 milioni, ho l'onore di comunicarLe quanto segue, a parziale modifica dello Accordo citato:

1. **Il beneficiario del credito sarà la Udružena Banka Hrvatske, fermo restando che la Banca Nazionale di Jugoslavia confermerà la propria garanzia al momento della modifica della Convenzione finanziaria gia' stipulata dal Mediocredito Centrale e dalla Zagrebačka Banka.**

2. **A modifica di quanto previsto dall'Art. 2, letetra F) dell'Accordo, il periodo di utilizzo del credito ai fini dell'inserimento dei contratti, e' prorogato al 31 dicembre 1987.**

3. **Il tasso di interesse sul credito sarà quello previsto, alla data di stipula dei contratti commerciali, dalle norme internazionali in vigore (Consensus dei Paesi OCSE) sempre che la richiesta di imputazione sia fatta pervenire all'Istituto finanziatore entro tre mesi dalla data di firma del contratto commerciale.**

Quanto previsto in proposito all'art. 2, lettera B) dello Accordo deve quindi intendersi annullato.

4. A parziale modifica dell'art. 3, il credito sarà rimborsato, in relazione alla natura dei beni esportati, da un minimo di 4 fino ad massimo di 17 rate semestrali uguali e consecutive con prima scadenza a 90 giorni dopo il termine di ciascun semestre di utilizzo, riferito al 31 marzo ed al 30 settembre di ogni anno.

5. Il credito potrà essere destinato al finanziamento, oltre che dei beni e servizi elencati nell'art. 4, anche di impianti completi, sempre nella misura massima dell'85% del valore dei medesimi.

Resta immodificato ogni altro termine dell'Accordo e delle lettere allegate allo stesso.

Le sarò grato, Signor Segretario Federale, se vorrà confermarmi l'accordo del Suo Governo su quanto precede.""

Ho l'onore di comunicarLe l'Accordo del Consiglio Esecutivo Federale dell'Assemblea della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia su quanto precede.

Voglia gradire, Signor Ministro, l'espressione della mia piu' alta considerazione.

Nenad KREKIĆ

87A1949

XII

4 NOVEMBRE 1986, LA PAZ

Accordo fra l'Italia e la Bolivia per la cooperazione tecnica

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Boliviana, d'ora innanzi denominati "le Parti", desiderando rafforzare i vincoli di amicizia stabiliti tra i popoli dei due Paesi e concordando sull'opportunità di intensificare le relazioni reciproche sulla base del mutuo vantaggio attraverso l'ampliamento della cooperazione allo sviluppo tra i due Paesi, hanno convenuto quanto segue:

ARTICOLO 1

Le due Parti si impegnano a prendere tutte le misure per promuovere iniziative congiunte di cooperazione allo sviluppo e ad adoperarsi per assicurare l'armonioso svolgimento dei loro rapporti.

ARTICOLO 2

Le due Parti favoriranno la cooperazione particolarmente nei seguenti settori: agricoltura e industria agro-alimentare, energia e miniere, formazione professionale, comunicazioni e sanità; oltre ad eventuali altri settori da concordare.

ARTICOLO 3

La cooperazione potrà essere attuata mediante:

a) la concessione di crediti particolarmente agevolati destinati alla realizzazione di progetti di sviluppo;

b) l'invio in Bolivia di esperti italiani che potranno svolgere mansioni operative o consultive;

c) la concessione di borse di studio o la partecipazione a corsi di apprendistato a cittadini boliviani per studi o corsi di addestramento in Italia;

d) la promozione e, ove necessario, la sovvenzione di studi e progettazioni, elaborati da ditte italiane;

e) le forniture di attrezzature, materiale e servizi a condizioni convenienti o, in alcuni casi, a titolo gratuito;

f) la partecipazione a programmi di cooperazione tecnica progettati o attuati da enti o organismi internazionali;

g) la partecipazione alla creazione di centri professionali, di addestramento e di specializzazione nonché di centri di ricerca e laboratori;

h) ogni altra forma di cooperazione concordata tra le Autorità competenti.

ARTICOLO 4

Le diverse iniziative di cooperazione allo sviluppo che verranno realizzate in attuazione del presente Accordo dovranno essere concordate fra i rispettivi Ministeri degli Affari Esteri.

ARTICOLO 5

Per l'esecuzione delle attività di cooperazione previste dal presente Accordo le Parti - qualora lo considerino necessario - potranno concludere specifici protocolli, nei quali verranno definite le modalità ed i piani di azione, nonché i relativi oneri finanziari di altro genere.

A tal fine le due Parti designano sin d'ora, per il Governo della Repubblica Italiana il Dipartimento per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e, per il Governo della Repubblica Boliviana il Ministero degli Affari Esteri e del Culto.

ARTICOLO 6

Lo svolgimento delle attivitá di cooperazione previste dal presente Accordo potrá essere affidato a societá, enti privati o pubblici e ad altre organizzazioni delle due Parti, con le quali potranno all'uopo essere stipulati appositi contratti.

ARTICOLO 7

Le due Parti, secondo quanto previsto dalle rispettive legislazioni, assicureranno tutta l'assistenza possibile alle persone fisiche o giuridiche per lo svolgimento delle attivitá di cooperazione contemplate dal presente Accordo.

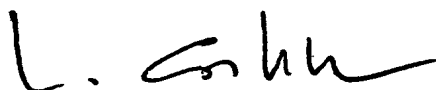
Il Governo della Repubblica Boliviana concederá l'esenzione dei diritti doganali e di ogni altra imposta o tassa alle importazioni di apparecchiature, macchinari, attrezzature e materiali necessari per la realizzazione dei programmi da effettuarsi in esecuzione del presente Accordo.

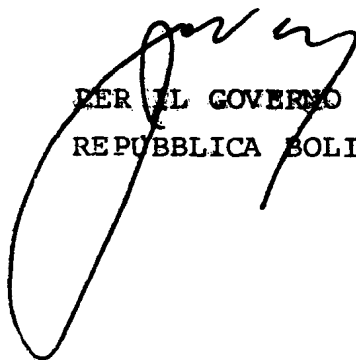
Gli esperti, che una delle Parti invierá, nell'ambito del presente Accordo, in missione nel territorio dell'altra Parte, usufruiranno delle facilitazioni consentite dalla legislazione della Parte ospitante, necessarie per lo svolgimento della loro attivitá di cooperazione.

Gli esperti italiani in missione in Bolivia e il personale italiano in servizio di cooperazione, usufruiranno comunque del trattamento previsto per gli esperti delle Nazioni Unite dalla Convenzione sulle Prerogative ed Immunitá delle Nazioni Unite.

ARTICOLO 8

Il presente Accordo non pregiudica gli obblighi delle due Parti contraenti derivanti dalla loro appartenenza a Comunitá, Unioni Economiche, Gruppi Regionali o Sub-regionali.

Le due Parti contraenti si riservano il diritto di procedere ad eventuali consultazioni in relazione ai rispettivi impegni internazionali senza che, tuttavia, queste consultazioni possano rimettere in discussione gli obiettivi fondamentali del presente Accordo.

ARTICOLO 9

Il presente Accordo, che entrerá provvisoriamente in vigore il giorno della firma, sará considerato valido a tutti gli effetti pratici, allo scopo di permettere la realizzazione dei progetti di sviluppo concordati fra le due Parti.

Il presente Accordo sará valido per un periodo di tre anni, rinnovabile tacitamente, fatta salva la denuncia di una delle Parti con un preavviso di almeno sei mesi prima della scadenza.

La denuncia del presente Accordo non pregiudicherá i diritti e gli obblighi derivanti dall'Accordo stesso in epoca anteriore alla denuncia.

Fatto a La Paz, il quattro novembre millenovecentottantasei, in due esemplari, rispettivamente in lingua italiana ed in lingua spagnola, entrambi i testi facenti egualmente fede.

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA	PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA BOLIVIANA

87A1950

XIII

20 NOVEMBRE 1986, BRUXELLES

Protocollo fra l'Italia e la Commissione delle Comunità europee per la liquidazione delle azioni di collaborazione relative al complesso «Essor» e al progetto «Super-SARA»: *a)* Procollo; *b)* Allegato finanziario.

A) PROTOCOLLO

IL Governo della Repubblica Italiana,

rappresentato da P. CALAMIA, Ambasciatore e Rappresentante Permanente dell'Italia presso le Comunità europee

e

la Commissione delle Comunità europee,

rappresentata da J.P. CONTZEN, Direttore Generale del Centro Comune di Ricerca

1. VISTO

- le iniziative di collaborazione a suo tempo concordate tra la Commissione e il Governo italiano e aventi per oggetto a) l'utilizzazione del reattore ESSOR dello Stabilimento di Ispra del Centro Comune di Ricerche e b) lo sviluppo del progetto Super-SARA;
- l'insieme dei contratti e degli accordi intercorsi tra le parti, e in particolare :

  a) il contratto 1-78 ESSOR, Art. 6 Trattato firmato il 28 novembre 1978

  b) il contratto di collaborazione firmato il 27 aprile 1979

  c) l'accordo aggiuntivo e lo scambio di lettere in data 12 dicembre 1980
- lo scambio di lettere tra il Vice-Presidente NARJES (6.12.1985) e il Ministro GRANELLI (22.2.1986).

2. **CONSIDERANDO**

- la decisione del Consiglio (Ricerca) delle Comunità europee di porre fine al progetto Super-SARA e di procedere alla chiusura del reattore ESSOR;
- l'opportunità di pervenire a una chiusura formale della collaborazione in oggetto tra la Commissione e il Governo italiano;

CONVENGONO QUANTO SEGUE :

1. A saldo delle partite contabili e finanziarie alla data del 31 dicembre 1984, la Commissione versa al Governo italiano la somma di 14.766.582,40 ECU, corrispondente al totale delle partite contabili riprese nell'allegato finanziario ai punti a), b) e c).
2. Gli interessi maturati successivamente alla data del 31 dicembre 1984 spettano al Governo italiano.
3. La commissione cede al Governo italiano un titolo di credito di 256.726,74 ECU, corrispondente al costo di irraggiamenti effettuati per conto dell'ENEA.
4. I componenti del circuito Super Sara sono di proprietà del Governo italiano e si trovano tuttora presso lo stabilimento di Ispra del Centro Comune di Ricerche. La destinazione di questi componenti verrà decisa dal Governo italiano entro il 31 dicembre 1986.
5. La Commissione pubblica, sotto forma di Comunicazione agli Stati membri, le conoscenze acquisite nel contesto del progetto Super-Sara.
6. Il Governo italiano dà atto alla Commissione della corretta esecuzione dei contratti e dell'accordo sopra menzionati.
7. Le parti riconoscono reciprocamente che questo accordo rappresenta la piena e finale conclusione delle azioni di collaborazione tra la Commissione e il Governo italiano in merito al complesso ESSOR e al progetto Super-Sara.

Fatto in cinque esemplari in lingua italiana,

Bruxelles, li 20 novembre 1986

Per il Governo italiano

P. CALAMIA

Per la Commissione

J. P. CONTZEN

B) ALLEGATO FINANZIARIO

a) Entrate/uscite dei contratti/accordo

La situazione delle entrate/uscite, condensata alla data del 31.12.1984, è la seguente :

VALORI ESPRESSI IN ECU

	Contratto 1/78 e clausole aggiunt.	Accordo aggiuntivo	Contratto di collaborazione
Resti del contratto 1/77	6.484.444,12		
Versamenti del Governo italiano	39.261.000,00		2.000.000,00
	45.745.444,12		2.000.000,00
Spese	-39.711.719,61	-2.128.670,33	-1.897.536,87
Disponibile	6.033.724,51	-2.128.670,33	102.463,13
Totale disponibile : 4.007.517,31 ECU			

b) Redditi e interessi

Si tratta delle somme risultanti dai lavori per terzi eseguiti nel complesso ESSOR e dagli interessi bancari accumulati al 31 dicembre 1984 sui fondi depositati. Queste somme sono pari a 10.709.065,09 ECU, deduzione fatta della somma forfettaria di 25.000 ECU a copertura dei costi relativi al trasferimento del circuito Super-SARA in un edificio adeguato dello Stabilimento di Ispra.

c) Debiti

Una somma di 50.000 ECU è dovuta dalla Commissione al Governo italiano a titolo di liquidazione definitiva del diritto di uso e consumo relativo al combustibile nucleare del reattore ESSOR.

87A1951

XIV

27 NOVEMBRE 1986, MADRID

Clausola addizionale relativa alla partecipazione spagnola alla fase preparatoria della Fonte europea di luce al Sincrotrone

Vista l'Intesa del 10 dicembre 1985 relativa alla fase preparatoria della Fonte Europea di Luce di Sincrotrone, qui di seguito denominata l'"Intesa".

Visti in particolare i motivi e le sezioni 1,2; 4,4; 7; 8; e le disposizioni finali della suddetta Intesa.

Il Ministro per il Coordinamento delle Iniziative per la Ricerca Scientifica e Tecnologica del Governo della Repubblica Italiana.

Il Ministro della Ricerca e della Istruzione Superiore del Governo della Repubblica Francese.

Il Ministro Federale della Ricerca e della Tecnologia della Repubblica Federale di Germania.

Il Segretario di Stato per l'Educazione e la Scienza del Governo del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord.

da una parte,

Il Ministro dell'Educazione e della Scienza del Governo del Regno di Spagna dall'altra,

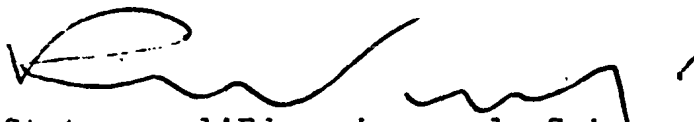
qui di seguito denominati "parti" decidono:

SEZIONE 1. Il Ministro della Educazione e della Scienza del Governo del Regno di Spagna avendo accettato i termini dell'Intesa diviene parte dell'Intesa dal momento della firma della presente Clausola Addizionale da parte delle Parti interessate.

SEZIONE 2. L'Organizzazione nazionale di ricerca menzionata nella Intesa con il termine "Associato" è da parte spagnola la "Comisiòn Asesora de Investigaciòn Cientìfica y Técnica" (CAICYT) o la entità legalmente competente che eventualmente la sostituisca nel futuro.

SEZIONE 3. Il contributo della Parte spagnola al finanziamento previsto della Intesa è del 4%.

Firmato a Madrid il 27 novembre 1986, in cinque esemplari in lingua spagnola, francese, tedesca, italiana ed inglese.

Il Ministro di Educazione e Scienza del Governo del Regno di Spagna

Per il Ministro della Ricerca e della Istruzione Superiore del Governo della Repubblica Francese

Per il Ministro Federale della Ricerca e della Tecnologia della Repubblica Federale di Germania

Per il Ministro per il Coordinamento delle Iniziative per la Ricerca Scientifica e Tecnologica del Governo della Repubblica Italiana

Per il Segretario di Stato per l'Educazione e la Scienza del Governo del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord

87A1952

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

(8651896) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.